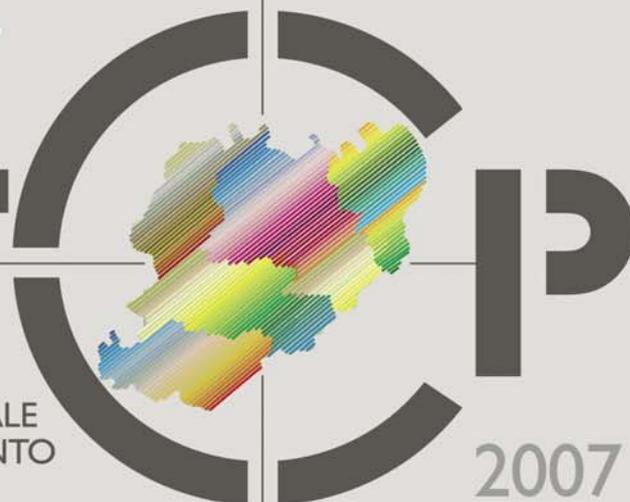


PROVINCIA
DI PIACENZA



PTCP

PIANO TERRITORIALE
DI COORDINAMENTO
PROVINCIALE



All. A.3.2 (R)

**Struttura e
dinamica
dell'economia
piacentina
(Vol. 1)**



PROGETTO AGGIORNAMENTO PTCP PIACENZA
PROVINCIA DI PIACENZA

***STRUTTURA E DINAMICA
DELL'ECONOMIA PIACENTINA***

I - Analisi dei dati censuari: prima parte

Rapporto finale

Marzo 2005

INDICE

| | |
|---|---------|
| Presentazione | pag. 3 |
| 1. La struttura e la dinamica degli addetti dell'economia piacentina | pag. 4 |
| 1.1 Gli addetti dal 1981 al 2001: Piacenza, Emilia-Romagna, Italia | pag. 4 |
| 1.2 Le dinamiche ed i pesi relativi in termini di addetti dei diversi settori economici | pag. 8 |
| 1.3 Le specializzazioni settoriali in termini di addetti | pag. 13 |
| 1.4 I pesi e le dinamiche delle singole sub-aree in termini di addetti | pag. 15 |
| 1.5 Le specializzazioni settoriali delle singole sub-aree in termini di addetti | pag. 21 |
| 2. La struttura e la dinamica delle unità locali dell'economia piacentina | pag. 24 |
| 2.1 Le unità locali dal 1981 al 2001: Piacenza, Emilia-Romagna, Italia | pag. 24 |
| 2.2 I pesi relativi in termini di unità locali nei diversi settori economici | pag. 28 |
| 2.3 Le specializzazioni settoriali in termini di unità locali | pag. 30 |
| 2.4 Le dinamiche delle singole sub-aree in termini di unità locali | pag. 32 |
| 2.5 I pesi delle singole sub-aree in termini di unità locali | pag. 35 |
| 2.6 Le specializzazioni settoriali delle singole sub-aree in termini di unità locali | pag. 38 |
| 3. La struttura e la dinamica della manifattura nell'economia piacentina | pag. 41 |
| 3.1 La struttura e la dinamica degli addetti della manifattura piacentina | pag. 41 |
| 3.2 La struttura e la dinamica delle unità locali della manifattura piacentina | pag. 49 |
| 4. L'apertura del sistema locale | pag. 57 |
| 4.1 La struttura delle importazioni e delle esportazioni di Piacenza | pag. 57 |
| 4.2 La dinamiche delle importazioni e delle esportazioni di Piacenza | pag. 60 |
| 4.3 La struttura delle importazioni e delle esportazioni del settore manifatturiero piacentino | pag. 61 |
| 4.4 La dinamica delle importazioni e delle esportazioni del settore manifatturiero piacentino | pag. 65 |
| 4.5 Le specializzazioni delle importazioni e delle esportazioni del settore manifatturiero piacentino | pag. 67 |
| 4.6 Analisi del commercio estero dei prodotti manufatti piacentini per Paese | pag. 69 |
| 4.7 Analisi del commercio estero dei prodotti manufatti dell'Emilia-Romagna e dell'Italia per Paese | pag. 73 |
| 4.8 Le transazioni dell'economia piacentina con l'estero: tipologie merceologiche | pag. 76 |

Presentazione

Nel corrente rapporto viene presentata una prima analisi dei dati censuari (Istat) dell'economia piacentina.

Nel *paragrafo 1* si analizzano quelli relativi agli addetti di imprese ed istituzioni dei diversi settori economici del territorio provinciale. Vengono presi in esame i dati relativi ai “**Censimenti Industria e Servizi**” **1981, 1991 e 2001**, effettuando confronti di dinamica e distribuzione settoriale rispetto agli andamenti dei singoli settori a livello regionale e nazionale. Nel *sottoparagrafo 1.3* vengono calcolati i quozienti di localizzazione dei singoli settori economici rapportando i dati piacentini a quelli nazionali e regionali. I sotto-paragrafi successivi vengono dedicati all'analisi delle **sei sub-aree provinciali**.

Nel *paragrafo 2* vengono delineate le caratteristiche strutturali e le dinamiche relativamente alle unità locali di imprese e istituzioni della provincia piacentina, con riferimento al “Censimento Industria e Servizi” 1981, 1991 e 2001”. Vengono dapprima analizzati i dati di Piacenza, Emilia-Romagna ed Italia, al fine di operare un raffronto e, successivamente, si sposta il focus sulle sei sub-aree individuate dal PTCP della provincia di Piacenza.

Nel *paragrafo 3* l'analisi si concentra sulla sezione economica “D”: le **attività manifatturiere**. Di quest'ultima si colgono le caratteristiche fondamentali della struttura ed il trend per degli addetti (*sottoparagrafo 3.1*) e delle unità locali (*sottoparagrafo 3.2*), confrontando i dati di Piacenza, Emilia-Romagna ed Italia.

Inoltre il *paragrafo 4* delinea la struttura e la dinamica del **commercio estero** dell'economia piacentina ponendo attenzione sia ai Paesi con cui vengono realizzati gli scambi sia alle diverse tipologie merceologiche. Per la ricostruzione di tale quadro sono stati utilizzati i dati raccolti dall'Istat nella banca dati specificatamente dedicata al commercio estero (Coeweb).

1. La struttura e la dinamica degli addetti dell'economia piacentina

1.1 Gli addetti dal 1981 al 2001: Piacenza, Emilia-Romagna, Italia (Tab. 1)

- Al 2001 gli addetti di imprese ed istituzioni sono 99.881 in provincia di Piacenza, 1.745.890 in Emilia-Romagna e 19.211.370 in Italia.
- Gli addetti piacentini rappresentano il 5,72% del totale degli addetti in regione e lo 0,52% del totale nazionale.
- Attività manifatturiere (D), costruzioni (F), commercio (G) e attività immobiliari, informatica, ricerca e servizi alle imprese (K) sono le sezioni economiche che al 2001 presentano il maggior numero di addetti sia per quel che riguarda la provincia di Piacenza sia in riferimento ai dati rilevati in regione ed in Italia. In relazione al raffronto con i dati regionali e nazionali, la provincia piacentina evidenzia poi anche l'importanza della sanità (N) e dei trasporti (I).
- Facendo riferimento ai valori assoluti del numero di addetti nei decenni oggetto d'analisi, si osserva come sia la sezione "K" dei servizi alle imprese quella ad aver ottenuto in provincia di Piacenza l'incremento maggiore: dai 3.611 addetti del 1981, si è passati a 5.909 nel 1991, per poi arrivare ad 11.784 nel 2001 (con un incremento di 8.173 addetti in venti anni e 5.875 in dieci). Il fenomeno non è tuttavia circoscrivibile all'area: si pensi come, nell'arco di venti anni, gli addetti siano passati da 56.032 a 210.441 in regione e da 651.801 a 2.281.424 in Italia.
- Gli addetti in imprese manifatturiere piacentine al 2001 rappresentano il 4,86% del totale degli addetti del settore in regione.

Tab.1 - Valori assoluti di addetti (di U.L.) di imprese ed istituzioni per sezione economica al 1981-1991-2001 PC-ER-ITALIA

| | Piacenza | | | Emilia Romagna | | | Italia | | |
|--|---------------|---------------|---------------|----------------|----------------|----------------|------------------|------------------|------------------|
| | Addetti | | | Addetti | | | Addetti | | |
| | 1981 | 1991 | 2001 | 1981 | 1991 | 2001 | 1981 | 1991 | 2001 |
| A - AGRICOLTURA, CACCIA E SILVICOLTURA | 1.644 | 1.066 | 764 | 15.559 | 10.643 | 9.382 | 82.321 | 75.690 | 79.377 |
| B - PESCA, PISCICOLTURA | 3 | 5 | 4 | 1.917 | 2.760 | 3.376 | 26.380 | 25.281 | 39.190 |
| C - ESTRAZIONE DI MINERALI | 275 | 436 | 149 | 3.724 | 2.949 | 2.292 | 61.889 | 48.561 | 37.214 |
| D - ATTIVITA' MANIFATTURIERE | 30.022 | 26.373 | 26.205 | 570.307 | 531.928 | 538.907 | 5.831.856 | 5.227.549 | 4.906.315 |
| E - ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA | 1.916 | 1.983 | 1.090 | 11.792 | 11.843 | 10.999 | 172.041 | 176.816 | 134.333 |
| F - COSTRUZIONI | 8.312 | 8.023 | 7.885 | 121.173 | 113.513 | 136.564 | 1.192.398 | 1.333.096 | 1.530.917 |
| G - COMMERCIO; RIPARAZIONE VEICOLI E BENI | 18.026 | 17.901 | 18.059 | 275.833 | 290.898 | 280.515 | 3.096.266 | 3.307.262 | 3.156.606 |
| H - ALBERGHI E RISTORANTI | 3.418 | 3.581 | 4.261 | 59.163 | 69.093 | 82.467 | 654.880 | 734.372 | 859.053 |
| I - TRASPORTI, MAGAZZINAGGIO E COMUNICAZIONI | 7.019 | 6.584 | 6.811 | 94.760 | 94.968 | 99.750 | 1.148.489 | 1.120.891 | 1.193.027 |
| J - INTERMEDIAZIONE MONETARIA E FINANZIARIA | 2.158 | 2.789 | 2.674 | 37.563 | 48.048 | 49.848 | 439.512 | 569.535 | 590.226 |
| K - ATT. IMMOB., INFORM., RICERCA, SERV. IMPRESE | 3.611 | 5.909 | 11.784 | 56.032 | 109.242 | 210.441 | 651.801 | 1.205.870 | 2.281.424 |
| L - P.A; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA | 3.219 | 2.960 | 2.747 | 43.516 | 47.469 | 47.457 | 703.810 | 801.580 | 778.854 |
| M - ISTRUZIONE | 5.608 | 5.309 | 5.288 | 90.529 | 87.973 | 89.494 | 1.359.540 | 1.398.069 | 1.454.665 |
| N - SANITA' E ALTRI SERVIZI SOCIALI | 4.459 | 5.146 | 7.604 | 70.310 | 95.420 | 115.531 | 832.812 | 1.125.587 | 1.414.009 |
| O - ALTRI SERVIZI PUBBLICI, SOCIALI E PERSONALI | 3.416 | 4.320 | 4.556 | 65.927 | 68.812 | 68.867 | 629.291 | 679.868 | 756.160 |
| TOT. | 93.106 | 92.385 | 99.881 | 1.518.105 | 1.585.559 | 1.745.890 | 16.883.286 | 17.830.027 | 19.211.370 |
| Addetti 2001/abitanti residenti 2001 | | | 0,3785 | | | 0,438297 | | | 0,3370667 |

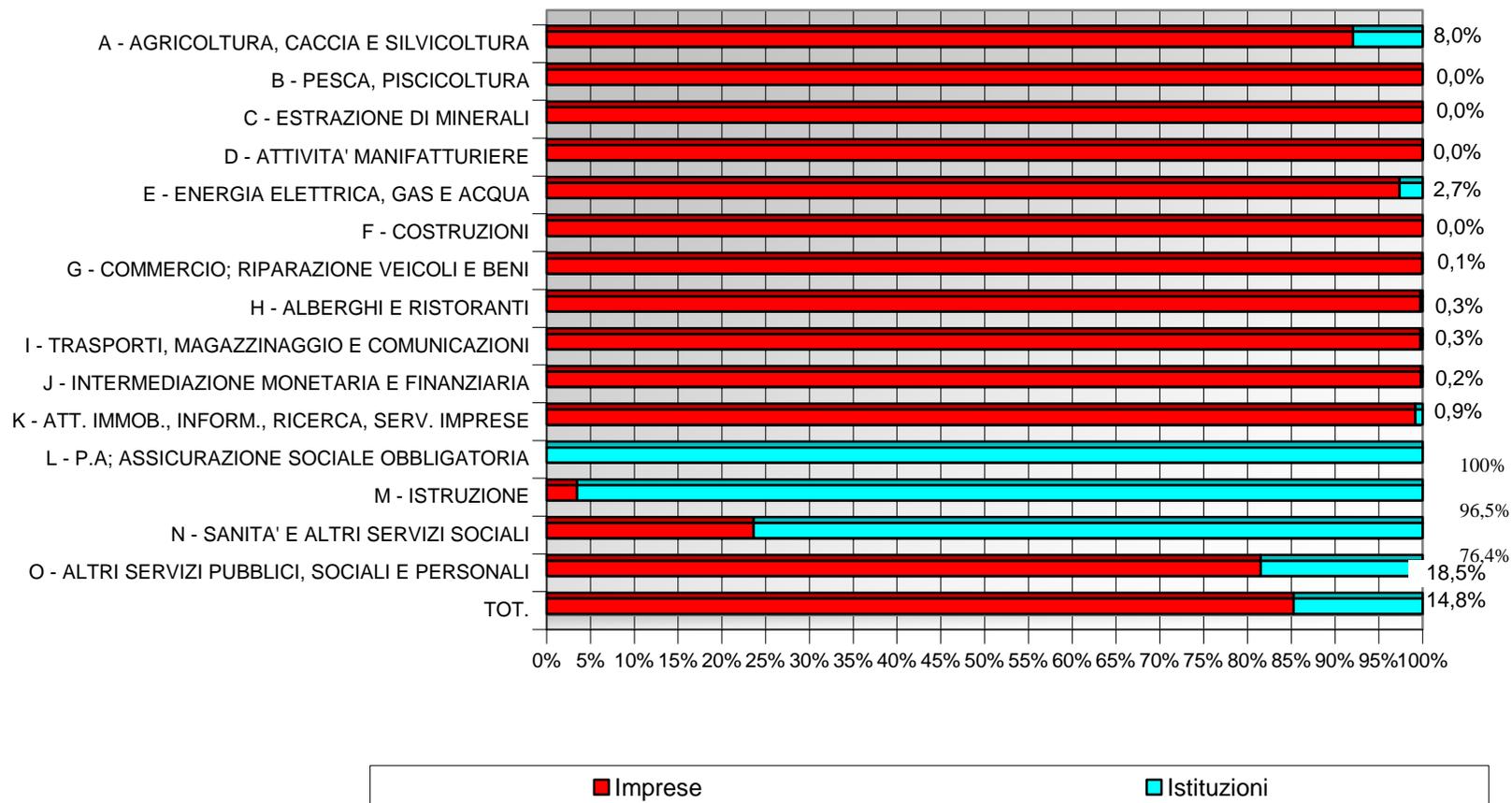
Fonte: elaborazione LEL su dati Istat (Censimento Industria e Servizi 81-91-01)

IL PESO DELLE ISTITUZIONI NEL CENSIMENTO 2001

| | Addetti di imprese | | | Addetti di imprese e istituzioni | | |
|----------------|--------------------|------------|------------|----------------------------------|------------|------------|
| | 1981 | 1991 | 2001 | 1981 | 1991 | 2001 |
| Piacenza | 79.650 | 79.341 | 85.135 | 93.106 | 92.385 | 99.881 |
| Emilia-Romagna | 1.303.881 | 1.354.451 | 1.505.222 | 1.518.105 | 1.585.559 | 1.745.890 |
| Italia | 13.952.174 | 14.558.630 | 15.687.537 | 16.883.286 | 17.830.027 | 19.211.370 |

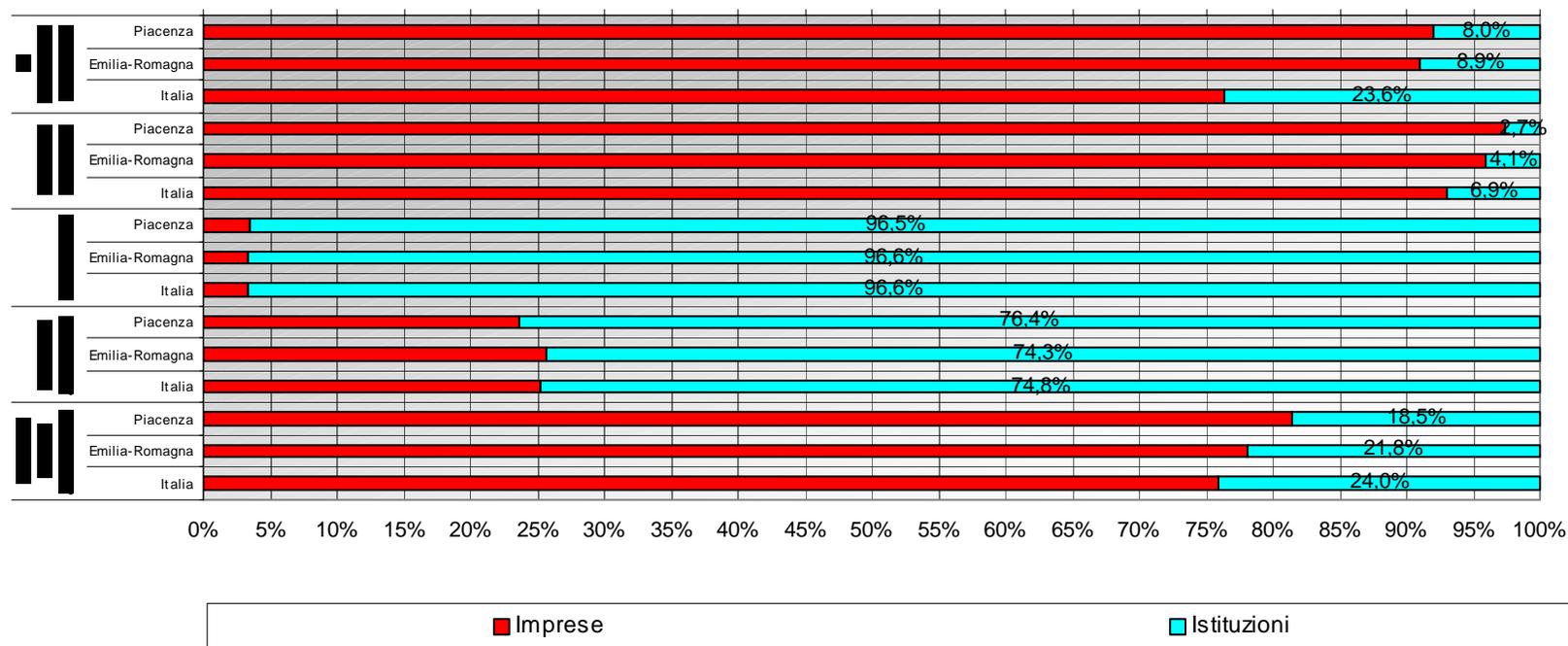
- Dall'analisi dei dati censuari si nota, con molta chiarezza, come imprese ed istituzioni abbiano un peso molto differente a seconda della sezione economica presa in esame. Il **grafico** seguente mostra la composizione percentuale degli addetti nelle singole sezioni economiche in provincia di Piacenza al 2001.

Grafico 1 - Peso % di imprese ed istituzioni sul tot. degli addetti per sezione economica al 2001



- Prendendo in esame le sole sezioni economiche che presentano un significativo “mix” di addetti di imprese ed istituzioni, si nota come il peso di queste ultime sia inferiore a Piacenza rispetto ad Emilia-Romagna ed Italia per le sezioni economiche “A - Agricoltura, caccia e silvicoltura -” (8%), “E - Energia elettrica, gas ed acqua -” (2,7%) ed “O - Altri servizi pubblici, sociali e personali -” (18,5%). Il peso occupazionale delle istituzioni nella sezione “M - Istruzione -” è superiore al 95% in tutte e tre le aree in esame. “Sanità e altri servizi sociali” (N) ed “Altri servizi pubblici, sociali e personali” (O) sono le sezioni nelle quali si rileva una più forte sinergia tra istituzioni ed imprese; in particolare, nella sanità prevalgono gli addetti di istituzioni (76,4% in provincia al 2001, dato superiore rispetto Emilia-Romagna ed Italia) e negli altri servizi sociali le imprese (81,5% in provincia al 2001, dato anch’esso superiore rispetto Emilia-Romagna ed Italia)¹.

Grafico 2 - Peso % di impr. ed ist. sul tot. degli addetti di alcune sez. econ. al 2001- cfr PC-ER-IT



¹ Per un approfondimento sui dati di sole imprese e sole istituzione si veda l’Appendice del presente Rapporto.

1.2 Le dinamiche ed i pesi relativi in termini di addetti dei diversi settori economici (Tab. 2 – Tab. 3)

- Tra il 1981 e il 2001 gli addetti sono cresciuti del 7,3% a Piacenza, del 15% in Emilia-Romagna e del 13,8% in Italia.
- Con riferimento al solo ultimo decennio (1991-2001), si nota invece come l'incremento percentuale degli addetti in provincia (+8,1%) sia maggiormente in linea con il dato regionale (+10,1%) e nazionale (+7,8%).
- Negli ultimi vent'anni ('81-'01) sono l'agricoltura² (-53,5%), le estrazioni minerali (-45,8%) e la produzione e distribuzione di energia, gas ed acqua (-43,1%) a subire i maggiori decrementi percentuali per ciò che riguarda gli addetti (si tenga naturalmente presente come siano differenti le quote di addetti nei diversi settori).
- Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, e servizi alle imprese (+226,3%), sanità e servizi sociali (+70,5%) ed altri servizi pubblici, sociali e personali (es. smaltimento rifiuti, attività ricreative, ...) (+33,4%) sono le sezioni economiche che registrano i più elevati incrementi percentuali nel numero degli addetti dal 1981.
- Nel decennio 1991-2001, si registra un decremento degli addetti in molti settori e si rileva come, a parte la sanità (+47,8%) e il settore alberghiero e della ristorazione (+19%), gli unici comparti effettivamente dinamici siano quelli, pur già citati nell'analisi '81-'01, delle attività immobiliari e di noleggio (es. compravendita e locazione di beni immobili, noleggio di attrezzature e di beni per uso domestico) e delle "nuove" attività, come l'informatica (es. realizzazione di software, consulenza informatica, elaborazione di banche dati), la R&S (sperimentazioni nel campo delle scienze naturali ed dell'ingegneria, delle scienze sociali e umanistiche) ed i servizi alle imprese (studi legali, contabili, di mercato, consulenza gestionale, studi tecnici, d'architettura e d'ingegneria). La rilevanza della variazione percentuale ottenuta dall'intera sezione economica K dei servizi alle imprese (+226,3% tra il 1981 e il 2001 e +99,4% tra il 1991 e il 2001) è sostenuta anche dal dato indicante il peso degli addetti della sezione sul totale degli addetti nella provincia: esso infatti è 3,9% nel 1981, 6,4% nel 1991 e 11,8% nel 2001. Ad oggi la sezione K risulta essere la terza sezione economica in provincia per numero di addetti.
- Si fa ora una comparazione con i dati di Emilia-Romagna e Italia per valutare se queste prime indicazioni sono in linea con i trend regionali e nazionali. Prendendo in considerazione l'arco di tempo che va dal 1981 al 2001, si nota che:
 - o il decremento percentuale degli addetti del comparto agricolo in provincia (-53,5%) è maggiore di quello regionale (-39,7%), quando a livello nazionale si rileva una quasi stazionarietà (-3,6%);
 - o gli addetti di imprese estrattive decrescono maggiormente in provincia (-45,8%), rispetto a regione (-38,5%) e Italia (-39,9%);

² I dati fanno riferimento al Censimento Industria e Servizi perciò non viene considerato l'intero comparto agricolo, ma solo le imprese dedicate alle seguenti attività : colture viticole e aziende vitivinicole (codice Ateco 01.13.1), allevamento di altri animali (01.25.5), attività di servizi connessi all'agricoltura e alla zootecnia esclusi i servizi veterinari (01.4), caccia e cattura degli animali per allevamento e ripopolamento di selvaggina compresi i servizi connessi (01.5) e silvicoltura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi (0.2)

- il rilevante decremento degli addetti nelle imprese produttrici e distributrici di energia elettrica, gas ed acqua è un fenomeno pressoché locale (-43,1%). Si rilevano variazioni negative sia a livello nazionale (-21,9%), sia a livello regionale (-6,7%), ma molto più contenute rispetto al dato piacentino;
 - la crescita degli addetti del settore alberghiero e della ristorazione è più significativa in regione (+39,4%) e in Italia (+31,2%), rispetto al dato provinciale (+24,7%); il dato dell'ultimo decennio ('91-'01) evidenzia però come l'incremento piacentino (+19%) sia in linea con quello regionale (+19,4%);
 - gli addetti di trasporti, magazzinaggio e comunicazioni (I) hanno un lieve incremento in regione (+5,3%) ed a livello nazionale (+3,9%), mentre decrescono in provincia (-2,9%). Se si osserva però il decennio '91-'01 la variazione piacentina è positiva (+3,4%), anche se continua ad essere inferiore a quelle regionali (+5%) e nazionali (+6,4%). Si ricorda che il settore continua a pesare maggiormente in provincia (6,8% sul totale degli addetti nell'area), rispetto al contesto regionale (5,7%) e nazionale (6,2%);
 - l'intermediazione monetaria e finanziaria (J) rileva forti incrementi sia in provincia (+23,9%), sia in regione (+32,7%), che in Italia (+34,3%). Questi sono però circoscritti al decennio '81-'91: nel decennio più recente si registra un calo per Piacenza (-4,1%) e lievi incrementi in Emilia-Romagna (+3,7%) e in Italia (+3,6%);
 - gli addetti di sanità e altri servizi sociali (che pesano per circa il 7% in tutte e tre le aree d'analisi) registrano dal 1981 un incremento del 70,5% in provincia (+47,8% tra il 1991 e il 2001), del 64,3% in regione (+21,1%) e del 69,79% in Italia (+25,6%).
- Per ciò che concerne le attività manifatturiere (D), si assiste ad un netto decremento del numero di addetti circoscritto al decennio '81-'91: il calo è del 12,1% in provincia (-3.649 addetti), del 6,7% in regione e del 10,4% in Italia. Nel decennio '91-'01 la variazione è positiva in regione (+1,3%) ed ancora negativa in provincia (-0,6%) e in Italia (-6,1%).
- In base al numero di addetti, sono le attività manifatturiere (26,2%), il commercio (18,1%), la sezione economica che comprende attività immobiliari, informatica, ricerca e servizi alle imprese (11,8%), il settore delle costruzioni (7,9%), la sanità e gli altri servizi sociali (7,6%), i trasporti, il magazzinaggio e le comunicazioni (6,8%) le sezioni economiche ad avere un peso più rilevante in provincia.
- Nell'arco di venti anni il peso delle attività manifatturiere cala di ben sei punti, di circa un punto quello di costruzioni, commercio e trasporti. Come già sottolineato, sono invece attività immobiliari, informatica, ricerca e servizi alle imprese ad avere un peso sempre più rilevante. Anche le quote di addetti di sanità (dal 4,8% del 1981 al 7,6% del 2001) ed altri servizi sociali e personali (dal 3,7% del 1981 al 4,6% del 2001) crescono.

Tab.2 - Variazioni percentuali 81-01 e 91-01 di addetti (di U.L.) di imprese ed istituzioni per sezione economica PC-ER-ITALIA

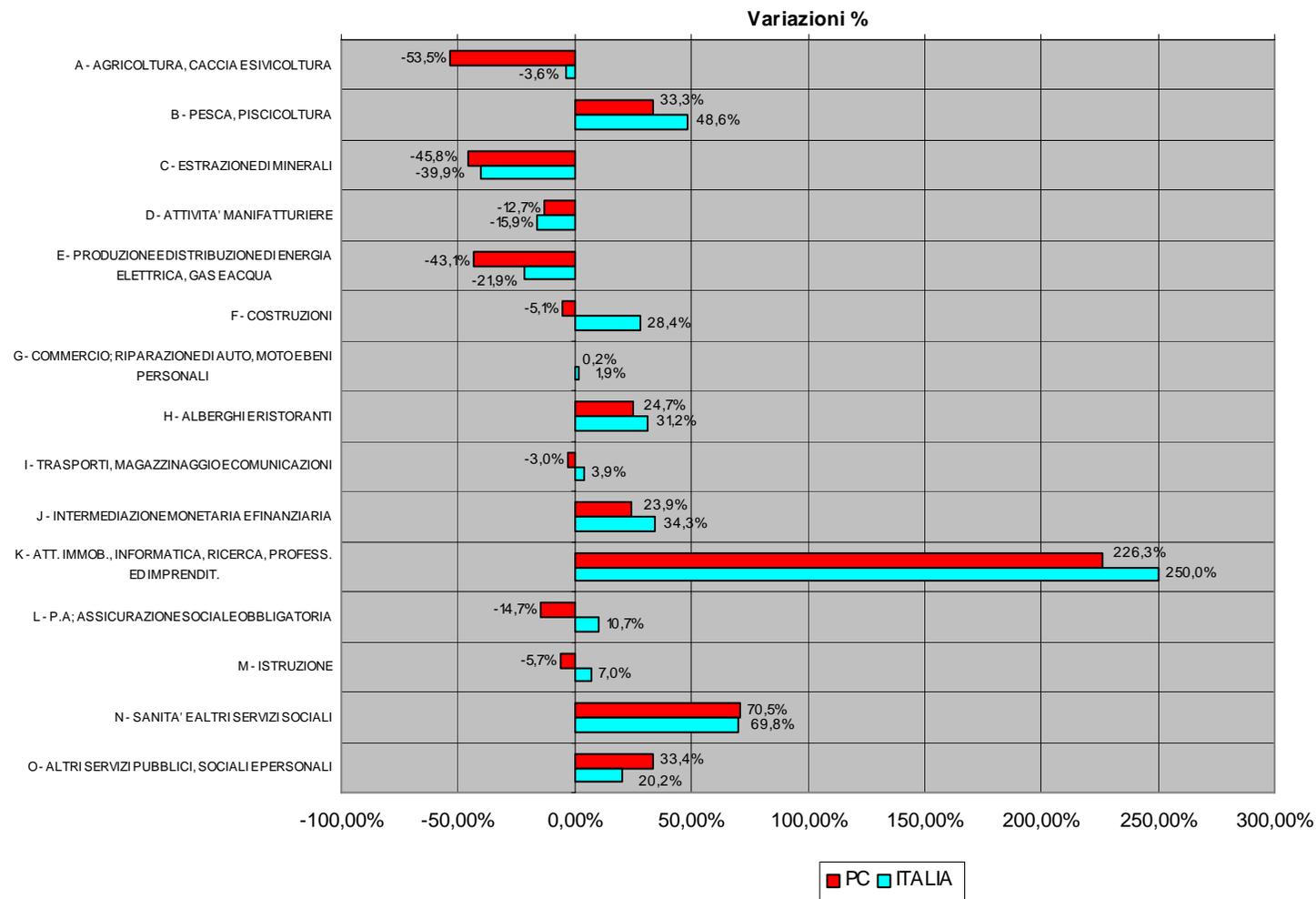
| | Piacenza | | Emilia Romagna | | Italia | |
|--|----------|---------|----------------|---------|---------|---------|
| | Variaz. | Variaz. | Variaz. | Variaz. | Variaz. | Variaz. |
| | '81-'01 | 91-'01 | '81-'01 | 91-'01 | '81-'01 | 91-'01 |
| A - AGRICOLTURA, CACCIA E SILVICOLTURA | -53,5% | -28,3% | -39,7% | -11,8% | -3,6% | 4,9% |
| B - PESCA, PISCICOLTURA | 33,3% | -20,0% | 76,1% | 22,3% | 48,6% | 55,0% |
| C - ESTRAZIONE DI MINERALI | -45,8% | -65,8% | -38,5% | -22,3% | -39,9% | -23,4% |
| D - ATTIVITA' MANIFATTURIERE | -12,7% | -0,6% | -5,5% | 1,3% | -15,9% | -6,1% |
| E - PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA | -43,1% | -45,0% | -6,7% | -7,1% | -21,9% | -24,0% |
| F - COSTRUZIONI | -5,1% | -1,7% | 12,7% | 20,3% | 28,4% | 14,8% |
| G - COMMERCIO; RIPARAZIONE DI AUTO, MOTO E BENI PERSONALI | 0,2% | 0,9% | 1,7% | -3,6% | 1,9% | -4,6% |
| H - ALBERGHI E RISTORANTI | 24,7% | 19,0% | 39,4% | 19,4% | 31,2% | 17,0% |
| I - TRASPORTI, MAGAZZINAGGIO E COMUNICAZIONI | -3,0% | 3,4% | 5,3% | 5,0% | 3,9% | 6,4% |
| J - INTERMEDIAZIONE MONETARIA E FINANZIARIA | 23,9% | -4,1% | 32,7% | 3,7% | 34,3% | 3,6% |
| K - ATT. IMMOB., INFORMATICA, RICERCA, PROFESS. ED IMPRENDIT. | 226,3% | 99,4% | 275,6% | 92,6% | 250,0% | 89,2% |
| L - P.A; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA | -14,7% | -7,2% | 9,1% | 0,0% | 10,7% | -2,8% |
| M - ISTRUZIONE | -5,7% | -0,4% | -1,1% | 1,7% | 7,0% | 4,0% |
| N - SANITA' E ALTRI SERVIZI SOCIALI | 70,5% | 47,8% | 64,3% | 21,1% | 69,8% | 25,6% |
| O - ALTRI SERVIZI PUBBLICI, SOCIALI E PERSONALI | 33,4% | 5,5% | 4,5% | 0,1% | 20,2% | 11,2% |
| TOT. | 7,3% | 8,1% | 15,0% | 10,1% | 13,8% | 7,7% |

Fonte: elaborazione LEL su dati Istat (Censimento Industria e Servizi 81-91-01)

Nota:

Vengono evidenziate in grassetto le variazioni percentuali superiori al 25% (positive o negative)

Grafico 3 - Dinamiche settoriali di addetti (variaz. '81-01): confronto PC-IT



Tab.3 - Peso % degli addetti (di U.L.) di imprese ed istituzioni di ogni singola sezione economica sul totale degli addetti di imprese ed istituzioni al 1981-1991-2001 PC-ER-ITALIA

| | Piacenza | | | Emilia Romagna | | | Italia | | |
|--|--------------|--------------|--------------|----------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| | Addetti | | | Addetti | | | Addetti | | |
| | 1981 | 1991 | 2001 | 1981 | 1991 | 2001 | 1981 | 1991 | 2001 |
| A - AGRICOLTURA, CACCIA E SILVICOLTURA | 1,8% | 1,2% | 0,8% | 1,0% | 0,7% | 0,5% | 0,5% | 0,4% | 0,4% |
| B - PESCA, PISCICOLTURA | 0,0% | 0,0% | 0,0% | 0,1% | 0,2% | 0,2% | 0,2% | 0,1% | 0,2% |
| C - ESTRAZIONE DI MINERALI | 0,3% | 0,5% | 0,1% | 0,2% | 0,2% | 0,1% | 0,4% | 0,3% | 0,2% |
| D - ATTIVITA' MANIFATTURIERE | 32,2% | 28,5% | 26,2% | 37,6% | 33,5% | 30,9% | 34,5% | 29,3% | 25,5% |
| E - ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA | 2,1% | 2,1% | 1,1% | 0,8% | 0,7% | 0,6% | 1,0% | 1,0% | 0,7% |
| F - COSTRUZIONI | 8,9% | 8,7% | 7,9% | 8,0% | 7,2% | 7,8% | 7,1% | 7,5% | 8,0% |
| G - COMMERCIO; RIPARAZIONE VEICOLI E BENI | 19,4% | 19,4% | 18,1% | 18,2% | 18,3% | 16,1% | 18,3% | 18,5% | 16,4% |
| H - ALBERGHI E RISTORANTI | 3,7% | 3,9% | 4,3% | 3,9% | 4,4% | 4,7% | 3,9% | 4,1% | 4,5% |
| I - TRASPORTI, MAGAZZINAGGIO E COMUNICAZIONI | 7,5% | 7,1% | 6,8% | 6,2% | 6,0% | 5,7% | 6,8% | 6,3% | 6,2% |
| J - INTERMEDIAZIONE MONETARIA E FINANZIARIA | 2,3% | 3,0% | 2,7% | 2,5% | 3,0% | 2,9% | 2,6% | 3,2% | 3,1% |
| K - ATT. IMMOB., INFORM., RICERCA, SERV. IMPRESE | 3,9% | 6,4% | 11,8% | 3,7% | 6,9% | 12,1% | 3,9% | 6,8% | 11,9% |
| L - P.A; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA | 3,5% | 3,2% | 2,8% | 2,9% | 3,0% | 2,7% | 4,2% | 4,5% | 4,1% |
| M - ISTRUZIONE | 6,0% | 5,7% | 5,3% | 6,0% | 5,5% | 5,1% | 8,1% | 7,8% | 7,6% |
| N - SANITA' E ALTRI SERVIZI SOCIALI | 4,8% | 5,6% | 7,6% | 4,6% | 6,0% | 6,6% | 4,9% | 6,3% | 7,4% |
| O - ALTRI SERVIZI PUBBLICI, SOCIALI E PERSONALI | 3,7% | 4,7% | 4,6% | 4,3% | 4,3% | 3,9% | 3,7% | 3,8% | 3,9% |
| TOT. | 100% | 100% | 100% | 100% | 100% | 100% | 100% | 100% | 100% |

Fonte: elaborazione LEL su dati Istat (Censimento Industria e Servizi 81-91-01)

Nota:

Vengono evidenziate in grassetto le percentuali superiori al 7%

1.3 Le specializzazioni settoriali in termini di addetti (Tab. 4 – Tab. 5)

- Se si analizzano i quozienti di localizzazione del territorio piacentino calcolati rispetto ai dati relativi agli addetti in Italia, si osserva come, nel corso degli ultimi venti anni, si è assistito ad un generale fenomeno di de-specializzazione dei comparti provinciali e come oggi la “composizione settoriale” del territorio tenda ad essere maggiormente omogenea rispetto a quella nazionale.

LA DISTRIBUZIONE DELL'OCCUPAZIONE: L'INDICE DI SPECIALIZZAZIONE

| | 1981 | 1991 | 2001 |
|--|-------|-------|-------|
| Indice di specializzazione (confronto Pc-Italia) | 0,060 | 0,058 | 0,046 |

- Per meglio descrivere questo fenomeno, si prendano singolarmente in esame i dati degli ultimi tre censimenti Istat:
- Nel 1981 agricoltura, caccia e silvicoltura (QL=3,6) e produzione e distribuzione di energia elettrica, gas ed acqua (2) erano le specializzazioni principali dell'economia piacentina. Il peso di costruzioni (1,3), trasporti (1,1) e commercio (1,1) era poi, seppur meno rilevantemente, superiore rispetto al dato nazionale.
 - Nel 1991 la provincia vede ridursi la sua specializzazione nel comparto agricolo (2,7). Tendenzialmente costanti i quozienti di localizzazione di energia, gas ed acqua (2,2), costruzioni (1,2), commercio (1,04) e trasporti (1,1). Si affacciano “nuove specializzazioni”, seppur pesino ancora poco significativamente sul totale dell'occupazione locale: estrazione di minerali (1,7 con 436 addetti) ed altri servizi pubblici, sociali e personali, come le attività di smaltimento rifiuti (1,2 con 4.320 addetti).
 - Nel 2001 si assiste ad un ridimensionamento dei quozienti del 1991: la specializzazione è meno forte nel comparto agricolo (1,8), nella produzione di energia, gas ed acqua (1,6), nei trasporti (1,1), negli altri servizi pubblici, sociali e personali (1,2). Non vi è più specializzazione nel settore delle costruzioni (0,99) e nel comparto estrattivo (0,8), che torna ad avere pochissima rilevanza (0,15% del totale degli addetti in provincia). In linea con il dato nazionale sono la manifattura (QL 1,03), le attività immobiliari, l'informatica, la ricerca ed i servizi alle imprese (0,99) e la sanità (1,03)
- Analizzando i quozienti di localizzazione costruiti rispetto al dato regionale, si osserva che, come per i precedenti quozienti, nel 1981 vi è una specializzazione nelle sezioni economiche agricoltura, caccia e silvicoltura (QL=1,7) e produzione e distribuzione di energia elettrica, gas ed acqua (2,6) e come i valori siano però differenti rispetto ai QL su Italia perché è la stessa regione ad essere specializzata nell'agricoltura (2,1) e de-specializzata nella sezione di energia, gas ed acqua (0,8). Anche questi indici rivelano poi un generale processo di de-specializzazione, che porta ad avere al 2001 settori economici tendenzialmente in linea con i dati regionali. Le uniche specializzazioni forti rimangono quelle dell'agricoltura (1,4 con una specializzazione regionale dell'1,3 sul totale Italia) e della produzione e distribuzione energetica, del gas e dell'acqua (1,7).

Tab.4 – Quoz. di localizzaz. (su tot. Italia) per sez. econ. di add. 81-91-01

| Quozienti di localizzazione: | PC/ITALIA | | |
|--|-------------|-------------|-------------|
| | 1981 | 1991 | 2001 |
| A - AGRICOLTURA, CACCIA E SILVICOLTURA | 3,62 | 2,72 | 1,85 |
| B - PESCA, PISCICOLTURA | 0,02 | 0,04 | 0,02 |
| C - ESTRAZIONE DI MINERALI | 0,81 | 1,73 | 0,77 |
| D - ATTIVITA' MANIFATTURIERE | 0,93 | 0,97 | 1,03 |
| E - ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA | 2,02 | 2,16 | 1,56 |
| F - COSTRUZIONI | 1,26 | 1,16 | 0,99 |
| G - COMMERCIO; RIPARAZIONE VEICOLI E BENI | 1,06 | 1,04 | 1,10 |
| H - ALBERGHI E RISTORANTI | 0,95 | 0,94 | 0,95 |
| I - TRASPORTI, MAGAZZINAGGIO E COMUNICAZIONI | 1,11 | 1,13 | 1,10 |
| J - INTERMEDIAZIONE MONETARIA E FINANZIARIA | 0,89 | 0,95 | 0,87 |
| K - ATT. IMMOB., INFORM., RICERCA, SERV. IMPRESE | 1,00 | 0,95 | 0,99 |
| L - P.A; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA | 0,83 | 0,71 | 0,68 |
| M - ISTRUZIONE | 0,75 | 0,73 | 0,70 |
| N - SANITA' E ALTRI SERVIZI SOCIALI | 0,97 | 0,88 | 1,03 |
| O - ALTRI SERVIZI PUBBLICI, SOCIALI E PERSONALI | 0,98 | 1,23 | 1,16 |
| TOT. | 1,00 | 1,00 | 1,00 |

Fonte: elaborazione LEL su dati Istat (Censimento Industria e Servizi 81-91-01)

Nota:

Vengono evidenziati in grassetto i valori > di 1,5

Tab.5 – Quoz. di localizzaz.(su tot. regione) per sez. econ. di add. 81-91-01

| Quozienti di localizzazione: | PC/REGIONE | | |
|--|-------------|-------------|-------------|
| | 1981 | 1991 | 2001 |
| A - AGRICOLTURA, CACCIA E SILVICOLTURA | 1,72 | 1,72 | 1,42 |
| B - PESCA, PISCICOLTURA | 0,03 | 0,03 | 0,02 |
| C - ESTRAZIONE DI MINERALI | 1,20 | 2,54 | 1,14 |
| D - ATTIVITA' MANIFATTURIERE | 0,86 | 0,85 | 0,85 |
| E - ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA | 2,65 | 2,87 | 1,73 |
| F - COSTRUZIONI | 1,12 | 1,21 | 1,01 |
| G - COMMERCIO; RIPARAZIONE VEICOLI E BENI | 1,07 | 1,06 | 1,13 |
| H - ALBERGHI E RISTORANTI | 0,94 | 0,89 | 0,90 |
| I - TRASPORTI, MAGAZZINAGGIO E COMUNICAZIONI | 1,21 | 1,19 | 1,19 |
| J - INTERMEDIAZIONE MONETARIA E FINANZIARIA | 0,94 | 1,00 | 0,94 |
| K - ATT. IMMOB., INFORM., RICERCA, SERV. IMPRESE | 1,05 | 0,93 | 0,98 |
| L - P.A; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA | 1,21 | 1,07 | 1,01 |
| M - ISTRUZIONE | 1,01 | 1,04 | 1,03 |
| N - SANITA' E ALTRI SERVIZI SOCIALI | 1,03 | 0,93 | 1,15 |
| O - ALTRI SERVIZI PUBBLICI, SOCIALI E PERSONALI | 0,84 | 1,08 | 1,16 |
| TOT. | 1,00 | 1,00 | 1,00 |

Fonte: elaborazione LEL su dati Istat (Censimento Industria e Servizi 81-91-01)

Nota:

Vengono evidenziati in grassetto i valori > di 1,5

1.4 I pesi e le dinamiche delle singole sub-aree in termini di addetti (Tab. 6 – Tab. 7 – Tab. 8 – Tab. 9)

- Dall'osservazione delle sei sub-aree provinciali definite dal PTCP, si rileva come le attività manifatturiere siano la sezione economica avente, eccezion fatta per la Val Trebbia (dove il commercio primeggia con un peso del 17,7% sul totale degli addetti), la quota maggiore di addetti in ogni sub-area. Si traggono poi le seguenti indicazioni:

- Area centrale: sono 67.981 gli addetti totali al 2001 (+12,1% dal 1991) rappresentanti il 67% del totale addetti in provincia. La manifattura occupa il 24,2% degli addetti. Seguono il commercio (17,1%), la sezione K (14,1%) e la sanità (7,8%). Di questi settori gli ultimi due registrano variazioni positive rilevanti nell'ultimo decennio ('91-'01) pari rispettivamente a +101,5% e +73,9%. Si tenga poi presente che è proprio in quest'area che si concentra la quasi totalità (81,6% al 2001) delle imprese piacentine della sezione K. Da evidenziare poi come, seppur si sia registrato un incremento degli addetti di alberghi e ristoranti (+27,9%), la loro incidenza sull'occupazione rimanga poco rilevante (3,5% al 2001) e come siano invece da sottolineare i decrementi nel numero degli addetti nelle imprese ed istituzioni di estrazioni minerali (-60,6%) e produzione e distribuzione di energia, gas ed acqua (-50,7%).
- Val Tidone/Val Luretta: sono 9.785 gli addetti totali al 2001 (+1,2% dal 1991), il 10% del totale addetti in provincia. Con 3.183 addetti nel 2001, l'industria manifatturiera occupa ben il 32,5% degli addetti dell'area: non si riscontra una percentuale così elevata in nessun'altra delle sub-aree analizzate. E' poi sopra la media l'incidenza delle imprese di produzione e distribuzione di energia, gas ed acqua sull'occupazione (279 addetti nel 2001, il 25,6% degli addetti provinciali), anche se è importante sottolineare come il peso degli addetti di questa sezione economica scenda dal 4,1% del 1991 al 2,9% del 2001 (-29,9% in dieci anni). Oltre alla manifattura, i settori "forti" rimangono il commercio (16,2% degli addetti nel 2001), le costruzioni (9,4%) e la sanità (8%). Degna di nota è la sezione che comprende attività immobiliari, informatica, ricerca e servizi alle imprese: essa, che nel 1991 occupava 339 addetti, al 2001 ne occupa 741, con un incremento del 118,6% nell'arco di dieci anni (è la variazione positiva più significativa registratasi tra le sub-aree piacentine).
- Val Trebbia: sono 1.778 gli addetti totali al 2001 (-8,3% dal 1991), il 2% del totale addetti in provincia. E' l'unica sub-area dove il peso del commercio (17,7% con 314 addetti al 2001, era del 20,8% nel 1991) è più elevato rispetto a quello della manifattura (10,3% con 184 addetti al 2001). In realtà anche le costruzioni (12,8%), gli alberghi e ristoranti (11,6%) e i trasporti (10,3%) hanno un'incidenza in termini di numero di addetti almeno uguale o maggiore della manifattura. Le cause di questa atipicità non vanno però ricercate in trend molto positivi di questi altri settori non manifatturieri. Si rileva che le sezioni economiche con un alto numero di addetti hanno variazioni negative negli ultimi dieci anni: gli addetti di attività manifatturiere calano del 27,3%, quelli del comparto delle costruzioni del 22%, il commercio del 22,1%, i trasporti del 8% e gli alberghi e ristoranti del 1,9%. Gli addetti totali dell'area passano infatti da 1.940 del 1991 a 1.778 dell'ultimo censimento (2001).

- Val Nure: sono 2.771 gli addetti totali al 2001 (-10,4% dal 1991), il 3% del totale addetti in provincia. Il decremento di oltre il 10% degli addetti nell'area tra il 1991 ed il 2001 è il risultato della crisi di più comparti produttivi: le imprese e le istituzioni manifatturiere occupano nel 2001 ancora il 26,5% degli addetti, ma questi ultimi calano del 12,6% rispetto al 1991; il commercio registra, in dieci anni, una variazione negativa molto significativa (-26,2%) facendo decrescere in modo vistoso il proprio peso sull'occupazione locale (dal 20,4% del 1991 al 16,8% del 2001); gli addetti del settore delle costruzioni diminuiscono di quasi il 7% (11,8% il peso del settore sul totale degli addetti al 2001); gli addetti nei trasporti diminuiscono di 94 unità in dieci anni, con una variazione percentuale di -32,2% (7,1% il peso del settore nel 2001, contro il 9,4% del 1991). Alberghi e ristoranti mantengono invariato il numero degli addetti (200) e vedono invece crescere, proprio per il complessivo calo degli addetti, la loro incidenza sull'occupazione nell'area (7,2% al 2001). Crescono gli addetti della sezione K (+111,9% con un peso al 2001 del 5,8%), stazionari quelli della sanità e degli altri servizi sociali (-2,6% con un peso al 2001 del 8,1%).
- Bassa Val d'Arda: sono 3.836 gli addetti totali al 2001 (+12,1% dal 1991), il 4% del totale addetti in provincia. Gli addetti nell'arco di dieci anni passano dai 3.423 del 1991 ai 3.836 del 2001. L'apporto più significativo a questo incremento è dato dalle attività manifatturiere che, a differenza delle altre sub-aree analizzate, fanno registrare un aumento del numero di addetti del 19,1% in dieci anni: vengono rilevati 1.143 addetti, quasi il 30% degli addetti dell'area che comprende Castelvetro, Monticelli e Villanova. Molto forte anche il commercio, che cresce del 32,7% dal 1991 e che, secondo i dati 2001, pesa per il 25,5% sul totale (gli addetti del settore passano da 738 del 1991 a 979 del 2001). Calano invece gli addetti di costruzioni (-14,8%), il cui peso scende da 13,8% (1991) a 10,5% (2001), e trasporti (-20,1%), il cui peso passa da 8,3% (1991) a 5,9% (2001). Attività immobiliari, informatica, ricerca e servizi alle imprese occupano il 6% degli addetti dell'area (231 addetti nel 2001, +50% in dieci anni).
- Val d'Arda/Val d'Ongina: sono 15.538 gli addetti totali al 2001 (+2,3% dal 1991), il 15% del totale addetti in provincia. Secondo l'ultimo censimento, sono 344 gli addetti in più rispetto al 1991. Pressoché stazionaria la quota di addetti della manifattura che, con 4.515 addetti, pesa per quasi il 30% sull'occupazione dell'area, e del commercio (+0,4%) che, con 3.066 addetti, pesa per quasi il 20%. Rilevante il peso delle costruzioni (9,6%), che però subiscono un decremento vistoso nell'arco dell'ultimo decennio (-20,1%), e dei trasporti (9%), che vedono invece aumentare la propria quota di addetti (che oggi rappresenta il 20,5% del totale degli addetti del settore in provincia) da 1.222 del 1991 a 1.395 del 2001 (+14,2%). Altri settori importanti sono la sanità, che occupa il 7,3% degli addetti (+26,9% dal 1991), le attività immobiliari, l'informatica, la ricerca ed i servizi alle imprese (6,1% degli addetti nell'area, con un incremento del 87,3%) e gli alberghi e i ristoranti (5,7%, con un incremento del 14,2%), che occupano quasi il 21% degli addetti del settore in provincia. Da sottolineare il vistoso calo degli addetti nel settore delle estrazioni minerarie: si è passati dai 184 addetti del 1991 ai 26 del 2001.

Tab.6 - Valori assoluti di addetti (di U.L.) di impr. ed istit. per sezione economica al 1991 e 2001 delle 6 subaree (PTCP) della provincia di Pc

| | PROVINCIA DI PIACENZA | | | | | | | | | | | | | |
|--|-----------------------|--------------|----------------------------|-------------|-------------|------------|------------|------------|---------------------|-------------|-----------------------------|-------------|-------------------------------|--------------|
| | Area Centrale | | Val Tidone/ Val Luretta | | Val Trebbia | | Val Nure | | Bassa Val d'Arda | | Val d'Arda/ Val d'Ongina | | Tot. provincia di Piacenza | |
| | 1991 | 2001 | 1991 | 2001 | 1991 | 2001 | 1991 | 2001 | 1991 | 2001 | 1991 | 2001 | 1991 | 2001 |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| A - AGRICOLTURA, CACCIA E SILVICOLTURA | 273 | 239 | 383 | 255 | 70 | 54 | 73 | 36 | 30 | 28 | 237 | 152 | 1066 | 764 |
| B - PESCA, PISCICOLTURA | 4 | 0 | 0 | 4 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 5 | 4 |
| C - ESTRAZIONE DI MINERALI | 241 | 95 | 6 | 10 | 0 | 2 | 1 | 3 | 4 | 13 | 184 | 26 | 436 | 149 |
| D - ATTIVITA' MANIFATTURIERE | 16619 | 16447 | 3117 | 3183 | 253 | 184 | 839 | 733 | 960 | 1143 | 4585 | 4515 | 26373 | 26205 |
| E - ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA | 1316 | 649 | 398 | 279 | 26 | 22 | 59 | 29 | 65 | 29 | 119 | 82 | 1983 | 1090 |
| F - COSTRUZIONI | 4149 | 4516 | 897 | 924 | 291 | 227 | 349 | 326 | 472 | 402 | 1865 | 1490 | 8023 | 7885 |
| G - COMMERCIO; RIPARAZIONE VEICOLI E BENI | 11372 | 11651 | 1704 | 1584 | 403 | 314 | 630 | 465 | 738 | 979 | 3054 | 3066 | 17901 | 18059 |
| H - ALBERGHI E RISTORANTI | 1860 | 2380 | 372 | 396 | 211 | 207 | 200 | 200 | 173 | 188 | 765 | 890 | 3581 | 4261 |
| I - TRASPORTI, MAGAZZINAGGIO E COMUNICAZIONI | 4168 | 4478 | 419 | 330 | 199 | 183 | 292 | 198 | 284 | 227 | 1222 | 1395 | 6584 | 6811 |
| J - INTERMEDIAZIONE MONETARIA E FINANZIARIA | 2263 | 2072 | 153 | 192 | 30 | 47 | 50 | 41 | 48 | 56 | 245 | 266 | 2789 | 2674 |
| K - ATT. IMMOB., INFORM., RICERCA, SERV. IMPRESE | 4772 | 9614 | 339 | 741 | 64 | 93 | 76 | 161 | 154 | 231 | 504 | 944 | 5909 | 11784 |
| L - P.A; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA | 3682 | 3587 | 214 | 215 | 75 | 97 | 75 | 88 | 79 | 80 | 326 | 352 | 4451 | 4419 |
| M - ISTRUZIONE | 3645 | 3423 | 485 | 527 | 117 | 143 | 135 | 182 | 161 | 175 | 766 | 838 | 5309 | 5288 |
| N - SANITA' E ALTRI SERVIZI SOCIALI | 3033 | 5276 | 797 | 783 | 107 | 133 | 231 | 225 | 145 | 191 | 892 | 1132 | 5205 | 7740 |
| O - ALTRI SERVIZI PUBBLICI, SOCIALI E PERSONALI | 3225 | 3554 | 380 | 362 | 94 | 72 | 82 | 84 | 110 | 94 | 429 | 390 | 4320 | 4556 |
| Tot. | 60622 | 67981 | 9664 | 9785 | 1940 | 1778 | 3092 | 2771 | 3423 | 3836 | 15194 | 15538 | 93935* | 101689* |
| Addetti 2001/abitanti residenti al 2001 | | 0,45 | | 0,30 | | 0,20 | | 0,23 | | 0,32 | | 0,34 | | 0,39 |

Fonte: elaborazione LEL su dati Istat (Censimento Industria e Servizi 91-01)

* : Il totale degli addetti dell'intera provincia al 1991 e al 2001 risulta parzialmente superiore rispetto al dato rilevato in tab.1. Lo scostamento è dovuto ai diversi criteri di rilevazione con i quali l'Istat classifica le sezioni "L" ed "N" nelle comparazione 1981-1991-2001 (tab.1) e 1991-2001 (tab.6).

Nota:

Vengono evidenziate in grassetto le prime 5 sezioni economiche per sub-area ed anno

Tab.7 - Variazioni 91-01 di addetti (di U.L.) di impr. ed istit. per sez. econ. delle 6 subaree (PTCP) della prov. di Pc

| | PROVINCIA DI PIACENZA | | | | | | Tot. provincia Var. 91-01 |
|--|--|--|-----------------------------|---------------------------|-----------------------------------|---|---------------------------------|
| | Area Centrale Var. 91-01 | Val Tidone/ Val Luretta Var. 91-01 | Val Tebbia Var. 91-01 | Val Nure Var. 91-01 | Bassa Val d'Arda Var. 91-01 | Val d'Arda/ Val d'Ongina Var. 91-01 | |
| | A - AGRICOLTURA, CACCIA E SILVICOLTURA | -12,5% | -33,4% | -22,9% | -50,7% | -6,7% | |
| B - PESCA, PISCICOLTURA | -100,0% | n.c. | n.c. | n.c. | n.c. | -100,0% | -20,0% |
| C - ESTRAZIONE DI MINERALI | -60,6% | 66,7% | n.c. | 200,0% | 225,0% | -85,9% | -65,8% |
| D - ATTIVITA' MANIFATTURIERE | -1,0% | 2,1% | -27,3% | -12,6% | 19,1% | -1,5% | -0,6% |
| E - ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA | -50,7% | -29,9% | -15,4% | -50,8% | -55,4% | -31,1% | -45,0% |
| F - COSTRUZIONI | 8,8% | 3,0% | -22,0% | -6,6% | -14,8% | -20,1% | -1,7% |
| G - COMMERCIO; RIPARAZIONE VEICOLI E BENI | 2,5% | -7,0% | -22,1% | -26,2% | 32,7% | 0,4% | 0,9% |
| H - ALBERGHI E RISTORANTI | 28,0% | 6,5% | -1,9% | 0,0% | 8,7% | 16,3% | 19,0% |
| I - TRASPORTI, MAGAZZINAGGIO E COMUNICAZIONI | 7,4% | -21,2% | -8,0% | -32,2% | -20,1% | 14,2% | 3,4% |
| J - INTERMEDIAZIONE MONETARIA E FINANZIARIA | -8,4% | 25,5% | 56,7% | -18,0% | 16,7% | 8,6% | -4,1% |
| K - ATT. IMMOB., INFORM., RICERCA, SERV. IMPRESE | 101,5% | 118,6% | 45,3% | 111,8% | 50,0% | 87,3% | 99,4% |
| L - P.A; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA | -2,6% | 0,5% | 29,3% | 17,3% | 1,3% | 8,0% | -0,7% |
| M - ISTRUZIONE | -6,1% | 8,7% | 22,2% | 34,8% | 8,7% | 9,4% | -0,4% |
| N - SANITA' E ALTRI SERVIZI SOCIALI | 74,0% | -1,8% | 24,3% | -2,6% | 31,7% | 26,9% | 48,7% |
| O - ALTRI SERVIZI PUBBLICI, SOCIALI E PERSONALI | 10,2% | -4,7% | -23,4% | 2,4% | -14,5% | -9,1% | 5,5% |
| Tot. | 12,1% | 1,3% | -8,4% | -10,4% | 12,1% | 2,3% | 8,3% |

Fonte: elaborazione LEL su dati Istat (Censimento Industria e Servizi 91-01)

Nota:

Vengono evidenziate in grassetto le variazioni percentuali superiori al 25% (positive o negative)

n.c. = non calcolabile

Tab. 8 - Peso % degli addetti (di U.L.) di impr. ed istit. di ogni singola sez. econ. sul tot. addetti di impr. ed istit. di ogni singola subarea al 1991 e 2001 (% di colonna)

| | PROVINCIA DI PIACENZA | | | | | | | | | | | | | |
|--|-----------------------|--------------|----------------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|------------------|--------------|-----------------------------|--------------|----------------------------|-------|
| | Area Centrale | | Val Tidone/ Val Luretta | | Val Trebbia | | Val Nure | | Bassa Val d'Arda | | Val d'Arda/ Val d'Ongina | | Tot. provincia di Piacenza | |
| | 1991 | 2001 | 1991 | 2001 | 1991 | 2001 | 1991 | 2001 | 1991 | 2001 | 1991 | 2001 | 1991 | 2001 |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| A - AGRICOLTURA, CACCIA E SILVICOLTURA | 0,5% | 0,4% | 4,0% | 2,6% | 3,6% | 3,0% | 2,4% | 1,3% | 0,9% | 0,7% | 1,6% | 1,0% | 1,1% | 0,8% |
| B - PESCA, PISCICOLTURA | 0,0% | 0,0% | 0,0% | 0,0% | 0,0% | 0,0% | 0,0% | 0,0% | 0,0% | 0,0% | 0,0% | 0,0% | 0,0% | 0,0% |
| C - ESTRAZIONE DI MINERALI | 0,4% | 0,1% | 0,1% | 0,1% | 0,0% | 0,1% | 0,0% | 0,1% | 0,1% | 0,3% | 1,2% | 0,2% | 0,5% | 0,1% |
| D - ATTIVITA' MANIFATTURIERE | 27,4% | 24,2% | 32,3% | 32,5% | 13,0% | 10,3% | 27,1% | 26,5% | 28,0% | 29,8% | 30,2% | 29,1% | 28,1% | 25,8% |
| E - ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA | 2,2% | 1,0% | 4,1% | 2,9% | 1,3% | 1,2% | 1,9% | 1,0% | 1,9% | 0,8% | 0,8% | 0,5% | 2,1% | 1,1% |
| F - COSTRUZIONI | 6,8% | 6,6% | 9,3% | 9,4% | 15,0% | 12,8% | 11,3% | 11,8% | 13,8% | 10,5% | 12,3% | 9,6% | 8,5% | 7,8% |
| G - COMMERCIO; RIPARAZIONE VEICOLI E BENI | 18,8% | 17,1% | 17,6% | 16,2% | 20,8% | 17,7% | 20,4% | 16,8% | 21,6% | 25,5% | 20,1% | 19,7% | 19,1% | 17,8% |
| H - ALBERGHI E RISTORANTI | 3,1% | 3,5% | 3,8% | 4,0% | 10,9% | 11,6% | 6,5% | 7,2% | 5,1% | 4,9% | 5,0% | 5,7% | 3,8% | 4,2% |
| I - TRASPORTI, MAGAZZINAGGIO E COMUNICAZIONI | 6,9% | 6,6% | 4,3% | 3,4% | 10,3% | 10,3% | 9,4% | 7,1% | 8,3% | 5,9% | 8,0% | 9,0% | 7,0% | 6,7% |
| J - INTERMEDIAZIONE MONETARIA E FINANZIARIA | 3,7% | 3,0% | 1,6% | 2,0% | 1,5% | 2,6% | 1,6% | 1,5% | 1,4% | 1,5% | 1,6% | 1,7% | 3,0% | 2,6% |
| K - ATT. IMMOB., INFORM., RICERCA, SERV. IMPRESE | 7,9% | 14,1% | 3,5% | 7,6% | 3,3% | 5,2% | 2,5% | 5,8% | 4,5% | 6,0% | 3,3% | 6,1% | 6,3% | 11,6% |
| L - P.A.; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA | 6,1% | 5,3% | 2,2% | 2,2% | 3,9% | 5,5% | 2,4% | 3,2% | 2,3% | 2,1% | 2,1% | 2,3% | 4,7% | 4,3% |
| M - ISTRUZIONE | 6,0% | 5,0% | 5,0% | 5,4% | 6,0% | 8,0% | 4,4% | 6,6% | 4,7% | 4,6% | 5,0% | 5,4% | 5,7% | 5,2% |
| N - SANITA' E ALTRI SERVIZI SOCIALI | 5,0% | 7,8% | 8,2% | 8,0% | 5,5% | 7,5% | 7,5% | 8,1% | 4,2% | 5,0% | 5,9% | 7,3% | 5,5% | 7,6% |
| O - ALTRI SERVIZI PUBBLICI, SOCIALI E PERSONALI | 5,3% | 5,2% | 3,9% | 3,7% | 4,8% | 4,0% | 2,7% | 3,0% | 3,2% | 2,5% | 2,8% | 2,5% | 4,6% | 4,5% |
| Tot. | 100% | 100% | 100% | 100% | 100% | 100% | 100% | 100% | 100% | 100% | 100% | 100% | 100% | 100% |

Fonte: elaborazione LEL su dati Istat (Censimento Industria e Servizi 91-01)

Nota:

Vengono evidenziate in grassetto le percentuali superiori al 7%

Tab.9 - Peso degli addetti (di U.L.) di impr. ed istit. di ogni singola subarea sul tot. degli addetti di impr. ed istit. in prov per ogni singola sez. econ. 91 e 01 (% di riga)

| | PROVINCIA DI PIACENZA | | | | | | | | | | | | | |
|--|-----------------------|------------|----------------------------|------------|-------------|-----------|-----------|-----------|---------------------|-----------|-----------------------------|------------|-------------------------------|-------------|
| | Area Centrale | | Val Tidone/ Val Luretta | | Val Trebbia | | Val Nure | | Bassa Val d'Arda | | Val d'Arda/ Val d'Ongina | | Tot. provincia di Piacenza | |
| | 1991 | 2001 | 1991 | 2001 | 1991 | 2001 | 1991 | 2001 | 1991 | 2001 | 1991 | 2001 | 1991 | 2001 |
| A - AGRICOLTURA, CACCIA E SILVICOLTURA | 25,6% | 31,3% | 35,9% | 33,4% | 6,6% | 7,1% | 6,8% | 4,7% | 2,8% | 3,7% | 22,2% | 19,9% | 100% | 100% |
| B - PESCA, PISCICOLTURA | 80,0% | 0,0% | 0,0% | 100,0% | 0,0% | 0,0% | 0,0% | 0,0% | 0,0% | 0,0% | 20,0% | 0,0% | 100% | 100% |
| C - ESTRAZIONE DI MINERALI | 55,3% | 63,8% | 1,4% | 6,7% | 0,0% | 1,3% | 0,2% | 2,0% | 0,9% | 8,7% | 42,2% | 17,4% | 100% | 100% |
| D - ATTIVITA' MANIFATTURIERE | 63,0% | 62,8% | 11,8% | 12,1% | 1,0% | 0,7% | 3,2% | 2,8% | 3,6% | 4,4% | 17,4% | 17,2% | 100% | 100% |
| E - ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA | 66,4% | 59,5% | 20,1% | 25,6% | 1,3% | 2,0% | 3,0% | 2,7% | 3,3% | 2,7% | 6,0% | 7,5% | 100% | 100% |
| F - COSTRUZIONI | 51,7% | 57,3% | 11,2% | 11,7% | 3,6% | 2,9% | 4,3% | 4,1% | 5,9% | 5,1% | 23,2% | 18,9% | 100% | 100% |
| G - COMMERCIO; RIPARAZIONE VEICOLI E BENI | 63,5% | 64,5% | 9,5% | 8,8% | 2,3% | 1,7% | 3,5% | 2,6% | 4,1% | 5,4% | 17,1% | 17,0% | 100% | 100% |
| H - ALBERGHI E RISTORANTI | 51,9% | 55,9% | 10,4% | 9,3% | 5,9% | 4,9% | 5,6% | 4,7% | 4,8% | 4,4% | 21,4% | 20,9% | 100% | 100% |
| I - TRASPORTI, MAGAZZINAGGIO E COMUNICAZIONI | 63,3% | 65,7% | 6,4% | 4,8% | 3,0% | 2,7% | 4,4% | 2,9% | 4,3% | 3,3% | 18,6% | 20,5% | 100% | 100% |
| J - INTERMEDIAZIONE MONETARIA E FINANZIARIA | 81,1% | 77,5% | 5,5% | 7,2% | 1,1% | 1,8% | 1,8% | 1,5% | 1,7% | 2,1% | 8,8% | 9,9% | 100% | 100% |
| K - ATT. IMMOB., INFORM., RICERCA, SERV. IMPRESE | 80,8% | 81,6% | 5,7% | 6,3% | 1,1% | 0,8% | 1,3% | 1,4% | 2,6% | 2,0% | 8,5% | 8,0% | 100% | 100% |
| L - P.A.; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA | 82,7% | 81,2% | 4,8% | 4,9% | 1,7% | 2,2% | 1,7% | 2,0% | 1,8% | 1,8% | 7,3% | 8,0% | 100% | 100% |
| M - ISTRUZIONE | 68,7% | 64,7% | 9,1% | 10,0% | 2,2% | 2,7% | 2,5% | 3,4% | 3,0% | 3,3% | 14,4% | 15,8% | 100% | 100% |
| N - SANITA' E ALTRI SERVIZI SOCIALI | 58,3% | 68,2% | 15,3% | 10,1% | 2,1% | 1,7% | 4,4% | 2,9% | 2,8% | 2,5% | 17,1% | 14,6% | 100% | 100% |
| O - ALTRI SERVIZI PUBBLICI, SOCIALI E PERSONALI | 74,7% | 78,0% | 8,8% | 7,9% | 2,2% | 1,6% | 1,9% | 1,8% | 2,5% | 2,1% | 9,9% | 8,6% | 100% | 100% |
| Tot. | 65% | 67% | 10% | 10% | 2% | 2% | 3% | 3% | 4% | 4% | 16% | 15% | 100% | 100% |

Fonte: elaborazione LEL su dati Istat (Censimento Industria e Servizi 91-01)

Nota:

Vengono evidenziate in grassetto le percentuali superiori al 20% (% in ipotesi di equidistribuzione degli addetti nelle subaree)

1.5 Le specializzazioni settoriali delle singole sub-aree in termini di addetti (Tab. 10 – Tab. 11)

- Dall'analisi dei quozienti di localizzazione calcolati rispetto ai dati degli addetti in Italia, si evidenziano le più rilevanti specializzazioni settoriali (valori > di 1,5) nelle singole sub-aree:

- Area centrale: non si rileva nessuna forte specializzazione. La distribuzione settoriale degli addetti è molto simile al contesto nazionale. Rimane comunque importante la concentrazione occupazionale nel settore dell'energia, gas ed acqua (1,4), ma meno significativa rispetto al passato (2,2 nel 1991).
- Val Tidone/Val Luretta: anche se meno forti rispetto al passato, si registrano specializzazioni nell'agricoltura (6,3) e nella produzione e distribuzione di energia, gas ed acqua (4,1).
- Val Trebbia: si evidenzia una grande importanza del settore agricolo (7,3), accompagnata da specializzazioni nelle sezioni alberghi e ristoranti (2,6), energia elettrica, gas ed acqua (1,8), trasporti, magazzinaggio e comunicazioni (1,7) e costruzioni (1,6) meno accentuate .
- Val Nure: analogamente alla tendenza provinciale, l'area risulta specializzata nel comparto agricolo (3,1). Si segnala una specializzazione anche in quello alberghiero e della ristorazione (1,6).
- Bassa Val d'Arda: a differenza del dato complessivo provinciale, questa sub-area presenta una specializzazione nell'estrazione mineraria (1,7). Sono forti il commercio (1,5) e l'agricoltura (1,8).
- Val d'Arda/Val d'Ongina: l'area è fortemente specializzata nel comparto agricolo (2,4). Forte anche il settore dei trasporti (1,4).

- Dalla comparazione di questi quozienti di localizzazione con quelli calcolati rispetto al dato regionale, non vengono evidenziate sostanziali differenze.

Tab.10 - Quozienti di localizzazione (su tot. Italia) per sezione economica di addetti 91-2001 per subarea

| | Area | | Val Tidone/ Val Luretta | | Val Trebbia | | Val Nure | | Bassa Val d'Arda | | Val d'Arda/ Val d'Ongina | |
|--|------------|------|----------------------------|------------|-------------|------------|------------|------------|---------------------|------------|-----------------------------|------------|
| | Centrale | | 1991 | 2001 | 1991 | 2001 | 1991 | 2001 | 1991 | 2001 | 1991 | 2001 |
| | 1991 | 2001 | 1991 | 2001 | 1991 | 2001 | 1991 | 2001 | 1991 | 2001 | 1991 | 2001 |
| A - AGRICOLTURA, CACCIA E SILVICOLTURA | 1,1 | 0,9 | 9,3 | 6,3 | 8,5 | 7,4 | 5,6 | 3,1 | 2,1 | 1,8 | 3,7 | 2,4 |
| B - PESCA, PISCICOLTURA | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,2 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| C - ESTRAZIONE DI MINERALI | 1,5 | 0,7 | 0,2 | 0,5 | 0,0 | 0,6 | 0,1 | 0,6 | 0,4 | 1,7 | 4,4 | 0,9 |
| D - ATTIVITA' MANIFATTURIERE | 0,9 | 0,9 | 1,1 | 1,3 | 0,4 | 0,4 | 0,9 | 1,0 | 1,0 | 1,2 | 1,0 | 1,1 |
| E - ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA | 2,2 | 1,4 | 4,2 | 4,1 | 1,4 | 1,8 | 1,9 | 1,5 | 1,9 | 1,1 | 0,8 | 0,8 |
| F - COSTRUZIONI | 0,9 | 0,8 | 1,2 | 1,2 | 2,0 | 1,6 | 1,5 | 1,5 | 1,8 | 1,3 | 1,6 | 1,2 |
| G - COMMERCIO; RIPARAZIONE VEICOLI E BENI | 1,0 | 1,0 | 1,0 | 1,0 | 1,1 | 1,1 | 1,1 | 1,0 | 1,2 | 1,6 | 1,1 | 1,2 |
| H - ALBERGHI E RISTORANTI | 0,7 | 0,8 | 0,9 | 0,9 | 2,6 | 2,6 | 1,6 | 1,6 | 1,2 | 1,1 | 1,2 | 1,3 |
| I - TRASPORTI, MAGAZZINAGGIO E COMUNICAZIONI | 1,1 | 1,1 | 0,7 | 0,5 | 1,6 | 1,7 | 1,5 | 1,2 | 1,3 | 1,0 | 1,3 | 1,4 |
| J - INTERMEDIAZIONE MONETARIA E FINANZIARIA | 1,2 | 1,0 | 0,5 | 0,6 | 0,5 | 0,9 | 0,5 | 0,5 | 0,4 | 0,5 | 0,5 | 0,6 |
| K - ATT. IMMOB., INFORM., RICERCA, SERV. IMPRESE | 1,2 | 1,2 | 0,5 | 0,6 | 0,5 | 0,4 | 0,4 | 0,5 | 0,7 | 0,5 | 0,5 | 0,5 |
| L - P.A.; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA | 1,4 | 1,3 | 0,5 | 0,5 | 0,9 | 1,3 | 0,5 | 0,8 | 0,5 | 0,5 | 0,5 | 0,6 |
| M - ISTRUZIONE | 0,8 | 0,7 | 0,6 | 0,7 | 0,8 | 1,1 | 0,6 | 0,9 | 0,6 | 0,6 | 0,6 | 0,7 |
| N - SANITA' E ALTRI SERVIZI SOCIALI | 0,8 | 1,1 | 1,3 | 1,1 | 0,9 | 1,0 | 1,2 | 1,1 | 0,7 | 0,7 | 0,9 | 1,0 |
| O - ALTRI SERVIZI PUBBLICI, SOCIALI E PERSONALI | 1,4 | 1,3 | 1,0 | 0,9 | 1,3 | 1,0 | 0,7 | 0,8 | 0,8 | 0,6 | 0,7 | 0,6 |

Fonte: elaborazione LEL su dati Istat (Censimento Industria e Servizi 91-01)

Nota:

Vengono evidenziati in grassetto i valori > di 1,5

Tab.11 - Quozienti di localizzazione (su tot. regione) per sezione economica di addetti 91-2001 per subarea

| | Area Centrale | | Val Tidone/ Val Luretta | | Val Trebbia | | Val Nure | | Bassa Val d'Arda | | Val d'Arda/ Val d'Ongina | |
|--|--|------------|----------------------------|------------|-------------|------------|------------|------------|---------------------|------------|-----------------------------|------------|
| | 1991 | 2001 | 1991 | 2001 | 1991 | 2001 | 1991 | 2001 | 1991 | 2001 | 1991 | 2001 |
| | A - AGRICOLTURA, CACCIA E SILVICOLTURA | 0,7 | 0,7 | 5,9 | 4,8 | 5,4 | 5,7 | 3,5 | 2,4 | 1,3 | 1,4 | 2,3 |
| B - PESCA, PISCICOLTURA | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,2 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| C - ESTRAZIONE DI MINERALI | 2,1 | 1,1 | 0,3 | 0,8 | 0,0 | 0,9 | 0,2 | 0,8 | 0,6 | 2,6 | 6,5 | 1,3 |
| D - ATTIVITA' MANIFATTURIERE | 0,8 | 0,8 | 1,0 | 1,1 | 0,4 | 0,3 | 0,8 | 0,9 | 0,8 | 1,0 | 0,9 | 0,9 |
| E - ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA | 2,9 | 1,5 | 5,5 | 4,5 | 1,8 | 2,0 | 2,6 | 1,7 | 2,5 | 1,2 | 1,0 | 0,8 |
| F - COSTRUZIONI | 1,0 | 0,8 | 1,3 | 1,2 | 2,1 | 1,6 | 1,6 | 1,5 | 1,9 | 1,3 | 1,7 | 1,2 |
| G - COMMERCIO; RIPARAZIONE VEICOLI E BENI | 1,0 | 1,1 | 1,0 | 1,0 | 1,1 | 1,1 | 1,1 | 1,0 | 1,2 | 1,6 | 1,1 | 1,2 |
| H - ALBERGHI E RISTORANTI | 0,7 | 0,7 | 0,9 | 0,9 | 2,5 | 2,5 | 1,5 | 1,5 | 1,2 | 1,0 | 1,2 | 1,2 |
| I - TRASPORTI, MAGAZZINAGGIO E COMUNICAZIONI | 1,1 | 1,2 | 0,7 | 0,6 | 1,7 | 1,8 | 1,6 | 1,3 | 1,4 | 1,0 | 1,3 | 1,6 |
| J - INTERMEDIAZIONE MONETARIA E FINANZIARIA | 1,2 | 1,1 | 0,5 | 0,7 | 0,5 | 0,9 | 0,5 | 0,5 | 0,5 | 0,5 | 0,5 | 0,6 |
| K - ATT. IMMOB., INFORM., RICERCA, SERV. IMPRESE | 1,1 | 1,2 | 0,5 | 0,6 | 0,5 | 0,4 | 0,4 | 0,5 | 0,7 | 0,5 | 0,5 | 0,5 |
| L - P.A.; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA | 2,0 | 1,9 | 0,7 | 0,8 | 1,3 | 2,0 | 0,8 | 1,2 | 0,8 | 0,8 | 0,7 | 0,8 |
| M - ISTRUZIONE | 1,1 | 1,0 | 0,9 | 1,1 | 1,1 | 1,6 | 0,8 | 1,3 | 0,8 | 0,9 | 0,9 | 1,1 |
| N - SANITA' E ALTRI SERVIZI SOCIALI | 0,8 | 1,2 | 1,4 | 1,2 | 0,9 | 1,1 | 1,2 | 1,2 | 0,7 | 0,8 | 1,0 | 1,1 |
| O - ALTRI SERVIZI PUBBLICI, SOCIALI E PERSONALI | 1,2 | 1,3 | 0,9 | 0,9 | 1,1 | 1,0 | 0,6 | 0,8 | 0,7 | 0,6 | 0,7 | 0,6 |

Fonte: elaborazione LEL su dati Istat (Censimento Industria e Servizi 91-01)

Nota:

Vengono evidenziati in grassetto i valori > di 1,5

2. La struttura e la dinamica delle unità locali dell'economia piacentina

2.1 Le unità locali dal 1981 al 2001: Piacenza, Emilia-Romagna, Italia (Tab. 12 – Tab. 13)

Si osservano i seguenti processi economici:

- una forte contrazione delle unità locali in agricoltura tra '81-'01 nella provincia di Piacenza (-26%) e in Emilia-Romagna (-40%) a fronte di una variazione positiva a livello nazionale (+6%);
- per le attività manifatturiere Piacenza appare in linea con le dinamiche regionali e nazionali: il valore assoluto è elevato (si attesta attorno alle 3000 unità) e a fronte di una variazione negativa '81-'01 (-20,4% a Piacenza) si riscontra un miglioramento tra '91-'01 (-1,1%);
- la sez. economica delle costruzioni mette in luce valori positivi nelle tre aree considerate: a Piacenza si è passati dalle 2762 unità locali del 1981 alle 3241 del 2001;
- il commercio raggruppa il numero maggiore di unità locali pur mostrando un trend leggermente negativo negli anni esaminati;
- per quanto concerne trasporti, magazzinaggio e comunicazioni si nota una tendenza comune alle tre aree, ovvero un netto miglioramento della diminuzione rispetto al periodo precedente (da -41,5% a -9,3% a Piacenza), mentre in Italia si passa da -2,8% a 18,9%;
- equiparabile a quest'ultima sezione appare la dinamica relativa all'istruzione;
- valori positivi elevati, anche se in netta diminuzione, contraddistinguono nelle tre aree la sezione dell'intermediazione monetaria e finanziaria e la successiva sezione;
- aumenta nei valori assoluti la sanità pur con un trend in diminuzione nell'ultimo decennio considerato, soprattutto in Emilia-Romagna e Italia dove il gap tra le variazioni elaborate è molto elevato (da 111,2% '81-'01 a 39,6% '91-'01 in Italia);
- facendo riferimento ai totali delle unità locali, si nota come le variazioni siano positive, ma mentre a livello regionale e nazionale la percentuale è in flessione tra '81-'01 e '91-'01, a Piacenza risulta essere in aumento, passando da 10,3% a 15,2%.

Tab.12 - Valori assoluti di Unità locali di imprese ed istituzioni per sezione economica al 1981-1991-2001 PC-ER-ITALIA e variazioni 81-01 e 91-01

| | Piacenza | | | Emilia Romagna | | | Italia | | |
|--|--------------|--------|--------------|----------------|---------|---------------|----------------|-----------|----------------|
| | Unità locali | | | Unità locali | | | Unità locali | | |
| | 1981 | 1991 | 2001 | 1981 | 1991 | 2001 | 1981 | 1991 | 2001 |
| A - AGRICOLTURA, CACCIA E SILVICOLTURA | 495 | 355 | 366 | 5.203 | 3.508 | 3.119 | 25.931 | 25.414 | 27.453 |
| B - PESCA, PISCICOLTURA | 3 | 5 | 2 | 779 | 1.184 | 1.341 | 6.581 | 8.515 | 8.460 |
| C - ESTRAZIONE DI MINERALI | 45 | 41 | 33 | 486 | 384 | 347 | 6.830 | 5.733 | 5.430 |
| D - ATTIVITA' MANIFATTURIERE | 3.748 | 3.017 | 2.983 | 68.318 | 59.343 | 55.684 | 622.353 | 592.753 | 590.773 |
| E - ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA | 67 | 64 | 53 | 566 | 490 | 376 | 8.492 | 6.882 | 6.178 |
| F - COSTRUZIONI | 2.762 | 2.704 | 3.241 | 36.634 | 36.503 | 50.064 | 329.265 | 388.078 | 529.830 |
| G - COMMERCIO; RIPARAZIONE VEICOLI E BENI | 7.901 | 7.508 | 7.179 | 115.008 | 112.269 | 104.685 | 1.356.015 | 1.379.045 | 1.341.567 |
| H - ALBERGHI E RISTORANTI | 1.319 | 1.304 | 1.469 | 21.638 | 21.764 | 23.484 | 224.041 | 236.182 | 262.392 |
| I - TRASPORTI, MAGAZZINAGGIO E COMUNICAZIONI | 2.592 | 1.671 | 1.516 | 28.454 | 21.747 | 20.996 | 194.607 | 159.139 | 189.157 |
| J - INTERMEDIAZIONE MONETARIA E FINANZIARIA | 252 | 460 | 665 | 4.480 | 7.499 | 10.766 | 47.129 | 78.556 | 117.846 |
| K - ATT. IMMOB., INFORM., RICERCA, SERV. IMPRESE | 1.482 | 2.244 | 4.435 | 21.452 | 39.191 | 80.489 | 212.110 | 401.607 | 882.614 |
| L - P.A.; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA | 190 | 176 | 147 | 2.202 | 2.116 | 1.673 | 30.482 | 29.750 | 23.818 |
| M - ISTRUZIONE | 526 | 330 | 305 | 6.182 | 5.323 | 4.863 | 92.016 | 78.248 | 72.801 |
| N - SANITA' E ALTRI SERVIZI SOCIALI | 648 | 839 | 1.169 | 9.103 | 13.722 | 18.507 | 105.662 | 159.788 | 223.135 |
| O - ALTRI SERVIZI PUBBLICI, SOCIALI E PERSONALI | 1.635 | 1.967 | 2.655 | 27.828 | 31.303 | 40.137 | 252.009 | 314.167 | 455.487 |
| TOT. | 23.665 | 22.685 | 26.218 | 348.333 | 356.346 | 416.531 | 3.513.523 | 3.863.857 | 4.736.941 |
| Unità locali 2001/abitanti residenti 2001 | | | 0,0994 | | | 0,1046 | | | 0,0831 |

Fonte: elaborazione LEL su dati Istat (Censimento Industria e Servizi 81-91-01)

Nota:

vengono evidenziati in grassetto i valori assoluti in forte aumento nel raffronto '81-'01

IL PESO DELLE ISTITUZIONI NEL CENSIMENTO 2001

| | Unità locali di imprese | | | Unità locali di imprese e istituzioni | | |
|----------------|-------------------------|-----------|-----------|---------------------------------------|-----------|-----------|
| | 1981 | 1991 | 2001 | 1981 | 1991 | 2001 |
| Piacenza | 22.305 | 21.381 | 24.191 | 23.665 | 22.685 | 26.218 |
| Emilia-Romagna | 329.459 | 335.513 | 387.865 | 348.333 | 356.346 | 416.531 |
| Italia | 3.303.774 | 3.629.133 | 4.338.666 | 3.513.523 | 3.863.857 | 4.736.941 |

Tab.13 - Variazioni percentuali 81-01 e 91-01 di Unità locali di imprese e di istituzioni per sezione economica PC-ER-ITALIA

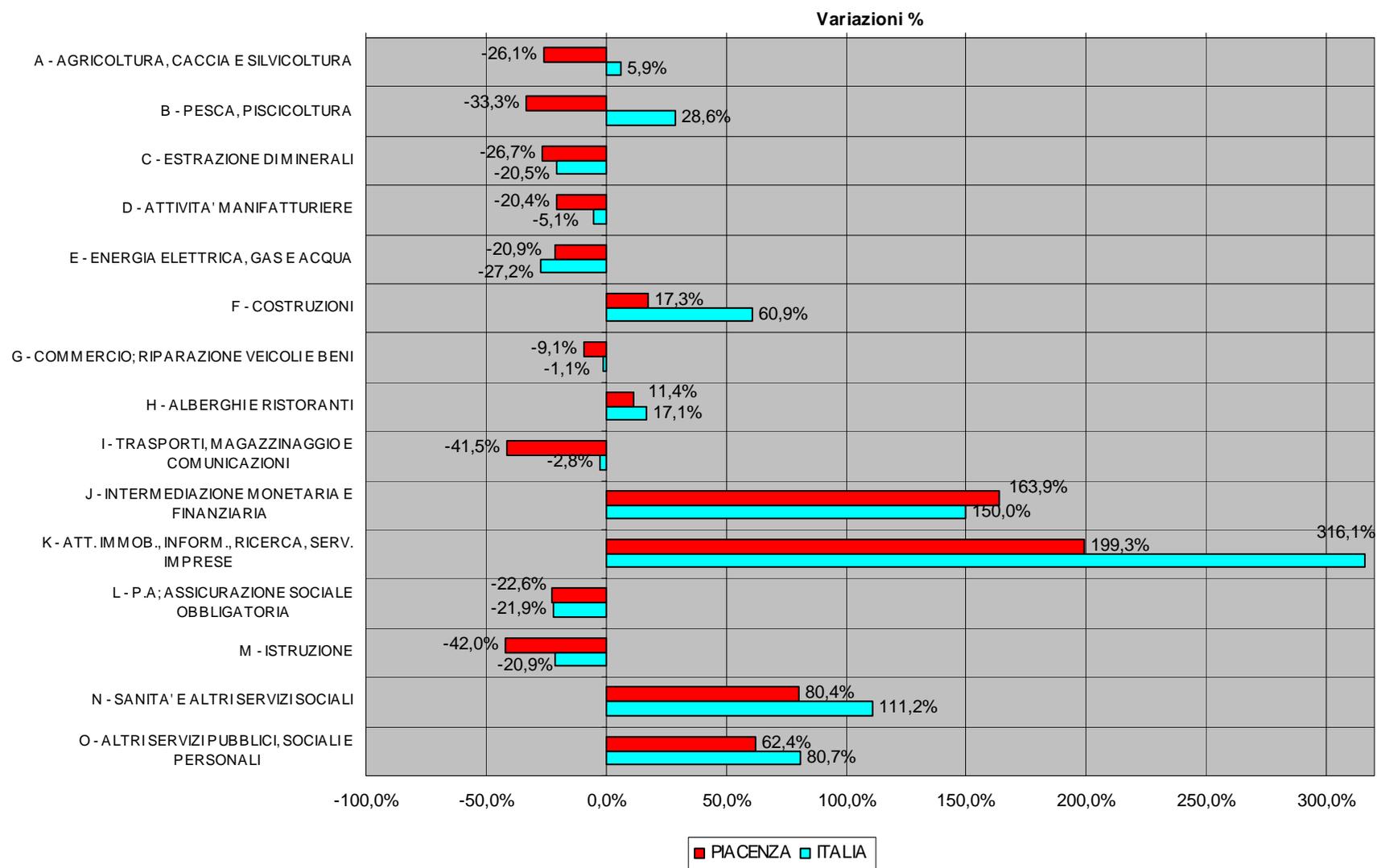
| | Piacenza | | Emilia Romagna | | Italia | |
|--|----------|---------|----------------|---------|---------|---------|
| | Variaz. | Variaz. | Variaz. | Variaz. | Variaz. | Variaz. |
| | '81-'01 | 91-'01 | '81-'01 | 91-'01 | '81-'01 | 91-'01 |
| A - AGRICOLTURA, CACCIA E SILVICOLTURA | -26,1% | 3,1% | -40,1% | -11,1% | 5,9% | 8,0% |
| B - PESCA, PISCICOLTURA | -33,3% | -60,0% | 72,1% | 13,3% | 28,6% | -0,6% |
| C - ESTRAZIONE DI MINERALI | -26,7% | -19,5% | -28,6% | -9,6% | -20,5% | -5,3% |
| D - ATTIVITA' MANIFATTURIERE | -20,4% | -1,1% | -18,5% | -6,2% | -5,1% | -0,3% |
| E - ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA | -20,9% | -17,2% | -33,6% | -23,3% | -27,2% | -10,2% |
| F - COSTRUZIONI | 17,3% | 19,9% | 36,7% | 37,2% | 60,9% | 36,5% |
| G - COMMERCIO; RIPARAZIONE VEICOLI E BENI | -9,1% | -4,4% | -9,0% | -6,8% | -1,1% | -2,7% |
| H - ALBERGHI E RISTORANTI | 11,4% | 12,7% | 8,5% | 7,9% | 17,1% | 11,1% |
| I - TRASPORTI, MAGAZZINAGGIO E COMUNICAZIONI | -41,5% | -9,3% | -26,2% | -3,5% | -2,8% | 18,9% |
| J - INTERMEDIAZIONE MONETARIA E FINANZIARIA | 163,9% | 44,6% | 140,3% | 43,6% | 150,0% | 50,0% |
| K - ATT. IMMOB., INFORM., RICERCA, SERV. IMPRESE | 199,3% | 97,6% | 275,2% | 105,4% | 316,1% | 119,8% |
| L - P.A.; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA | -22,6% | -16,5% | -24,0% | -20,9% | -21,9% | -19,9% |
| M - ISTRUZIONE | -42,0% | -7,6% | -21,3% | -8,6% | -20,9% | -7,0% |
| N - SANITA' E ALTRI SERVIZI SOCIALI | 80,4% | 39,3% | 103,3% | 34,9% | 111,2% | 39,6% |
| O - ALTRI SERVIZI PUBBLICI, SOCIALI E PERSONALI | 62,4% | 35,0% | 44,2% | 28,2% | 80,7% | 45,0% |
| TOT. | 10,8% | 15,6% | 19,6% | 16,9% | 34,8% | 22,6% |

Fonte: elaborazione LEL su dati Istat (Censimento Industria e Servizi 81-91-01)

Nota:

vengono evidenziate in grassetto le percentuali che mostrano un gap elevato nei due trend

Grafico 4 - Le dinamiche settoriali di unità locali (variazioni '81-'01): confronto PC-ITALIA



2.2 I pesi relativi in termini di unità locali nei diversi settori economici (Tab. 14)

Rivolgendo ora l'attenzione sul peso percentuale delle unità locali di ogni singola sez. economica sul totale delle medesime negli anni '81-'91-'01 nelle tre aree considerate, si nota come Piacenza risulti in linea con le tendenze che si evidenziano sia a livello regionale che nazionale.

- In particolare si rileva una leggera flessione del peso delle unità locali di attività manifatturiere (D), passate dal 15,8% del 1981 all'11,4% del 2001 a Piacenza, dal 19,6% al 13,4% in Emilia-Romagna e dal 17,7% al 12,5% in Italia;
- le costruzioni invece appaiono stabili, attestandosi a Piacenza intorno al 12%.
- in diminuzione, soprattutto raffrontando il 1991 con il 2001, risulta essere il commercio: a Piacenza si passa da percentuali pressoché simili per il primo trend, rispettivamente 33,4% e 33,1%, al 27,5% del 2001. Tale tendenza è confermata anche a livello regionale e nazionale;
- in significativo aumento risultano essere le percentuali relative alla sez. K in cui Piacenza passa dal 6,7% del 1981 al 17% del 2001 in linea con le dinamiche delle altre due aree;
- in leggero aumento anche l'ultima sez. riferita ad altri servizi pubblici, sociali e personali.

Tab.14 - Peso % di Unità locali di imprese e di istituzioni di ogni singola sezione economica sul totale delle Unità locali di imprese e istituzioni al 1981-1991-2001 PC-ER-ITALIA

| | Piacenza | | | Emilia Romagna | | | Italia | | |
|--|--------------|--------------|--------------|----------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| | Unità locali | | | Unità locali | | | Unità locali | | |
| | 1981 | 1991 | 2001 | 1981 | 1991 | 2001 | 1981 | 1991 | 2001 |
| A - AGRICOLTURA, CACCIA E SILVICOLTURA | 2,1% | 1,6% | 1,4% | 1,5% | 1,0% | 0,7% | 0,7% | 0,7% | 0,6% |
| B - PESCA, PISCICOLTURA | 0,0% | 0,0% | 0,0% | 0,2% | 0,3% | 0,3% | 0,2% | 0,2% | 0,2% |
| C - ESTRAZIONE DI MINERALI | 0,2% | 0,2% | 0,1% | 0,1% | 0,1% | 0,1% | 0,2% | 0,1% | 0,1% |
| D - ATTIVITA' MANIFATTURIERE | 15,8% | 13,3% | 11,4% | 19,6% | 16,7% | 13,4% | 17,7% | 15,3% | 12,5% |
| E - ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA | 0,3% | 0,3% | 0,2% | 0,2% | 0,1% | 0,1% | 0,2% | 0,2% | 0,1% |
| F - COSTRUZIONI | 11,7% | 11,9% | 12,4% | 10,5% | 10,2% | 12,0% | 9,4% | 10,0% | 11,2% |
| G - COMMERCIO; RIPARAZIONE VEICOLI E BENI | 33,4% | 33,2% | 27,5% | 33,0% | 31,5% | 25,1% | 38,6% | 35,7% | 28,3% |
| H - ALBERGHI E RISTORANTI | 5,6% | 5,8% | 5,6% | 6,2% | 6,1% | 5,6% | 6,4% | 6,1% | 5,5% |
| I - TRASPORTI, MAGAZZINAGGIO E COMUNICAZIONI | 11,0% | 7,4% | 5,8% | 8,2% | 6,1% | 5,0% | 5,5% | 4,1% | 4,0% |
| J - INTERMEDIAZIONE MONETARIA E FINANZIARIA | 1,1% | 2,0% | 2,5% | 1,3% | 2,1% | 2,6% | 1,3% | 2,0% | 2,5% |
| K - ATT. IMMOB., INFORM., RICERCA, SERV. IMPRESE | 6,3% | 9,9% | 17,0% | 6,2% | 11,0% | 19,3% | 6,0% | 10,4% | 18,6% |
| L - P.A; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA | 0,8% | 0,7% | 0,5% | 0,6% | 0,6% | 0,4% | 0,9% | 0,8% | 0,5% |
| M - ISTRUZIONE | 2,2% | 1,5% | 1,2% | 1,8% | 1,5% | 1,2% | 2,6% | 2,0% | 1,5% |
| N - SANITA' E ALTRI SERVIZI SOCIALI | 2,7% | 3,6% | 4,1% | 2,6% | 3,9% | 4,4% | 3,0% | 4,1% | 4,7% |
| O - ALTRI SERVIZI PUBBLICI, SOCIALI E PERSONALI | 6,9% | 8,7% | 10,2% | 8,0% | 8,8% | 9,6% | 7,2% | 8,1% | 9,6% |
| TOT. | 100% | 100% | 100% | 100% | 100% | 100% | 100% | 100% | 100% |

Fonte: elaborazione LEL su dati Istat (Censimento Industria e Servizi 81-91-01)

Nota:

vengono evidenziate in grassetto le percentuali superiori al 15%

2.3 Le specializzazioni settoriali in termini di unità locali (Tab. 15 - 16)

- I quozienti di localizzazione calcolati rapportando Piacenza all'Italia indicano una buona specializzazione locale relativamente alla sezione agricoltura in cui il valore dell'indice riferito ai tre anni è rispettivamente pari a 2,8, 2,4 e 2,4;
- altre sezioni economiche in cui Piacenza risulta essere specializzata sono quelle riguardanti la produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua, le costruzioni e i trasporti, magazzinaggio e comunicazioni;
- rispetto all'Emilia-Romagna, Piacenza appare significativamente specializzata nella produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua, in cui i quozienti di localizzazione riferiti ai tre anni sono rispettivamente 1,7, 2 e 2,2;
- sempre rispetto al contesto regionale, l'area piacentina presenta specializzazioni nell'agricoltura (1,9 nel 2001), nell'estrazione di minerali (1,5 nel '01) e nei trasporti, magazzinaggio e comunicazioni (1,1 nel '01). Tali evidenze sono in linea con i precedenti risultati che rapportavano Piacenza all'Italia.

Tab.15 - Quozienti di localizzazione (su tot. Italia) per sez. ec. di U. I. 81-91-01

| | PC/ITALIA | | |
|--|-----------|------|------|
| | 1981 | 1991 | 2001 |
| A - AGRICOLTURA, CACCIA E SILVICOLTURA | 2,8 | 2,4 | 2,4 |
| B - PESCA, PISCICOLTURA | 0,1 | 0,1 | 0,0 |
| C - ESTRAZIONE DI MINERALI | 1,0 | 1,2 | 1,1 |
| D - ATTIVITA' MANIFATTURIERE | 0,9 | 0,9 | 0,9 |
| E - ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA | 1,2 | 1,6 | 1,6 |
| F - COSTRUZIONI | 1,2 | 1,2 | 1,1 |
| G - COMMERCIO; RIPARAZIONE VEICOLI E BENI | 0,9 | 0,9 | 1,0 |
| H - ALBERGHI E RISTORANTI | 0,9 | 0,9 | 1,0 |
| I - TRASPORTI, MAGAZZINAGGIO E COMUNICAZIONI | 2,0 | 1,8 | 1,5 |
| J - INTERMEDIAZIONE MONETARIA E FINANZIARIA | 0,8 | 1,0 | 1,0 |
| K - ATT. IMMOB., INFORM., RICERCA, SERV. IMPRESE | 1,0 | 1,0 | 0,9 |
| L - P.A; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA | 0,9 | 0,9 | 0,9 |
| M - ISTRUZIONE | 0,8 | 0,7 | 0,8 |
| N - SANITA' E ALTRI SERVIZI SOCIALI | 0,9 | 0,9 | 0,9 |
| O - ALTRI SERVIZI PUBBLICI, SOCIALI E PERSONALI | 1,0 | 1,1 | 1,1 |

Fonte: elaborazione LEL su dati Istat (Censimento Industria e Servizi 81-91-01)

Nota:

vengono evidenziati i valori > di 1,5

Tab.16 - Quozienti di localizz. (su tot. Emilia-Romagna) per sez. ec. di U. I. 81-91-01

| | PC/EMILIAROMAGNA | | |
|--|------------------|------|------|
| | 1981 | 1991 | 2001 |
| A - AGRICOLTURA, CACCIA E SILVICOLTURA | 1,4 | 1,6 | 1,9 |
| B - PESCA, PISCICOLTURA | 0,1 | 0,1 | 0,0 |
| C - ESTRAZIONE DI MINERALI | 1,4 | 1,7 | 1,5 |
| D - ATTIVITA' MANIFATTURIERE | 0,8 | 0,8 | 0,9 |
| E - ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA | 1,7 | 2,1 | 2,2 |
| F - COSTRUZIONI | 1,1 | 1,2 | 1,0 |
| G - COMMERCIO; RIPARAZIONE VEICOLI E BENI | 1,0 | 1,1 | 1,1 |
| H - ALBERGHI E RISTORANTI | 0,9 | 0,9 | 1,0 |
| I - TRASPORTI, MAGAZZINAGGIO E COMUNICAZIONI | 1,3 | 1,2 | 1,1 |
| J - INTERMEDIAZIONE MONETARIA E FINANZIARIA | 0,8 | 1,0 | 1,0 |
| K - ATT. IMMOB., INFORM., RICERCA, SERV. IMPRESE | 1,0 | 0,9 | 0,9 |
| L - P.A; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA | 1,3 | 1,2 | 1,2 |
| M - ISTRUZIONE | 1,3 | 1,0 | 1,0 |
| N - SANITA' E ALTRI SERVIZI SOCIALI | 1,0 | 0,9 | 0,9 |
| O - ALTRI SERVIZI PUBBLICI, SOCIALI E PERSONALI | 0,9 | 1,0 | 1,1 |

Fonte: elaborazione LEL su dati Istat (Censimento Industria e Servizi 81-91-01)

Nota:

vengono evidenziati in grassetto i valori > di 1,5

2.4 Le dinamiche delle singole sub- aree in termini di unità locali (Tab. 17 - 18)

- Area centrale: si è verificato un forte aumento nella sez. delle attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca e servizi alle imprese in cui si è passati dalle 1598 unità locali del 1991 alle 3259 del 2001, con una variazione percentuale pari al 103,9%;
- Andamento analogo si è registrato anche nella Val Tidone/Luretta, in riferimento alla sez. K del terziario di mercato in cui si è avuto un aumento del 77,1%;
- nei comuni appartenenti all'area della Val Trebbia si riscontra un aumento nell'intermediazione bancaria e finanziaria delle unità locali passate da 11 a 24 nel decennio considerato;
- la sez. K risulta in forte aumento anche nell'area della Val Nure con una percentuale pari al 105,6%. In decremento, al contrario, le unità locali riferibili all'istruzione, con una contrazione del 42,1%;
- nella Bassa Val d'Arda vi è un incremento da 24 a 42 unità locali nella sanità (+75%);
- la sez. K conferma il proprio trend positivo anche in Val d'Arda/Ongina con il passaggio da 266 a 532 unità locali nel '91-'01 ;
- tale tendenza si ripercuote pertanto sul totale delle unità locali della Provincia di Piacenza, in cui la sez. K vede un incremento percentuale pari al 97,6%. In totale le unità locali passano da 22685 a 26218 tra 1991 e 2001, con un aumento del 15,6%.

Tab.17 - Valori assoluti di Unità locali di imprese e istituzioni per sezione economica al 1991 e 2001 delle 6 subaree (PTCP) della provincia di Piacenza

| | PROVINCIA DI PIACENZA | | | | | | | | | | | | | |
|--|-----------------------|--------------|----------------------------|-------------|-------------|------------|-------------|-------------|---------------------|-------------|-----------------------------|-------------|---------------------------------------|--------------|
| | Area Centrale | | Val Tidone/ Val Luretta | | Val Trebbia | | Val Nure | | Bassa Val d'Arda | | Val d'Arda/ Val d'Ongina | | Totale della provincia di Piacenza | |
| | 1991 | 2001 | 1991 | 2001 | 1991 | 2001 | 1991 | 2001 | 1991 | 2001 | 1991 | 2001 | 1991 | 2001 |
| A - AGRICOLTURA, CACCIA E SILVICOLTURA | 76 | 94 | 135 | 137 | 17 | 16 | 18 | 14 | 16 | 16 | 93 | 89 | 355 | 366 |
| B - PESCA, PISCICOLTURA | 4 | 0 | 0 | 2 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 5 | 2 |
| C - ESTRAZIONE DI MINERALI | 32 | 23 | 1 | 2 | 0 | 1 | 1 | 2 | 2 | 2 | 5 | 3 | 41 | 33 |
| D - ATTIVITA' MANIFATTURIERE | 1736 | 1727 | 392 | 384 | 71 | 58 | 115 | 119 | 133 | 134 | 570 | 561 | 3017 | 2983 |
| E - ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA | 28 | 19 | 6 | 7 | 5 | 7 | 4 | 4 | 7 | 6 | 14 | 10 | 64 | 53 |
| F - COSTRUZIONI | 1285 | 1728 | 417 | 454 | 120 | 103 | 179 | 184 | 140 | 151 | 563 | 621 | 2704 | 3241 |
| G - COMMERCIO; RIPARAZIONE VEICOLI E BENI | 4353 | 4342 | 872 | 804 | 266 | 203 | 380 | 285 | 343 | 346 | 1294 | 1199 | 7508 | 7179 |
| H - ALBERGHI E RISTORANTI | 635 | 766 | 145 | 166 | 102 | 98 | 110 | 104 | 53 | 62 | 259 | 273 | 1304 | 1469 |
| I - TRASPORTI, MAGAZZINAGGIO E COMUNICAZIONI | 800 | 806 | 176 | 148 | 102 | 76 | 140 | 101 | 78 | 61 | 375 | 324 | 1671 | 1516 |
| J - INTERMEDIAZIONE MONETARIA E FINANZIARIA | 293 | 442 | 50 | 66 | 11 | 24 | 20 | 21 | 20 | 25 | 66 | 87 | 460 | 665 |
| K - ATT. IMMOB., INFORM., RICERCA, SERV. IMPRESE | 1598 | 3259 | 201 | 356 | 46 | 60 | 54 | 111 | 79 | 117 | 266 | 532 | 2244 | 4435 |
| L - P.A; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA | 98 | 81 | 20 | 18 | 14 | 14 | 10 | 10 | 5 | 3 | 29 | 21 | 176 | 147 |
| M - ISTRUZIONE | 167 | 174 | 41 | 36 | 19 | 15 | 19 | 11 | 19 | 13 | 65 | 56 | 330 | 305 |
| N - SANITA' E ALTRI SERVIZI SOCIALI | 532 | 772 | 93 | 113 | 27 | 31 | 28 | 41 | 24 | 42 | 135 | 170 | 839 | 1169 |
| O - ALTRI SERVIZI PUBBLICI, SOCIALI E PERSONALI | 1174 | 1644 | 258 | 293 | 74 | 106 | 82 | 111 | 76 | 92 | 303 | 409 | 1967 | 2655 |
| TOT. | 12811 | 15877 | 2807 | 2986 | 874 | 812 | 1160 | 1118 | 995 | 1070 | 4038 | 4355 | 22685 | 26218 |

Fonte: elaborazione LEL su dati Istat (Censimento Industria e Servizi 91-01)

Tab.18 - Variazioni 91-01 di Unità locali di impr. e istit. per sez. ec. delle 6 subaree (PTCP) della provincia di Pc.

| | PROVINCIA DI PIACENZA | | | | | | |
|--|-----------------------|----------------------------|---------------|---------------|------------------|-----------------------------|------------------------------------|
| | Area Centrale | Val Tidone/ Val Luretta | Val Trebbia | Val Nure | Bassa Val d'Arda | Val d'Arda/ Val d'Ongina | Totale della provincia di Piacenza |
| | Var. 91-01 | Var. 91-01 | Var. 91-01 | Var. 91-01 | Var. 91-01 | Var. 91-01 | Var. 91-01 |
| A - AGRICOLTURA, CACCIA E SILVICOLTURA | 23,7% | 1,5% | -5,9% | -22,2% | 0,0% | -4,3% | 3,1% |
| B - PESCA, PISCICOLTURA | -100,0% | N.C. | N.C. | N.C. | N.C. | -100,0% | -60,0% |
| C - ESTRAZIONE DI MINERALI | -28,1% | 100,0% | N.C. | 100,0% | 0,0% | -40,0% | -19,5% |
| D - ATTIVITA' MANIFATTURIERE | -0,5% | -2,0% | -18,3% | 3,5% | 0,8% | -1,6% | -1,1% |
| E - ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA | -32,1% | 16,7% | 40,0% | 0,0% | -14,3% | -28,6% | -17,2% |
| F - COSTRUZIONI | 34,5% | 8,9% | -14,2% | 2,8% | 7,9% | 10,3% | 19,9% |
| G - COMMERCIO; RIPARAZIONE VEICOLI E BENI | -0,3% | -7,8% | -23,7% | -25,0% | 0,9% | -7,3% | -4,4% |
| H - ALBERGHI E RISTORANTI | 20,6% | 14,5% | -3,9% | -5,5% | 17,0% | 5,4% | 12,7% |
| I - TRASPORTI, MAGAZZINAGGIO E COMUNICAZIONI | 0,8% | -15,9% | -25,5% | -27,9% | -21,8% | -13,6% | -9,3% |
| J - INTERMEDIAZIONE MONETARIA E FINANZIARIA | 50,9% | 32,0% | 118,2% | 5,0% | 25,0% | 31,8% | 44,6% |
| K - ATT. IMMOB., INFORM., RICERCA, SERV. IMPRESE | 103,9% | 77,1% | 30,4% | 105,6% | 48,1% | 100,0% | 97,6% |
| L - P.A; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA | -17,3% | -10,0% | 0,0% | 0,0% | -40,0% | -27,6% | -16,5% |
| M - ISTRUZIONE | 4,2% | -12,2% | -21,1% | -42,1% | -31,6% | -13,8% | -7,6% |
| N - SANITA' E ALTRI SERVIZI SOCIALI | 45,1% | 21,5% | 14,8% | 46,4% | 75,0% | 25,9% | 39,3% |
| O - ALTRI SERVIZI PUBBLICI, SOCIALI E PERSONALI | 40,0% | 13,6% | 43,2% | 35,4% | 21,1% | 35,0% | 35,0% |
| TOT. | 23,9% | 6,4% | -7,1% | -3,6% | 7,5% | 7,9% | 15,6% |

Fonte: elaborazione LEL su dati Istat (Censimento Industria e Servizi 91-01)

2.5 I pesi delle singole sub-aree in termini di unità locali (Tab. 19 - 20)

Si evidenziano alcune tendenze riguardanti tutte le sei sub-aree:

- il maggior peso percentuale appartiene alla sez. G del commercio ingrosso e dettaglio e beni personali seppur in flessione in tutte le subaree: nel totale della Provincia si passa da una quota del 33,1% ad una del 27,4% tra '91 e '01. Rilevante, ma stabile nel decennio il peso delle unità locali delle attività manifatturiere e delle costruzioni;
- la dinamica più interessante è data dal significativo aumento che si verifica nella sezione K del terziario di mercato come ipotizzabile dalle precedenti evidenze; sul totale della Provincia di Piacenza si passa dal 9,9% del '91 al 16,9% del '01.

Considerando invece il peso di ogni sez. economica di ciascuna delle subaree rispetto al totale provinciale, si nota che:

- Nell' Area centrale il peso maggiore appartiene alle sezioni C e K con percentuali prossime al 70%;
- in Val Tidone e Val d'Arda/Ongina i valori massimi sono dell'agricoltura, caccia e silvicoltura e l'ultima subarea evidenzia percentuali simili anche per quanto concerne i trasporti, magazzinaggio e comunicazioni;
- in Bassa Val d'Arda valori significativi si registrano nella sezione produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua.

Tab.19 - Peso % di Unità Locali di imprese ed istituzioni di ogni singola sezione economica sul totale delle Unità locali di imprese ed istituzioni di ogni singola subarea al 1991 e 2001

| | PROVINCIA DI PIACENZA | | | | | | | | | | | | | |
|--|-----------------------|--------------|----------------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|---------------------|--------------|-----------------------------|--------------|--|--------------|
| | Area Centrale | | Val Tidone/ Val Luretta | | Val Trebbia | | Val Nure | | Bassa Val d'Arda | | Val d'Arda/ Val d'Ongina | | Totale della provincia di Piacenza | |
| | 1991 | 2001 | 1991 | 2001 | 1991 | 2001 | 1991 | 2001 | 1991 | 2001 | 1991 | 2001 | 1991 | 2001 |
| A - AGRICOLTURA, CACCIA E SILVICOLTURA | 0,6% | 0,6% | 4,8% | 4,6% | 1,9% | 2,0% | 1,6% | 1,3% | 1,6% | 1,5% | 2,3% | 2,0% | 1,6% | 1,4% |
| B - PESCA, PISCICOLTURA | 0,0% | 0,0% | 0,0% | 0,1% | 0,0% | 0,0% | 0,0% | 0,0% | 0,0% | 0,0% | 0,0% | 0,0% | 0,0% | 0,0% |
| C - ESTRAZIONE DI MINERALI | 0,2% | 0,1% | 0,0% | 0,1% | 0,0% | 0,1% | 0,1% | 0,2% | 0,2% | 0,2% | 0,1% | 0,1% | 0,2% | 0,1% |
| D - ATTIVITA' MANIFATTURIERE | 13,6% | 10,9% | 14,0% | 12,9% | 8,1% | 7,1% | 9,9% | 10,6% | 13,4% | 12,5% | 14,1% | 12,9% | 13,3% | 11,4% |
| E - ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA | 0,2% | 0,1% | 0,2% | 0,2% | 0,6% | 0,9% | 0,3% | 0,4% | 0,7% | 0,6% | 0,3% | 0,2% | 0,3% | 0,2% |
| F - COSTRUZIONI | 10,0% | 10,9% | 14,9% | 15,2% | 13,7% | 12,7% | 15,4% | 16,5% | 14,1% | 14,1% | 13,9% | 14,3% | 11,9% | 12,4% |
| G - COMMERCIO; RIPARAZIONE VEICOLI E BENI | 34,0% | 27,3% | 31,1% | 26,9% | 30,4% | 25,0% | 32,8% | 25,5% | 34,5% | 32,3% | 32,0% | 27,5% | 33,1% | 27,4% |
| H - ALBERGHI E RISTORANTI | 5,0% | 4,8% | 5,2% | 5,6% | 11,7% | 12,1% | 9,5% | 9,3% | 5,3% | 5,8% | 6,4% | 6,3% | 5,7% | 5,6% |
| I - TRASPORTI, MAGAZZINAGGIO E COMUNICAZIONI | 6,2% | 5,1% | 6,3% | 5,0% | 11,7% | 9,4% | 12,1% | 9,0% | 7,8% | 5,7% | 9,3% | 7,4% | 7,4% | 5,8% |
| J - INTERMEDIAZIONE MONETARIA E FINANZIARIA | 2,3% | 2,8% | 1,8% | 2,2% | 1,3% | 3,0% | 1,7% | 1,9% | 2,0% | 2,3% | 1,6% | 2,0% | 2,0% | 2,5% |
| K - ATT. IMMOB., INFORM., RICERCA, SERV. IMPRESE | 12,5% | 20,5% | 7,2% | 11,9% | 5,3% | 7,4% | 4,7% | 9,9% | 7,9% | 10,9% | 6,6% | 12,2% | 9,9% | 16,9% |
| L - P.A.; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA | 0,8% | 0,5% | 0,7% | 0,6% | 1,6% | 1,7% | 0,9% | 0,9% | 0,5% | 0,3% | 0,7% | 0,5% | 0,8% | 0,6% |
| M - ISTRUZIONE | 1,3% | 1,1% | 1,5% | 1,2% | 2,2% | 1,8% | 1,6% | 1,0% | 1,9% | 1,2% | 1,6% | 1,3% | 1,5% | 1,2% |
| N - SANITA' E ALTRI SERVIZI SOCIALI | 4,2% | 4,9% | 3,3% | 3,8% | 3,1% | 3,8% | 2,4% | 3,7% | 2,4% | 3,9% | 3,3% | 3,9% | 3,7% | 4,5% |
| O - ALTRI SERVIZI PUBBLICI, SOCIALI E PERSONALI | 9,2% | 10,4% | 9,2% | 9,8% | 8,5% | 13,1% | 7,1% | 9,9% | 7,6% | 8,6% | 7,5% | 9,4% | 8,7% | 10,1% |
| TOT. | 100% | 100% | 100% | 100% | 100% | 100% | 100% | 100% | 100% | 100% | 100% | 100% | 100% | 100% |

Fonte: elaborazione LEL su dati Istat (Censimento Industria e Servizi 91-01)

Tab.20 - Peso di Unità Locali di imprese ed istit. di ogni singola subarea sul tot. delle U. I. di impr. ed istit. in prov di Pc per ogni singola sez. econ. 91 e 01

| | PROVINCIA DI PIACENZA | | | | | | | | | | | | | |
|--|-----------------------|--------------|----------------------------|--------------|-------------|-------------|-------------|-------------|---------------------|--------------|-----------------------------|--------------|--|-------------|
| | Area Centrale | | Val Tidone/ Val Luretta | | Val Trebbia | | Val Nure | | Bassa Val d'Arda | | Val d'Arda/ Val d'Ongina | | Totale della provincia di Piacenza | |
| | 1991 | 2001 | 1991 | 2001 | 1991 | 2001 | 1991 | 2001 | 1991 | 2001 | 1991 | 2001 | 1991 | 2001 |
| A - AGRICOLTURA, CACCIA E SILVICOLTURA | 21,4% | 25,7% | 38,0% | 37,4% | 4,8% | 4,4% | 5,1% | 3,8% | 4,5% | 4,4% | 26,2% | 24,3% | 100% | 100% |
| B - PESCA, PISCICOLTURA | 80,0% | 0,0% | 0,0% | 100,0% | 0,0% | 0,0% | 0,0% | 0,0% | 0,0% | 0,0% | 20,0% | 0,0% | 100% | 100% |
| C - ESTRAZIONE DI MINERALI | 78,0% | 69,7% | 2,4% | 6,1% | 0,0% | 3,0% | 2,4% | 6,1% | 4,9% | 6,1% | 12,2% | 9,1% | 100% | 100% |
| D - ATTIVITA' MANIFATTURIERE | 57,5% | 57,9% | 13,0% | 12,9% | 2,4% | 1,9% | 3,8% | 4,0% | 4,4% | 4,5% | 18,9% | 18,8% | 100% | 100% |
| E - ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA | 43,8% | 35,8% | 9,4% | 13,2% | 7,8% | 13,2% | 6,3% | 7,5% | 10,9% | 11,3% | 21,9% | 18,9% | 100% | 100% |
| F - COSTRUZIONI | 47,5% | 53,3% | 15,4% | 14,0% | 4,4% | 3,2% | 6,6% | 5,7% | 5,2% | 4,7% | 20,8% | 19,2% | 100% | 100% |
| G - COMMERCIO; RIPARAZIONE VEICOLI E BENI | 58,0% | 60,5% | 11,6% | 11,2% | 3,5% | 2,8% | 5,1% | 4,0% | 4,6% | 4,8% | 17,2% | 16,7% | 100% | 100% |
| H - ALBERGHI E RISTORANTI | 48,7% | 52,1% | 11,1% | 11,3% | 7,8% | 6,7% | 8,4% | 7,1% | 4,1% | 4,2% | 19,9% | 18,6% | 100% | 100% |
| I - TRASPORTI, MAGAZZINAGGIO E COMUNICAZIONI | 47,9% | 53,2% | 10,5% | 9,8% | 6,1% | 5,0% | 8,4% | 6,7% | 4,7% | 4,0% | 22,4% | 21,4% | 100% | 100% |
| J - INTERMEDIAZIONE MONETARIA E FINANZIARIA | 63,7% | 66,5% | 10,9% | 9,9% | 2,4% | 3,6% | 4,3% | 3,2% | 4,3% | 3,8% | 14,3% | 13,1% | 100% | 100% |
| K - ATT. IMMOB., INFORM., RICERCA, SERV. IMPRESE | 71,2% | 73,5% | 9,0% | 8,0% | 2,0% | 1,4% | 2,4% | 2,5% | 3,5% | 2,6% | 11,9% | 12,0% | 100% | 100% |
| L - P.A; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA | 55,7% | 55,1% | 11,4% | 12,2% | 8,0% | 9,5% | 5,7% | 6,8% | 2,8% | 2,0% | 16,5% | 14,3% | 100% | 100% |
| M - ISTRUZIONE | 50,6% | 57,0% | 12,4% | 11,8% | 5,8% | 4,9% | 5,8% | 3,6% | 5,8% | 4,3% | 19,7% | 18,4% | 100% | 100% |
| N - SANITA' E ALTRI SERVIZI SOCIALI | 63,4% | 66,0% | 11,1% | 9,7% | 3,2% | 2,7% | 3,3% | 3,5% | 2,9% | 3,6% | 16,1% | 14,5% | 100% | 100% |
| O - ALTRI SERVIZI PUBBLICI, SOCIALI E PERSONALI | 59,7% | 61,9% | 13,1% | 11,0% | 3,8% | 4,0% | 4,2% | 4,2% | 3,9% | 3,5% | 15,4% | 15,4% | 100% | 100% |
| TOT. | 56,5% | 60,6% | 12,4% | 11,4% | 3,9% | 3,1% | 5,1% | 4,3% | 4,4% | 4,1% | 17,8% | 16,6% | 100% | 100% |

Fonte: elaborazione LEL su dati Istat (Censimento Industria e Servizi 91-01)

2.6 Le specializzazioni settoriali delle singole sub-aree in termini di unità locali (Tab. 21 - 22)

Dall'analisi dei quozienti di localizzazione della Provincia di Piacenza rapportati sia alla dimensione regionale che nazionale si possono estrapolare alcune tendenze che accomunano le sei subaree: vi è una elevata specializzazione territoriale relativamente alla sezione agricoltura, caccia e silvicoltura accompagnata da specializzazioni meno accentuate nella produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua e nei trasporti, magazzinaggio e comunicazioni. La sezione della pubblica amministrazione e assicurazione sociale obbligatoria fa registrare valori elevati dell'indice in Val Trebbia e Val Nure.

- Nell'area centrale vi è specializzazione relativamente all'estrazione di minerali (l'indice assume valori pari a 1,7 e 1,3 rispettivamente nel '91 e nel '01 in rapporto all'Italia e 2,3 e 1,7 in rapporto all'Emilia-Romagna) e ai trasporti, magazzinaggio e comunicazioni (1,5 e 1,3 su Italia).

- Per quanto concerne le altre cinque subaree si nota la forte specializzazione dell'agricoltura, dove spiccano i valori registrati in Val Tidone/Luretta pari a 7,3 e 7,9 nei due anni considerati in rapporto alla dimensione nazionale e 4,9 e 6,1 sulla dimensione regionale.

- La medesima situazione si verifica in riferimento al comparto della produzione e distribuzione di energia elettrica, acqua e gas, dove i valori più elevati si registrano in Val Trebbia (3,2 e 6,6 su Italia e 4,2 e 9,5 su Emilia-Romagna) e in Bassa Val d'Arda (rispettivamente 3,9 e 4,3 e 5,1 e 6,2).

- Peculiare appare ciò che si verifica relativamente alla sezione della pubblica amministrazione e assicurazione sociale obbligatoria (L), in cui i quozienti di localizzazione risultano elevati in rapporto a entrambe le dimensioni territoriali in Val Trebbia (2,1 e 3,4 su Italia e 2,7 e 4,3 su Emilia-Romagna) e Val Nure (rispettivamente 1,1 e 1,8 e 1,5 e 2,2).

Tab.21 - Quozienti di localizzazione (su tot. Italia) per sezione economica di unità locali 91-2001 per subarea

| | PROVINCIA DI PIACENZA | | | | | | | | | | | |
|--|-----------------------|----------|----------------------------|------------|-------------|------------|------------|------------|------------------|------------|-----------------------------|------------|
| | Area Centrale | | Val Tidone/ Val Luretta | | Val Trebbia | | Val Nure | | Bassa Val d'Arda | | Val d'Arda/ Val d'Ongina | |
| | 1991 | 2001 | 1991 | 2001 | 1991 | 2001 | 1991 | 2001 | 1991 | 2001 | 1991 | 2001 |
| A - AGRICOLTURA, CACCIA E SILVICOLTURA | 0,9 | 1,0 | 7,3 | 7,9 | 3,0 | 3,4 | 2,4 | 2,2 | 2,4 | 2,6 | 3,5 | 3,5 |
| B - PESCA, PISCICOLTURA | 0,1 | 0,0 | 0,0 | 0,4 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,1 | 0,0 |
| C - ESTRAZIONE DI MINERALI | 1,7 | 1,3 | 0,2 | 0,6 | 0,0 | 1,1 | 0,6 | 1,6 | 1,4 | 1,6 | 0,8 | 0,6 |
| D - ATTIVITA' MANIFATTURIERE | 0,9 | 0,9 | 0,9 | 1,0 | 0,5 | 0,6 | 0,6 | 0,9 | 0,9 | 1,0 | 0,9 | 1,0 |
| E - ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA | 1,2 | 0,9 | 1,2 | 1,8 | 3,2 | 6,6 | 1,9 | 2,7 | 3,9 | 4,3 | 1,9 | 1,8 |
| F - COSTRUZIONI | 1,0 | 1,0 | 1,5 | 1,4 | 1,4 | 1,1 | 1,5 | 1,5 | 1,4 | 1,3 | 1,4 | 1,3 |
| G - COMMERCIO; RIPARAZIONE VEICOLI E BENI | 1,0 | 1,0 | 0,9 | 1,0 | 0,9 | 0,9 | 0,9 | 0,9 | 1,0 | 1,1 | 0,9 | 1,0 |
| H - ALBERGHI E RISTORANTI | 0,8 | 0,9 | 0,8 | 1,0 | 1,9 | 2,2 | 1,6 | 1,7 | 0,9 | 1,0 | 1,0 | 1,1 |
| I - TRASPORTI, MAGAZZINAGGIO E COMUNICAZIONI | 1,5 | 1,3 | 1,5 | 1,2 | 2,8 | 2,3 | 2,9 | 2,3 | 1,9 | 1,4 | 2,3 | 1,9 |
| J - INTERMEDIAZIONE MONETARIA E FINANZIARIA | 1,1 | 1,1 | 0,9 | 0,9 | 0,6 | 1,2 | 0,8 | 0,8 | 1,0 | 0,9 | 0,8 | 0,8 |
| K - ATT. IMMOB., INFORM., RICERCA, SERV. IMPRESE | 1,2 | 1,1 | 0,7 | 0,6 | 0,5 | 0,4 | 0,4 | 0,5 | 0,8 | 0,6 | 0,6 | 0,7 |
| L - P.A; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA | 1,0 | 1,0 | 0,9 | 1,2 | 2,1 | 3,4 | 1,1 | 1,8 | 0,7 | 0,6 | 0,9 | 1,0 |
| M - ISTRUZIONE | 0,6 | 0,7 | 0,7 | 0,8 | 1,1 | 1,2 | 0,8 | 0,6 | 0,9 | 0,8 | 0,8 | 0,8 |
| N - SANITA' E ALTRI SERVIZI SOCIALI | 1,0 | 1,0 | 0,8 | 0,8 | 0,7 | 0,8 | 0,6 | 0,8 | 0,6 | 0,8 | 0,8 | 0,8 |
| O - ALTRI SERVIZI PUBBLICI, SOCIALI E PERSONALI | 1,1 | 1,1 | 1,1 | 1,0 | 1,0 | 1,4 | 0,9 | 1,0 | 0,9 | 0,9 | 0,9 | 1,0 |
| TOT. | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |

Fonte: elaborazione LEL su dati Istat (Censimento Industria e Servizi 91-01)

Nota:

vengono evidenziati in grassetto i valori > di 1,5

Tab.22 - Quozienti di localizzazione (su tot. Emilia-Romagna) per sezione economica di Unità locali 91-2001 per subarea

| | PROVINCIA DI PIACENZA | | | | | | | | | | | |
|--|-----------------------|------------|----------------------------|------------|-------------|------------|------------|------------|------------------|------------|-----------------------------|------------|
| | Area Centrale | | Val Tidone/ Val Luretta | | Val Trebbia | | Val Nure | | Bassa Val d'Arda | | Val d'Arda/ Val d'Ongina | |
| | 1991 | 2001 | 1991 | 2001 | 1991 | 2001 | 1991 | 2001 | 1991 | 2001 | 1991 | 2001 |
| A - AGRICOLTURA, CACCIA E SILVICOLTURA | 0,6 | 0,8 | 4,9 | 6,1 | 2,0 | 2,6 | 1,6 | 1,7 | 1,6 | 2,0 | 2,3 | 2,7 |
| B - PESCA, PISCICOLTURA | 0,1 | 0,0 | 0,0 | 0,2 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,1 | 0,0 |
| C - ESTRAZIONE DI MINERALI | 2,3 | 1,7 | 0,3 | 0,8 | 0,0 | 1,5 | 0,8 | 2,1 | 1,9 | 2,2 | 1,1 | 0,8 |
| D - ATTIVITA' MANIFATTURIERE | 0,8 | 0,8 | 0,8 | 1,0 | 0,5 | 0,5 | 0,6 | 0,8 | 0,8 | 0,9 | 0,8 | 1,0 |
| E - ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA | 1,6 | 1,3 | 1,6 | 2,6 | 4,2 | 9,5 | 2,5 | 4,0 | 5,1 | 6,2 | 2,5 | 2,5 |
| F - COSTRUZIONI | 1,0 | 0,9 | 1,5 | 1,3 | 1,3 | 1,1 | 1,5 | 1,4 | 1,4 | 1,2 | 1,4 | 1,2 |
| G - COMMERCIO; RIPARAZIONE VEICOLI E BENI | 1,1 | 1,1 | 1,0 | 1,1 | 1,0 | 1,0 | 1,0 | 1,0 | 1,1 | 1,3 | 1,0 | 1,1 |
| H - ALBERGHI E RISTORANTI | 0,8 | 0,9 | 0,8 | 1,0 | 1,9 | 2,1 | 1,6 | 1,6 | 0,9 | 1,0 | 1,1 | 1,1 |
| I - TRASPORTI, MAGAZZINAGGIO E COMUNICAZIONI | 1,0 | 1,0 | 1,0 | 1,0 | 1,9 | 1,9 | 2,0 | 1,8 | 1,3 | 1,1 | 1,5 | 1,5 |
| J - INTERMEDIAZIONE MONETARIA E FINANZIARIA | 1,1 | 1,1 | 0,8 | 0,9 | 0,6 | 1,1 | 0,8 | 0,7 | 1,0 | 0,9 | 0,8 | 0,8 |
| K - ATT. IMMOB., INFORM., RICERCA, SERV. IMPRESE | 1,1 | 1,1 | 0,7 | 0,6 | 0,5 | 0,4 | 0,4 | 0,5 | 0,7 | 0,6 | 0,6 | 0,6 |
| L - P.A; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA | 1,3 | 1,3 | 1,2 | 1,5 | 2,7 | 4,3 | 1,5 | 2,2 | 0,8 | 0,7 | 1,2 | 1,2 |
| M - ISTRUZIONE | 0,9 | 0,9 | 1,0 | 1,0 | 1,5 | 1,6 | 1,1 | 0,8 | 1,3 | 1,0 | 1,1 | 1,1 |
| N - SANITA' E ALTRI SERVIZI SOCIALI | 1,1 | 1,1 | 0,9 | 0,9 | 0,8 | 0,9 | 0,6 | 0,8 | 0,6 | 0,9 | 0,9 | 0,9 |
| O - ALTRI SERVIZI PUBBLICI, SOCIALI E PERSONALI | 1,0 | 1,1 | 1,0 | 1,0 | 1,0 | 1,4 | 0,8 | 1,0 | 0,9 | 0,9 | 0,9 | 1,0 |
| TOT. | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |

Fonte: elaborazione LEL su dati Istat (Censimento Industria e Servizi 91-01)

Nota:

vengono evidenziati in grassetto i valori > di 1,5

3. La struttura e la dinamica degli addetti della manifattura piacentina

3.1. La struttura e la dinamica degli addetti della manifattura piacentina

Gli addetti dal 1981 al 2001: Piacenza, Emilia-Romagna, Italia (Tab. 23)

- Al 2001 gli addetti di unità locali di imprese impiegati nella manifattura sono 26.205 in provincia di Piacenza, 538.907 in Emilia Romagna e 4.906.315 in Italia.
- Gli addetti piacentini rappresentano il 4,86% del totale degli addetti in regione e lo 0,53% del totale nazionale.
- Le industrie alimentare [15], dei prodotti in metallo [28] e delle macchine e apparecchi meccanici [29] sono i settori che nel 2001 occupano il maggior numero di addetti non solo nella provincia di Piacenza, ma anche a livello regionale e nazionale. Gli altri comparti rilevanti nella provincia piacentina sono l'industria dei minerali non metalliferi [26] e degli autoveicoli [34]. L'industria dell'abbigliamento risulta significativa in termini di addetti sia per la regione che l'Italia, ma non per Piacenza.
- L'industria dei prodotti in metallo [28] è il settore in cui si rileva, tra il 1981 e il 2001, il maggior incremento di addetti in termini assoluti: da 3.524 addetti si è passati a 4.533 nel 1991 e infine a 5.270 nel 2001 (con una variazione assoluta di 1.029 addetti in venti anni e 2.427 in dieci). La crescita di questo comparto nell'arco del ventennio non ha interessato solo la provincia di Piacenza, ma ha riguardato anche l'Emilia-Romagna (in cui si è passati da 64.802 a 84.892 addetti) e l'Italia (in cui il numero di addetti è aumentato da 596.917 a 700.984).

Tab.23 - Valori assoluti di addetti (di U.L.) di imprese ed istituzioni per divisione economica (sezione manifattura) al 1981-1991-2001 PC-ER-ITALIA

| | Piacenza | | | Emilia Romagna | | | Italia | | |
|---|----------|--------|--------|----------------|---------|---------|-----------|-----------|-----------|
| | Addetti | | | Addetti | | | Addetti | | |
| | 1981 | 1991 | 2001 | 1981 | 1991 | 2001 | 1981 | 1991 | 2001 |
| 15 - INDUSTRIE ALIMENTARI E DELLE BEVANDE | 4.501 | 3.761 | 3.454 | 71.278 | 69.335 | 68.377 | 462.516 | 458.795 | 444.649 |
| 16 - INDUSTRIA DEL TABACCO | 0 | 12 | 0 | 1.529 | 1.135 | 647 | 22.607 | 17.625 | 7.834 |
| 17 - INDUSTRIE TESSILI | 2.415 | 1.177 | 850 | 42.383 | 31.060 | 19.822 | 536.928 | 404.114 | 309.535 |
| 18 - INDUSTRIA ABBIGLIAMENTO | 1.205 | 964 | 449 | 37.393 | 41.637 | 30.690 | 414.092 | 418.862 | 298.241 |
| 19 - INDUSTRIA CUOIO, BORSE, CALZATURE | 676 | 425 | 236 | 18.942 | 14.168 | 11.233 | 276.799 | 243.543 | 206.035 |
| 20 - INDUSTRIA DEL LEGNO, ESCLUSI MOBILI | 1.107 | 795 | 687 | 20.118 | 15.274 | 14.565 | 241.956 | 186.192 | 179.366 |
| 21 - INDUSTRIA DELLA CARTA | 291 | 401 | 165 | 6.319 | 6.541 | 6.475 | 98.800 | 88.598 | 84.212 |
| 22 - EDITORIA E STAMPA | 827 | 745 | 1.026 | 14.357 | 17.007 | 16.639 | 187.377 | 195.742 | 175.193 |
| 23 - COKERIA E PERTROLIFERI | 283 | 140 | 2 | 1.068 | 979 | 578 | 30.585 | 29.057 | 24.537 |
| 24 - INDUSTRIA CHIMICA E FIBRE SINTETICHE | 650 | 419 | 330 | 19.931 | 17.402 | 16.366 | 296.110 | 239.168 | 206.076 |
| 25 - INDUSTRIA DELLA GOMMA E DELLA PLASTICA | 1.337 | 1.104 | 948 | 18.033 | 16.620 | 19.422 | 222.027 | 179.439 | 216.876 |
| 26 - INDUSTRIA DEI MINERALI NON METALLIFERI | 2.517 | 2.076 | 1.928 | 62.303 | 44.927 | 48.615 | 337.849 | 276.359 | 253.788 |
| 27 - PRODUZIONE DI METALLI E LORO LEGHE | 1.204 | 732 | 723 | 10.729 | 6.260 | 7.328 | 281.201 | 170.381 | 139.287 |
| 28 - INDUSTRIA DEI PRODOTTI IN METALLO | 3.524 | 4.553 | 5.951 | 64.802 | 72.047 | 84.892 | 596.917 | 614.590 | 700.984 |
| 29 - INDUSTRIA MACCHINE ED APPARECCHI MECCANICI | 5.435 | 4.657 | 5.270 | 101.378 | 95.748 | 106.307 | 575.197 | 540.942 | 598.873 |
| 30 - FABBRICAZ. DI MACCHINE PER UFFICIO E SISTEMI INFORMATICI | 56 | 1 | 25 | 125 | 256 | 864 | 28.959 | 25.565 | 19.257 |
| 31 - INDUSTRIE MACCHINE ED APPARECCHI ELETTRICI N.C.A. | 906 | 1.013 | 1.081 | 17.936 | 18.896 | 21.382 | 258.446 | 207.799 | 211.404 |
| 32 - INDUSTRIA APP. RADIOTELEVISIVI E PER LE COMUNICAZIONI | 257 | 386 | 258 | 6.496 | 7.218 | 7.062 | 133.837 | 139.921 | 107.908 |
| 33 - INDUSTRIA APPARECCHI MEDICALI E DI PRECISIONE | 343 | 903 | 597 | 8.462 | 13.538 | 15.855 | 99.277 | 117.764 | 126.004 |
| 34 - FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI | 1.372 | 1.056 | 1.388 | 13.168 | 12.363 | 14.940 | 275.306 | 214.539 | 173.046 |
| 35 - FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO | 152 | 245 | 240 | 9.691 | 8.671 | 6.767 | 144.265 | 143.944 | 108.119 |
| 36 - INDUSTRIA MOBILI; ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE | 964 | 748 | 555 | 23.866 | 20.412 | 19.330 | 310.805 | 309.098 | 301.425 |
| 37 - RECUPERO E PREPARAZIONE PER IL RICICLAGGIO | 0 | 61 | 42 | 0 | 434 | 751 | 0 | 5.512 | 13.666 |
| TOTALE | 30.022 | 26.374 | 26.205 | 570.307 | 531.928 | 538.907 | 5.831.856 | 5.227.549 | 4.906.315 |

Fonte: elaborazione LEL su dati Istat (Cens. Industria e Servizi 81-91-01)

Le dinamiche ed i pesi relativi in termini di addetti delle diverse divisioni economiche (Tab. 24 – Tab. 25)

- Tra il 1981 e il 2001 il numero di addetti nella manifattura piacentina ha subito una variazione negativa del 12,71%. In regione il decremento è stato del 5,51% ed in Italia del 15,87%.
- Tra il 1991 e il 2001 si assiste ad una riduzione di addetti in provincia di Piacenza piuttosto contenuta (-0,64%) e molto inferiore rispetto a quella italiana (-6,15%), mentre la regione registra una variazione positiva (1,13%).
- Nell'arco del ventennio preso in considerazione i settori che hanno registrato i maggiori decrementi percentuali nel numero di addetti sono: cokeria e prodotti petroliferi (-99,29%), industria del cuoio (-65,09%), industria tessile (-64,80%), industria dell'abbigliamento (-62,74%) e fabbricazione macchine per ufficio (-55,36%). Considerando il diverso peso che ciascun settore ricopre in termini di quota di addetti sul totale, rilevanti sono da considerarsi i decrementi delle industrie alimentare [15], tessile [17], dell'abbigliamento [18] e dei minerali non metalliferi [26].
- Le divisioni economiche che hanno registrato i più elevati incrementi percentuali nel numero di addetti dal 1981 sono le industrie degli apparecchi medicali e di precisione (+74,05%) dei prodotti in metallo (+68,87%) e degli altri mezzi di trasporto (+57,89%).
- Nel decennio compreso tra il 1991 e il 2001, tra i comparti più dinamici, è possibile osservare quello delle macchine per ufficio (+25 addetti), dell'editoria e stampa (+37,72%), degli autoveicoli (31,44%) e delle macchine ed apparecchi meccanici (30,71%), mentre tutti gli altri settori, ad esclusione di quello delle macchine ed apparecchi elettrici che mostra una lieve ripresa (+6,71%), presentano una variazione negativa nel numero di addetti.

- Confrontando i dati provinciali con quelli relativi all'Emilia-Romagna e all'Italia è possibile valutare se le tendenze rilevate siano o meno in linea con i trend regionali e nazionali. A questo proposito, prendendo in considerazione il ventennio compreso tra il 1981 e il 2001, si nota che:
 - il decremento percentuale degli addetti del comparto agro-industriale in provincia (-23,26%) è superiore rispetto a quello registrato in Emilia Romagna (-4,07%), e in Italia (-3,86%) che presentano una situazione pressoché stazionaria;
 - gli addetti delle industrie tessile, dell'abbigliamento e del cuoio decrescono maggiormente in provincia (rispettivamente del 64,84%, 62,74% e del 65,09%), rispetto a regione (rispettivamente del 53,23%, 17,93% e del 40,70%) e Italia (rispettivamente del 42,35%, 27,98% e del 25,57%);
 - il rilevante decremento di addetti nel settore della cokeria e petroliferi non è circoscrivibile alla provincia piacentina (-99,29%), ma si estende, anche se con variazioni più contenute, sia a livello regionale (-45,88%) che nazionale (-19,77%);
 - l'industria dei minerali non metalliferi subisce un calo di addetti in provincia (-23,40%) in linea con le diminuzioni registrate in Emilia Romagna (-21,97%) e in Italia (-24,88%);
 - la crescita di addetti del settore dei prodotti in metallo in provincia (+68,87%) è nettamente superiore all'incremento regionale (+31,00%) e nazionale (+17,43%);
 - l'incremento di addetti nell'editoria e stampa a Piacenza (+24,06%) è maggiore rispetto a quello regionale (+15,89%), mentre a livello nazionale si registra una variazione negativa (-6,50%);
 - il dato relativo al settore degli apparecchi medicali è positivo in tutte e tre le aree, ma l'incremento registrato in provincia (+74,05%) è di poco inferiore a quello relativo alla regione (+87,37%) e di molto superiore a quello relativo all'Italia (+26,92%);
 - mentre gli addetti nella fabbricazione di altri mezzi di trasporto sono notevolmente aumentati a Piacenza (+57,89%), in Emilia Romagna e in Italia sono diminuiti in modo consistente (rispettivamente del 30,17% e del 25,06%);
- In base al numero di addetti nel 2001, le divisioni economiche che hanno più peso all'interno della manifattura piacentina sono i settori dei prodotti in metallo (22,71%), delle macchine ed apparecchi meccanici (20,11%), dell'agroindustria (13,18%), dei minerali non metalliferi (7,36%) e degli autoveicoli (5,30%).
- Nell'arco di venti anni il peso del settore dei prodotti in metallo cresce di oltre dieci punti, mentre quello delle macchine ed apparecchi meccanici aumenta di circa due punti. Tra gli altri comparti quelli che invece presentano una riduzione più consistente del proprio peso all'interno della manifattura sono i settori dell'abbigliamento e tessile che perdono rispettivamente oltre quattro punti percentuali e quasi tre punti.

Tab.24 - Variazioni percentuali 81-01 e 91-01 di addetti (di U.L.) di imprese ed istituzioni per divisione economica (sezione manifattura) PC-ER-ITALIA

| | Piacenza | | Emilia Romagna | | Italia | |
|---|----------------|-----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| | Variaz. | Variaz. | Variaz. | Variaz. | Variaz. | Variaz. |
| | '81-'01 | 91-'01 | '81-'01 | 91-'01 | '81-'01 | 91-'01 |
| 15 - INDUSTRIE ALIMENTARI E DELLE BEVANDE | -23,26% | -8,16% | -4,07% | -1,38% | -3,86% | -3,08% |
| 16 - INDUSTRIA DEL TABACCO | n.c. | -100,00% | -57,68% | -43,00% | -65,35% | -55,55% |
| 17 - INDUSTRIE TESSILI | -64,80% | -27,78% | -53,23% | -36,18% | -42,35% | -23,40% |
| 18 - INDUSTRIA ABBIGLIAMENTO | -62,74% | -53,42% | -17,93% | -26,29% | -27,98% | -28,80% |
| 19 - INDUSTRIA CUOIO, BORSE, CALZATURE | -65,09% | -44,47% | -40,70% | -20,72% | -25,57% | -15,40% |
| 20 - INDUSTRIA DEL LEGNO, ESCLUSI MOBILI | -37,94% | -13,58% | -27,60% | -4,64% | -25,87% | -3,67% |
| 21 - INDUSTRIA DELLA CARTA | -43,30% | -58,85% | 2,47% | -1,01% | -14,77% | -4,95% |
| 22 - EDITORIA E STAMPA | 24,06% | 37,72% | 15,89% | -2,16% | -6,50% | -10,50% |
| 23 - COKERIA E PERTROLIFERI | -99,29% | -98,57% | -45,88% | -40,96% | -19,77% | -15,56% |
| 24 - INDUSTRIA CHIMICA E FIBRE SINTETICHE | -49,23% | -21,24% | -17,89% | -5,95% | -30,41% | -13,84% |
| 25 - INDUSTRIA DELLA GOMMA E DELLA PLASTICA | -29,09% | -14,13% | 7,70% | 16,86% | -2,32% | 20,86% |
| 26 - INDUSTRIA DEI MINERALI NON METALLIFERI | -23,40% | -7,13% | -21,97% | 8,21% | -24,88% | -8,17% |
| 27 - PRODUZIONE DI METALLI E LORO LEGHE | -39,95% | -1,23% | -31,70% | 17,06% | -50,47% | -18,25% |
| 28 - INDUSTRIA DEI PRODOTTI IN METALLO | 68,87% | 30,71% | 31,00% | 17,83% | 17,43% | 14,06% |
| 29 - INDUSTRIA MACCHINE ED APPARECCHI MECCANICI | -3,04% | 13,16% | 4,86% | 11,03% | 4,12% | 10,71% |
| 30 - FABBRICAZ. DI MACCHINE PER UFFICIO E SISTEMI INFORMATICI | -55,36% | 2400,00% | 591,20% | 237,50% | -33,50% | -24,67% |
| 31 - INDUSTRIE MACCHINE ED APPARECCHI ELETTRICI N.C.A. | 19,32% | 6,71% | 19,21% | 13,16% | -18,20% | 1,73% |
| 32 - INDUSTRIA APP. RADIOTELEVISIVI E PER LE COMUNICAZIONI | 0,39% | -33,16% | 8,71% | -2,16% | -19,37% | -22,88% |
| 33 - INDUSTRIA APPARECCHI MEDICALI E DI PRECISIONE | 74,05% | -33,89% | 87,37% | 17,11% | 26,92% | 7,00% |
| 34 - FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI | 1,17% | 31,44% | 13,46% | 20,84% | -37,14% | -19,34% |
| 35 - FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO | 57,89% | -2,04% | -30,17% | -21,96% | -25,06% | -24,89% |
| 36 - INDUSTRIA MOBILI; ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE | -42,43% | -25,80% | -19,01% | -5,30% | -3,02% | -2,48% |
| 37 - RECUPERO E PREPARAZIONE PER IL RICICLAGGIO | n.c. | -31,15% | n.c. | 73,04% | n.c. | 147,93% |
| TOTALE | -12,71% | -0,64% | -5,51% | 1,31% | -15,87% | -6,15% |

Fonte: elaborazione LEL su dati Istat (Censimento Industria e Servizi 81-91-01)

Nota:

Vengono evidenziate in grassetto le variazioni percentuali superiori al 25% (positive o negative)

n.c. = non calcolabile

Tab.25 - Peso % degli addetti (di U.L.) di impr. ed istit. di ogni singola divis. econ. sul tot. degli addetti di impr. ed istit. della sezione manifattura al 1981-1991-2001 PC-ER-ITALIA

| | Piacenza | | | Emilia Romagna | | | Italia | | |
|---|----------|--------|--------|----------------|--------|--------|---------|--------|--------|
| | Addetti | | | Addetti | | | Addetti | | |
| | 1981 | 1991 | 2001 | 1981 | 1991 | 2001 | 1981 | 1991 | 2001 |
| 15 - INDUSTRIE ALIMENTARI E DELLE BEVANDE | 14,99% | 14,26% | 13,18% | 12,50% | 13,03% | 12,69% | 7,93% | 8,78% | 9,06% |
| 16 - INDUSTRIA DEL TABACCO | 0,00% | 0,05% | 0,00% | 0,27% | 0,21% | 0,12% | 0,39% | 0,34% | 0,16% |
| 17 - INDUSTRIE TESSILI | 8,04% | 4,46% | 3,24% | 7,43% | 5,84% | 3,68% | 9,21% | 7,73% | 6,31% |
| 18 - INDUSTRIA ABBIGLIAMENTO | 4,01% | 3,66% | 1,71% | 6,56% | 7,83% | 5,69% | 7,10% | 8,01% | 6,08% |
| 19 - INDUSTRIA CUOIO, BORSE, CALZATURE | 2,25% | 1,61% | 0,90% | 3,32% | 2,66% | 2,08% | 4,75% | 4,66% | 4,20% |
| 20 - INDUSTRIA DEL LEGNO, ESCLUSI MOBILI | 3,69% | 3,01% | 2,62% | 3,53% | 2,87% | 2,70% | 4,15% | 3,56% | 3,66% |
| 21 - INDUSTRIA DELLA CARTA | 0,97% | 1,52% | 0,63% | 1,11% | 1,23% | 1,20% | 1,69% | 1,69% | 1,72% |
| 22 - EDITORIA E STAMPA | 2,75% | 2,82% | 3,92% | 2,52% | 3,20% | 3,09% | 3,21% | 3,74% | 3,57% |
| 23 - COKERIA E PERTROLIFERI | 0,94% | 0,53% | 0,01% | 0,19% | 0,18% | 0,11% | 0,52% | 0,56% | 0,50% |
| 24 - INDUSTRIA CHIMICA E FIBRE SINTETICHE | 2,17% | 1,59% | 1,26% | 3,49% | 3,27% | 3,04% | 5,08% | 4,58% | 4,20% |
| 25 - INDUSTRIA DELLA GOMMA E DELLA PLASTICA | 4,45% | 4,19% | 3,62% | 3,16% | 3,12% | 3,60% | 3,81% | 3,43% | 4,42% |
| 26 - INDUSTRIA DEI MINERALI NON METALLIFERI | 8,38% | 7,87% | 7,36% | 10,92% | 8,45% | 9,02% | 5,79% | 5,29% | 5,17% |
| 27 - PRODUZIONE DI METALLI E LORO LEGHE | 4,01% | 2,78% | 2,76% | 1,88% | 1,18% | 1,36% | 4,82% | 3,26% | 2,84% |
| 28 - INDUSTRIA DEI PRODOTTI IN METALLO | 11,74% | 17,26% | 22,71% | 11,36% | 13,54% | 15,75% | 10,24% | 11,76% | 14,29% |
| 29 - INDUSTRIA MACCHINE ED APPARECCHI MECCANICI | 18,10% | 17,66% | 20,11% | 17,78% | 18,00% | 19,73% | 9,86% | 10,35% | 12,21% |
| 30 - FABBRICAZ. DI MACCHINE PER UFFICIO E SISTEMI INFORMATICI | 0,19% | 0,00% | 0,10% | 0,02% | 0,05% | 0,16% | 0,50% | 0,49% | 0,39% |
| 31 - INDUSTRIE MACCHINE ED APPARECCHI ELETTRICI N.C.A. | 3,02% | 3,84% | 4,13% | 3,14% | 3,55% | 3,97% | 4,43% | 3,98% | 4,31% |
| 32 - INDUSTRIA APP. RADIOTELEVISIVI E PER LE COMUNICAZIONI | 0,86% | 1,46% | 0,98% | 1,14% | 1,36% | 1,31% | 2,29% | 2,68% | 2,20% |
| 33 - INDUSTRIA APPARECCHI MEDICALI E DI PRECISIONE | 1,14% | 3,42% | 2,28% | 1,48% | 2,55% | 2,94% | 1,70% | 2,25% | 2,57% |
| 34 - FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI | 4,57% | 4,00% | 5,30% | 2,31% | 2,32% | 2,77% | 4,72% | 4,10% | 3,53% |
| 35 - FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO | 0,51% | 0,93% | 0,92% | 1,70% | 1,63% | 1,26% | 2,47% | 2,75% | 2,20% |
| 36 - INDUSTRIA MOBILI; ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE | 3,21% | 2,84% | 2,12% | 4,18% | 3,84% | 3,59% | 5,33% | 5,91% | 6,14% |
| 37 - RECUPERO E PREPARAZIONE PER IL RICICLAGGIO | 0,00% | 0,23% | 0,16% | 0,00% | 0,08% | 0,14% | 0,00% | 0,11% | 0,28% |
| TOTALE | 100% | 100% | 100% | 100% | 100% | 100% | 100% | 100% | 100% |

Fonte: elaborazione LEL su dati Istat (Censimento Industria e Servizi 81-91-01)

Le specializzazioni settoriali in termini di addetti (Tab. 26)

Analizzando i quozienti di localizzazione del territorio piacentino calcolati rispetto ai dati relativi agli addetti in Italia, si osserva che i principali settori in cui la provincia di Piacenza è specializzata sono: l'industria alimentare e delle bevande, quella dei minerali non metalliferi, dei prodotti in metallo, quella meccanica e degli autoveicoli, anche se con andamenti diversi. Se si prendono in considerazione singolarmente i dati degli ultimi tre censimenti Istat, emergono alcune peculiarità relative ai diversi anni:

- Nel 1981 l'agro-industria (QL=1,76), la fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici (QL=1,71) e la fabbricazione di coke e prodotti petroliferi (QL=1,68) sono le specializzazioni dominanti dell'economia piacentina, cui fa seguito l'industria dei minerali non metalliferi (QL=1,35), l'industria della gomma (QL=1,09) e la fabbricazione di prodotti in metallo (QL=1,07).
- Nel 1991 la provincia risulta essere meno specializzata nel comparto dell'agro-industria (QL=1,58) e nella fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici (QL=1,66), mentre si de-specializza nella fabbricazione di coke e prodotti petroliferi (QL=0,93). Nei settori in cui era già specializzata nel 1981, aumentano i quozienti di localizzazione (recupero e preparazione per il riciclaggio -QL=2,14- e fabbricazione di apparecchi medicali - QL=1,48 -).
- Nel 2001 si assiste ad un ulteriore decremento della specializzazione nell'agro-industria (QL=1,49) e alla de-specializzazione nell'industria della gomma (QL=0,84), nella fabbricazione di apparecchi medicali (QL=0,91) e nel recupero e preparazione per il riciclaggio (QL=0,59). Continua, invece, la crescita del quoziente di localizzazione della fabbricazione di prodotti in metallo (QL=1,63), mentre il QL dell'industria dei minerali non metalliferi resta pressoché inalterato (QL=1,46). Si rileva anche una specializzazione nella fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi (QL=1,54).

**Tab.26 - Quozienti di localizzazione (su tot. Italia) per divisione economica di addetti 81-91
2001**

| | PC/ITALIA | | |
|---|-------------|-------------|-------------|
| | 1981 | 1991 | 2001 |
| 15 - INDUSTRIE ALIMENTARI E DELLE BEVANDE | 1,76 | 1,58 | 1,49 |
| 16 - INDUSTRIA DEL TABACCO | 0,00 | 0,13 | 0,00 |
| 17 - INDUSTRIE TESSILI | 0,82 | 0,56 | 0,53 |
| 18 - INDUSTRIA ABBIGLIAMENTO | 0,53 | 0,44 | 0,29 |
| 19 - INDUSTRIA CUOIO, BORSE, CALZATURE | 0,44 | 0,34 | 0,22 |
| 20 - INDUSTRIA DEL LEGNO, ESCLUSI MOBILI | 0,83 | 0,82 | 0,74 |
| 21 - INDUSTRIA DELLA CARTA | 0,53 | 0,87 | 0,38 |
| 22 - EDITORIA E STAMPA | 0,80 | 0,73 | 1,13 |
| 23 - COKERIA E PERTROLIFERI | 1,68 | 0,93 | 0,02 |
| 24 - INDUSTRIA CHIMICA E FIBRE SINTETICHE | 0,40 | 0,34 | 0,31 |
| 25 - INDUSTRIA DELLA GOMMA E DELLA PLASTICA | 1,09 | 1,19 | 0,84 |
| 26 - INDUSTRIA DEI MINERALI NON METALLIFERI | 1,35 | 1,45 | 1,46 |
| 27 - PRODUZIONE DI METALLI E LORO LEGHE | 0,78 | 0,83 | 1,00 |
| 28 - INDUSTRIA DEI PRODOTTI IN METALLO | 1,07 | 1,43 | 1,63 |
| 29 - INDUSTRIA MACCHINE ED APPARECCHI MECCANICI | 1,71 | 1,66 | 1,69 |
| 30 - FABBRICAZ. DI MACCHINE PER UFFICIO E SISTEMI INFORMATICI | 0,35 | 0,00 | 0,25 |
| 31 - INDUSTRI MACCHINE ED APPARECCHI ELETTRICI N.C.A. | 0,64 | 0,94 | 0,98 |
| 32 - INDUSTRIA APP. RADIOTELEVISIVI E PER LE COMUNICAZIONI | 0,35 | 0,53 | 0,46 |
| 33 - INDUSTRIA APPARECCHI MEDICALI E DI PRECISIONE | 0,63 | 1,48 | 0,91 |
| 34 - FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI | 0,90 | 0,95 | 1,54 |
| 35 - FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRSPORTO | 0,19 | 0,33 | 0,43 |
| 36 - INDUSTRIA MOBILI; ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE | 0,56 | 0,47 | 0,35 |
| 37 - RECUPERO E PREPARAZIONE PER IL RICICLAGGIO | n.c. | 2,14 | 0,59 |
| TOTALE | 1,00 | 1,00 | 1,00 |

Fonte: elaborazione LEL su dati Istat (Censimento Industria e Servizi 81-91-01)

3.2. La struttura e la dinamica delle unità locali della manifattura piacentina

Le unità locali dal 1981 al 2001: Piacenza, Emilia-Romagna, Italia (Tab. 27)

- Nel 2001 le unità locali di imprese ed istituzioni della sezione manifattura sono 2.983 in provincia di Piacenza, 55.684 in Emilia Romagna e 590.773 in Italia.
- Nella provincia sono localizzate il 5,36% del totale delle unità locali dell'Emilia Romagna e lo 0,50% del totale nazionale.
- Il maggior numero di unità locali piacentine si concentra nei settori dei prodotti in metallo [28], delle macchine e apparecchi meccanici [29] e dell'industria alimentare [15], rispecchiando la distribuzione settoriale che si presenta a livello regionale, mentre a livello nazionale, oltre all'agro-industria e ai prodotti in metallo, rientrano tra i settori più importanti anche le altre industrie manifatturiere [36] e l'industria del legno [20]. Gli altri settori che rivestono una certa importanza in termini di unità locali all'interno della manifattura piacentina sono quelli dell'industria del legno [20], delle altre industrie manifatturiere [36], della fabbricazione di apparecchi medicali [33] e dell'editoria e stampa [22].
- Tra il 1981 e il 2001, l'industria delle macchine e apparecchi meccanici [29] è il settore in cui si è maggiormente incrementato il numero di unità locali, anche se nel decennio compreso tra il 1981 e il 1991 ha registrato una diminuzione: infatti si è passati da 341 a 297 unità locali (con una variazione negativa di 44 unità locali), per arrivare a 439 unità locali nel 2001 (con un incremento assoluto di 142 unità nell'ultimo decennio e di 98 nell'intero periodo). Tale crescita ha interessato anche l'Emilia Romagna, che è passata da 6.612 a 7.028 unità locali (nonostante una piccola flessione nel 1991) e l'Italia che è passata da 36.316 a 46.492 unità locali. Il settore in cui invece si è maggiormente ridotto il numero di unità locali è quello dell'industria dell'abbigliamento [18] che nel giro di un ventennio ha subito la chiusura di 268 unità locali.

Tab.27 - Valori assoluti di unità locali di imprese ed istituzioni per divisione economica (sezione manifattura) al 1981-1991-2001 PC-ER-ITALIA

| | Piacenza | | | Emilia Romagna | | | Italia | | |
|---|--------------|--------------|--------------|----------------|---------------|---------------|----------------|----------------|----------------|
| | Unità locali | | | Unità locali | | | Unità locali | | |
| | 1981 | 1991 | 2001 | 1981 | 1991 | 2001 | 1981 | 1991 | 2001 |
| 15 - INDUSTRIE ALIMENTARI E DELLE BEVANDE | 468 | 427 | 436 | 6.545 | 7.187 | 7.424 | 60.749 | 68.311 | 73.832 |
| 16 - INDUSTRIA DEL TABACCO | 0 | 1 | 0 | 4 | 6 | 4 | 258 | 256 | 169 |
| 17 - INDUSTRIE TESSILI | 355 | 147 | 112 | 10.573 | 5.658 | 3.032 | 74.431 | 45.784 | 31.985 |
| 18 - INDUSTRIA ABBIGLIAMENTO | 396 | 238 | 128 | 8.327 | 7.205 | 5.198 | 67.278 | 59.638 | 46.377 |
| 19 - INDUSTRIA CUOIO, BORSE, CALZATURE | 56 | 30 | 28 | 2.130 | 1.612 | 1.159 | 30.609 | 27.571 | 24.195 |
| 20 - INDUSTRIA DEL LEGNO, ESCLUSI MOBILI | 416 | 236 | 204 | 5.563 | 3.672 | 3.083 | 77.472 | 57.620 | 50.255 |
| 21 - INDUSTRIA DELLA CARTA | 29 | 22 | 16 | 375 | 403 | 407 | 4.645 | 4.895 | 5.175 |
| 22 - EDITORIA E STAMPA | 122 | 123 | 137 | 1.924 | 2.389 | 2.494 | 21.708 | 26.899 | 29.282 |
| 23 - COKERIA E PERTROLIFERI | 2 | 7 | 1 | 26 | 52 | 39 | 509 | 1.006 | 913 |
| 24 - INDUSTRIA CHIMICA E FIBRE SINTETICHE | 43 | 37 | 37 | 707 | 671 | 717 | 7.686 | 7.175 | 7.728 |
| 25 - INDUSTRIA DELLA GOMMA E DELLA PLASTICA | 125 | 74 | 63 | 2.244 | 1.393 | 1.494 | 19.894 | 13.247 | 15.115 |
| 26 - INDUSTRIA DEI MINERALI NON METALLIFERI | 120 | 130 | 117 | 2.404 | 2.275 | 2.416 | 27.435 | 29.458 | 31.189 |
| 27 - PRODUZIONE DI METALLI E LORO LEGHE | 31 | 30 | 23 | 426 | 348 | 298 | 5.149 | 4.056 | 3.984 |
| 28 - INDUSTRIA DEI PRODOTTI IN METALLO | 654 | 614 | 712 | 11.261 | 10.417 | 11.179 | 95.821 | 92.144 | 102.295 |
| 29 - INDUSTRIA MACCHINE ED APPARECCHI MECCANICI | 341 | 297 | 439 | 6.612 | 6.199 | 7.028 | 36.316 | 36.871 | 46.492 |
| 30 - FABBRICAZ. DI MACCHINE PER UFFICIO E SISTEMI INFORMATICI | 4 | 0 | 4 | 27 | 16 | 118 | 338 | 385 | 1.715 |
| 31 - INDUSTRIE MACCHINE ED APPARECCHI ELETTRICI N.C.A. | 95 | 119 | 126 | 1.878 | 1.870 | 2.178 | 14.463 | 16.529 | 20.282 |
| 32 - INDUSTRIA APP. RADIOTELEVISIVI E PER LE COMUNICAZIONI | 50 | 46 | 43 | 819 | 938 | 896 | 6.790 | 10.497 | 9.680 |
| 33 - INDUSTRIA APPARECCHI MEDICALI E DI PRECISIONE | 104 | 153 | 146 | 1.490 | 2.467 | 2.294 | 13.645 | 26.231 | 26.244 |
| 34 - FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI | 39 | 28 | 24 | 439 | 317 | 292 | 2.603 | 2.312 | 2.236 |
| 35 - FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO | 13 | 17 | 11 | 402 | 380 | 384 | 3.296 | 4.149 | 4.974 |
| 36 - INDUSTRIA MOBILI; ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE | 285 | 220 | 159 | 4.142 | 3.759 | 3.400 | 51.258 | 56.254 | 54.114 |
| 37 - RECUPERO E PREPARAZIONE PER IL RICICLAGGIO | 0 | 21 | 17 | 0 | 109 | 150 | 0 | 1.465 | 2.542 |
| TOTALE | 3.748 | 3.017 | 2.983 | 68.318 | 59.343 | 55.684 | 622.353 | 592.753 | 590.773 |

Fonte: elaborazione LEL su dati Istat (Censimento Industria e Servizi 81-91-01)

Nota: sono evidenziati in grassetto i cinque valori più elevati di ogni colonna

Le dinamiche ed i pesi relativi in termini di unità locali delle diverse divisioni economiche (Tab. 28 - Tab. 29)

- Tra il 1981 e il 2001 il numero di unità locali della manifattura piacentina ha subito una variazione negativa del 20,41%, in linea con l'andamento registrato a livello regionale (-18,49%). A livello nazionale il decremento è meno importante (-5,07%).
- Tra il 1991 e il 2001 si assiste ad una diminuzione di unità locali in provincia di Piacenza (-1,13%) di poco inferiore a quella italiana (-0,33%) e molto più contenuta rispetto a quella dell'Emilia Romagna (-6,17%).
- Nell'arco del ventennio preso in considerazione i settori che hanno registrato i maggiori decrementi percentuali nel numero di unità locali sono: l'industria tessile (-68,45%), l'industria dell'abbigliamento (-67,68%), l'industria del legno (-50,96%) e l'industria della gomma (-46,90%).
- Le divisioni economiche che hanno invece registrato i più elevati incrementi percentuali nel numero di unità locali dal 1981 sono le industrie degli apparecchi medicali e di precisione (+40,38%), delle macchine ed apparecchi elettrici (+32,63%) e delle macchine e apparecchi meccanici (+28,74%).
- Nel decennio compreso tra il 1991 e il 2001 i settori delle macchine e apparecchi meccanici e dei prodotti in metallo sono quelli che evidenziano i maggiori incrementi di unità locali, pari rispettivamente al 47,81% e al 15,96%, mentre i settori tessile (-23,81%) e dell'abbigliamento (-46,22%) sono i settori che hanno subito le maggiori perdite di unità locali.

- Se si approfondisce l'analisi confrontando le tendenze rilevate a livello provinciale con i trend regionali e nazionali registrati tra il 1981 e il 2001, è possibile osservare che:
 - o la notevole riduzione del numero di unità locali nel settore tessile (-68,45%) è riscontrabile anche a livello regionale (-71,32%) e nazionale (-57,03%), così come accade anche per il settore dell'abbigliamento (-67,68%) che conosce una variazione negativa più contenuta in Emilia-Romagna (-37,58%) e in Italia (-31,07%);
 - o le unità locali dell'industria del legno decrescono maggiormente in provincia (del 50,96%), rispetto a regione (del 44,58%) e Italia (del 35,13%);
 - o la diminuzione di unità locali che ha interessato il settore dell'industria alimentare nella provincia piacentina (-6,84%), non è stata rilevata a livello regionale e nazionale in cui si è invece verificata una crescita rispettivamente del 13,43% e del 21,54%;
 - o il numero di unità locali del settore delle macchine e apparecchi meccanici cresce a Piacenza (+28,74%) ad una percentuale pressoché uguale a quella italiana (+28,02%); in Emilia-Romagna si riscontra una crescita inferiore (+6,29%);
 - o il comparto dei prodotti in metallo presenta un incremento di unità locali nella provincia piacentina (+8,87%) di poco superiore a quello nazionale (+6,76%) a fronte di un decremento delle unità locali a livello regionale (-0,73%);

- In base al numero di unità locali nel 2001 le divisioni economiche che hanno più peso all'interno della manifattura piacentina sono i settori dei prodotti in metallo (22,71%), delle macchine ed apparecchi meccanici (20,11%), dell'agro-industria (13,18%), dell'industria del legno (6,84%) e delle altre industrie manifatturiere (5,33%).

- Nell'arco di venti anni i pesi dei settori dei prodotti in metallo e delle macchine e apparecchi meccanici sono cresciuti di oltre cinque punti ciascuno, passando rispettivamente da 17,45% a 23,87% e da 9,10% a 14,72%. Tra gli altri comparti quelli che presentano una riduzione più consistente del proprio peso sono gli stessi rilevati nell'analisi degli addetti: l'incidenza del settore dell'abbigliamento passa da 10,57% a 4,29%, mentre l'industria tessile perde quasi sei punti passando da 9,47% a 3,75%.

Tab.28 - Variazioni percentuali 81-01 e 91-01 di unità locali di imprese ed istituzioni per divisione economica (sezione manifattura) PC-ER-ITALIA

| | Piacenza | | Emilia Romagna | | Italia | |
|---|--------------------|-------------------|--------------------|-------------------|--------------------|-------------------|
| | Variaz. '81-'01 | Variaz. 91-'01 | Variaz. '81-'01 | Variaz. 91-'01 | Variaz. '81-'01 | Variaz. 91-'01 |
| 15 - INDUSTRIE ALIMENTARI E DELLE BEVANDE | -6,84% | 2,11% | 13,43% | 3,30% | 21,54% | 8,08% |
| 16 - INDUSTRIA DEL TABACCO | N.C. | -100,00% | 0,00% | -33,33% | -34,50% | -33,98% |
| 17 - INDUSTRIE TESSILI | -68,45% | -23,81% | -71,32% | -46,41% | -57,03% | -30,14% |
| 18 - INDUSTRIA ABBIGLIAMENTO | -67,68% | -46,22% | -37,58% | -27,86% | -31,07% | -22,24% |
| 19 - INDUSTRIA CUOIO, BORSE, CALZATURE | -50,00% | -6,67% | -45,59% | -28,10% | -20,95% | -12,24% |
| 20 - INDUSTRIA DEL LEGNO, ESCLUSI MOBILI | -50,96% | -13,56% | -44,58% | -16,04% | -35,13% | -12,78% |
| 21 - INDUSTRIA DELLA CARTA | -44,83% | -27,27% | 8,53% | 0,99% | 11,41% | 5,72% |
| 22 - EDITORIA E STAMPA | 12,30% | 11,38% | 29,63% | 4,40% | 34,89% | 8,86% |
| 23 - COKERIA E PERTROLIFERI | -50,00% | -85,71% | 50,00% | -25,00% | 79,37% | -9,24% |
| 24 - INDUSTRIA CHIMICA E FIBRE SINTETICHE | -13,95% | 0,00% | 1,41% | 6,86% | 0,55% | 7,71% |
| 25 - INDUSTRIA DELLA GOMMA E DELLA PLASTICA | -49,60% | -14,86% | -33,42% | 7,25% | -24,02% | 14,10% |
| 26 - INDUSTRIA DEI MINERALI NON METALLIFERI | -2,50% | -10,00% | 0,50% | 6,20% | 13,68% | 5,88% |
| 27 - PRODUZIONE DI METALLI E LORO LEGHE | -25,81% | -23,33% | -30,05% | -14,37% | -22,63% | -1,78% |
| 28 - INDUSTRIA DEI PRODOTTI IN METALLO | 8,87% | 15,96% | -0,73% | 7,31% | 6,76% | 11,02% |
| 29 - INDUSTRIA MACCHINE ED APPARECCHI MECCANICI | 28,74% | 47,81% | 6,29% | 13,37% | 28,02% | 26,09% |
| 30 - FABBRICAZ. DI MACCHINE PER UFFICIO E SISTEMI INFORMATICI | 0,00% | N.C. | 337,04% | 637,50% | 407,40% | 345,45% |
| 31 - INDUSTRIE MACCHINE ED APPARECCHI ELETTRICI N.C.A. | 32,63% | 5,88% | 15,97% | 16,47% | 40,23% | 22,71% |
| 32 - INDUSTRIA APP. RADIOTELEVISIVI E PER LE COMUNICAZIONI | -14,00% | -6,52% | 9,40% | -4,48% | 42,56% | -7,78% |
| 33 - INDUSTRIA APPARECCHI MEDICALI E DI PRECISIONE | 40,38% | -4,58% | 53,96% | -7,01% | 92,33% | 0,05% |
| 34 - FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI | -38,46% | -14,29% | -33,49% | -7,89% | -14,10% | -3,29% |
| 35 - FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO | -15,38% | -35,29% | -4,48% | 1,05% | 50,91% | 19,88% |
| 36 - INDUSTRIA MOBILI; ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE | -44,21% | -27,73% | -17,91% | -9,55% | 5,57% | -3,80% |
| 37 - RECUPERO E PREPARAZIONE PER IL RICICLAGGIO | N.C. | -19,05% | N.C. | 37,61% | N.C. | 73,52% |
| TOTALE | -20,41% | -1,13% | -18,49% | -6,17% | -5,07% | -0,33% |

Fonte: elaborazione LEL su dati Istat (Censimento Industria e Servizi 81-91-01)

Nota: sono evidenziate in grassetto le percentuali che superano il 25% in valore assoluto

Tab.29 - Peso % delle unità locali di imprese ed istituzioni di ogni singola divisione economica sul totale delle unità locali di imprese ed istituzioni della sezione manifattura al 1981-1991-2001 PC-ER-ITALIA

| | Piacenza | | | Emilia Romagna | | | Italia | | |
|---|--------------|--------------|--------------|----------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| | Unità locali | | | Unità locali | | | Unità locali | | |
| | 1981 | 1991 | 2001 | 1981 | 1991 | 2001 | 1981 | 1991 | 2001 |
| 15 - INDUSTRIE ALIMENTARI E DELLE BEVANDE | 12,5% | 14,2% | 14,6% | 9,6% | 12,1% | 13,3% | 9,8% | 11,5% | 12,5% |
| 16 - INDUSTRIA DEL TABACCO | 0,0% | 0,0% | 0,0% | 0,0% | 0,0% | 0,0% | 0,0% | 0,0% | 0,0% |
| 17 - INDUSTRIE TESSILI | 9,5% | 4,9% | 3,8% | 15,5% | 9,5% | 5,4% | 12,0% | 7,7% | 5,4% |
| 18 - INDUSTRIA ABBIGLIAMENTO | 10,6% | 7,9% | 4,3% | 12,2% | 12,1% | 9,3% | 10,8% | 10,1% | 7,9% |
| 19 - INDUSTRIA CUOIO, BORSE, CALZATURE | 1,5% | 1,0% | 0,9% | 3,1% | 2,7% | 2,1% | 4,9% | 4,7% | 4,1% |
| 20 - INDUSTRIA DEL LEGNO, ESCLUSI MOBILI | 11,1% | 7,8% | 6,8% | 8,1% | 6,2% | 5,5% | 12,4% | 9,7% | 8,5% |
| 21 - INDUSTRIA DELLA CARTA | 0,8% | 0,7% | 0,5% | 0,5% | 0,7% | 0,7% | 0,7% | 0,8% | 0,9% |
| 22 - EDITORIA E STAMPA | 3,3% | 4,1% | 4,6% | 2,8% | 4,0% | 4,5% | 3,5% | 4,5% | 5,0% |
| 23 - COKERIA E PERTROLIFERI | 0,1% | 0,2% | 0,0% | 0,0% | 0,1% | 0,1% | 0,1% | 0,2% | 0,2% |
| 24 - INDUSTRIA CHIMICA E FIBRE SINTETICHE | 1,1% | 1,2% | 1,2% | 1,0% | 1,1% | 1,3% | 1,2% | 1,2% | 1,3% |
| 25 - INDUSTRIA DELLA GOMMA E DELLA PLASTICA | 3,3% | 2,5% | 2,1% | 3,3% | 2,3% | 2,7% | 3,2% | 2,2% | 2,6% |
| 26 - INDUSTRIA DEI MINERALI NON METALLIFERI | 3,2% | 4,3% | 3,9% | 3,5% | 3,8% | 4,3% | 4,4% | 5,0% | 5,3% |
| 27 - PRODUZIONE DI METALLI E LORO LEGHE | 0,8% | 1,0% | 0,8% | 0,6% | 0,6% | 0,5% | 0,8% | 0,7% | 0,7% |
| 28 - INDUSTRIA DEI PRODOTTI IN METALLO | 17,4% | 20,4% | 23,9% | 16,5% | 17,6% | 20,1% | 15,4% | 15,5% | 17,3% |
| 29 - INDUSTRIA MACCHINE ED APPARECCHI MECCANICI | 9,1% | 9,8% | 14,7% | 9,7% | 10,4% | 12,6% | 5,8% | 6,2% | 7,9% |
| 30 - FABBRICAZ. DI MACCHINE PER UFFICIO E SISTEMI INFORMATICI | 0,1% | 0,0% | 0,1% | 0,0% | 0,0% | 0,2% | 0,1% | 0,1% | 0,3% |
| 31 - INDUSTRI MACCHINE ED APPARECCHI ELETTRICI N.C.A. | 2,5% | 3,9% | 4,2% | 2,7% | 3,2% | 3,9% | 2,3% | 2,8% | 3,4% |
| 32 - INDUSTRIA APP. RADIOTELEVISIVI E PER LE COMUNICAZIONI | 1,3% | 1,5% | 1,4% | 1,2% | 1,6% | 1,6% | 1,1% | 1,8% | 1,6% |
| 33 - INDUSTRIA APPARECCHI MEDICALI E DI PRECISIONE | 2,8% | 5,1% | 4,9% | 2,2% | 4,2% | 4,1% | 2,2% | 4,4% | 4,4% |
| 34 - FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI | 1,0% | 0,9% | 0,8% | 0,6% | 0,5% | 0,5% | 0,4% | 0,4% | 0,4% |
| 35 - FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRSPORTO | 0,3% | 0,6% | 0,4% | 0,6% | 0,6% | 0,7% | 0,5% | 0,7% | 0,8% |
| 36 - INDUSTRIA MOBILI; ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE | 7,6% | 7,3% | 5,3% | 6,1% | 6,3% | 6,1% | 8,2% | 9,5% | 9,2% |
| 37 - RECUPERO E PREPARAZIONE PER IL RICICLAGGIO | 0,0% | 0,7% | 0,6% | 0,0% | 0,2% | 0,3% | 0,0% | 0,2% | 0,4% |
| TOTALE | 100% | 100% | 100% | 100% | 100% | 100% | 100% | 100% | 100% |

Fonte: elaborazione LEL su dati Istat (Censimento Industria e Servizi 81-91 01)

Nota: sono evidenziate in grassetto i cinque pesi percentuali più elevati rispetto ad ogni colonna

Le specializzazioni settoriali in termini di unità locali (Tab. 30)

Analizzando i quozienti di localizzazione del territorio piacentino calcolati rispetto ai dati relativi alle unità locali in Italia, si osserva che nell'ultimo ventennio sono le industrie alimentare, dei prodotti in metallo, delle macchine utensili e degli autoveicoli le specializzazioni rilevanti. Se si considerano singolarmente i dati degli ultimi tre censimenti Istat, si possono evidenziare alcune peculiarità relative ai diversi anni:

- Nel 1981 la fabbricazione di autoveicoli (QL=2,22) e la fabbricazione di macchine per l'ufficio (QL=1,76) sono le specializzazioni dominanti della manifattura piacentina, anche se l'ultimo comparto citato non occupa un peso rilevante rispetto agli altri settori.
- Nel 1991 si ridimensiona la specializzazione nella fabbricazione di autoveicoli (QL=2,07), ma aumentano i quozienti di localizzazione nella produzione di metalli e loro leghe (QL=1,26) e nel recupero e preparazione per il riciclaggio (QL=2,45).
- Nel 2001 la situazione rimane pressoché stabile, a parte una maggiore specializzazione dei settori delle macchine e apparecchi meccanici (QL=1,71) e dei prodotti in metallo (QL=1,26) e una riduzione dei quozienti di specializzazione dei settori degli autoveicoli (QL=1,95) e del recupero e preparazione per il riciclaggio (QL=1,21).

**Tab.30 - Quozienti di localizzazione (su tot. Italia) per divisione economica di unità locali
81-91-2001**

| | PC/ITALIA | | |
|---|-------------|-------------|-------------|
| | 1981 | 1991 | 2001 |
| 15 - INDUSTRIE ALIMENTARI E DELLE BEVANDE | 1,14 | 1,07 | 1,07 |
| 16 - INDUSTRIA DEL TABACCO | 0,00 | 0,67 | 0,00 |
| 17 - INDUSTRIE TESSILI | 0,71 | 0,55 | 0,64 |
| 18 - INDUSTRIA ABBIGLIAMENTO | 0,87 | 0,68 | 0,50 |
| 19 - INDUSTRIA CUOIO, BORSE, CALZATURE | 0,27 | 0,19 | 0,21 |
| 20 - INDUSTRIA DEL LEGNO, ESCLUSI MOBILI | 0,80 | 0,70 | 0,74 |
| 21 - INDUSTRIA DELLA CARTA | 0,93 | 0,77 | 0,56 |
| 22 - EDITORIA E STAMPA | 0,83 | 0,78 | 0,85 |
| 23 - COKERIA E PERTROLIFERI | 0,58 | 1,19 | 0,20 |
| 24 - INDUSTRIA CHIMICA E FIBRE SINTETICHE | 0,83 | 0,88 | 0,87 |
| 25 - INDUSTRIA DELLA GOMMA E DELLA PLASTICA | 0,93 | 0,95 | 0,76 |
| 26 - INDUSTRIA DEI MINERALI NON METALLIFERI | 0,65 | 0,75 | 0,68 |
| 27 - PRODUZIONE DI METALLI E LORO LEGHE | 0,89 | 1,26 | 1,05 |
| 28 - INDUSTRIA DEI PRODOTTI IN METALLO | 1,01 | 1,14 | 1,26 |
| 29 - INDUSTRIA MACCHINE ED APPARECCHI MECCANICI | 1,39 | 1,37 | 1,71 |
| 30 - FABBRICAZ. DI MACCHINE PER UFFICIO E SISTEMI INFORMATICI | 1,76 | 0,00 | 0,42 |
| 31 - INDUSTRIE MACCHINE ED APPARECCHI ELETTRICI N.C.A. | 0,98 | 1,23 | 1,13 |
| 32 - INDUSTRIA APP. RADIOTELEVISIVI E PER LE COMUNICAZIONI | 1,09 | 0,75 | 0,81 |
| 33 - INDUSTRIA APPARECCHI MEDICALI E DI PRECISIONE | 1,13 | 1,00 | 1,01 |
| 34 - FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI | 2,22 | 2,07 | 1,95 |
| 35 - FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO | 0,59 | 0,70 | 0,40 |
| 36 - INDUSTRIA MOBILI; ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE | 0,83 | 0,67 | 0,53 |
| 37 - RECUPERO E PREPARAZIONE PER IL RICICLAGGIO | N.C. | 2,45 | 1,21 |
| TOTALE | 1,00 | 1,00 | 1,00 |

Fonte: elaborazione LEL su dati Istat (Censimento Industria e Servizi 81-91-01)

Nota: sono evidenziate in grassetto i cinque QL più elevati rispetto ad ogni colonna

4. L'apertura del sistema locale

4.1 La struttura delle importazioni e delle esportazioni di Piacenza (Tab. 31 - 32 - 33 - 34)

Nel 2003 le importazioni del sistema economico piacentino hanno superato i 1.000 milioni di Euro mentre le esportazioni i 1.294 milioni di Euro per un saldo commerciale positivo di 287 milioni di Euro.

La provincia di Piacenza rimane fortemente orientata verso l'area delle economie avanzate: sia la quota dell'*import* sia la quota dell'*export* verso questi paesi è pari all'89%. In particolare i Paesi dell'Unione Europea continuano a rappresentare i principali mercati di riferimento sia per l'acquisto di beni sia per la collocazione dei prodotti *made in Italy*.

L'analisi della struttura merceologica evidenzia come sia le importazioni che le esportazioni piacentine riguardano principalmente i prodotti del settore manifatturiero, con quote rispettivamente del 94% e del 97%. Tale struttura si replica a livello regionale e nazionale, in particolare per quanto riguarda i prodotti esportati dove le tre realtà territoriali analizzate presentano quote pressochè identiche. Per le importazioni, invece, pur in presenza di un peso dei prodotti manufatti elevatissimo, le quote regionali e nazionali si abbassano, rispettivamente al 91% e all'83%. Il gap viene assorbito soprattutto dai prodotti agricoli (5%), nel primo caso, e dai minerali energetici e non energetici nel secondo caso (10%).

Tab. 31 L'import a Piacenza: confronti territoriali
(valori assoluti in Euro e valori %)

| | Import | | | | | |
|---|---------------|----------------|-----------------|----------|--------|--------|
| | Piacenza | E-R | Italia | Piacenza | E-R | Italia |
| A-Prodotti dell'agricoltura, caccia e silvicoltura | 31.073.664 | 1.002.992.132 | 8.837.353.316 | 3,1% | 5,0% | 3,2% |
| B-Prodotti della pesca e della piscicoltura | 150.970 | 56.639.190 | 751.959.837 | 0,0% | 0,3% | 0,3% |
| C-Minerali energetici e non energetici | 2.287.359 | 336.029.769 | 27.484.126.892 | 0,2% | 1,7% | 10,1% |
| D-Prodotti trasformati e manufatti | 949.781.542 | 18.168.605.585 | 226.851.846.731 | 94,3% | 90,5% | 83,3% |
| E-Energia elettrica, gas e acqua | 422.422 | 11.858.729 | 1.920.416.563 | 0,0% | 0,1% | 0,7% |
| K-Prodotti delle attività informat., profes. ed impren. | 554.208 | 35.865.826 | 896.924.988 | 0,1% | 0,2% | 0,3% |
| O-Prodotti di altri servizi pubblici, sociali e personali | 59.320 | 3.096.872 | 52.902.331 | 0,0% | 0,0% | 0,0% |
| R-Merci nazionali di ritorno e respinte, merci varie | 23.157.937 | 456.783.628 | 5.428.291.877 | 2,3% | 2,3% | 2,0% |
| Totale | 1.007.487.422 | 20.071.871.731 | 272.223.822.535 | 100,0% | 100,0% | 100,0% |

Fonte: Elaborazione dati Coeweb Istat, 2003

Tab. 32 L'export a Piacenza: confronti territoriali
(valori assoluti in Euro e valori %)

| | Export | | | | | |
|---|---------------|----------------|-----------------|----------|--------|--------|
| | Piacenza | E-R | Italia | Piacenza | E-R | Italia |
| A-Prodotti dell'agricoltura, caccia e silvicoltura | 3.601.802 | 666.391.623 | 4.245.529.768 | 0,3% | 0,2% | 1,5% |
| B-Prodotti della pesca e della piscicoltura | 695 | 25.960.869 | 156.806.070 | 0,0% | 0,1% | 0,1% |
| C-Minerali energetici e non energetici | 231.909 | 21.863.729 | 708.489.742 | 0,0% | 0,1% | 0,3% |
| D-Prodotti trasformati e manufatti | 1.261.206.803 | 32.280.449.849 | 269.853.413.638 | 97,4% | 96,6% | 96,3% |
| E-Energia elettrica, gas e acqua | 0 | 0 | 20.266.878 | 0,0% | 0,0% | 0,0% |
| K-Prodotti delle attività informat., profess. ed impren. | 1.202.381 | 6.956.761 | 99.466.787 | 0,1% | 0,0% | 0,0% |
| O-Prodotti di altri servizi pubblici, sociali e personali | 809.028 | 3.325.845 | 215.192.239 | 0,1% | 0,0% | 0,1% |
| R-Merci nazionali di ritorno e respinte, merci varie | 27.609.616 | 424.671.745 | 4.916.267.447 | 2,1% | 1,3% | 1,8% |
| Totale | 1.294.662.234 | 33.429.620.421 | 280.215.432.569 | 100,0% | 100,0% | 100,0% |

Fonte: Elaborazione dati Coeweb Istat, 2003

Tab. 33 Il saldo commerciale a Piacenza: confronti territoriali
(valori assoluti in Euro e valori %)

| | Saldo | | |
|--|-------------|----------------|-----------------|
| | Piacenza | E-R | Italia |
| A-Prodotti dell'agricoltura, della caccia e della silvicoltura | -27.471.862 | -336.600.509 | -4.591.823.548 |
| B-Prodotti della pesca e della piscicoltura | -150.275 | -30.678.321 | -595.153.767 |
| C-Minerali energetici e non energetici | -2.055.450 | -314.166.040 | -26.775.637.150 |
| D-Prodotti trasformati e manufatti | 311.425.261 | 14.111.844.264 | 43.001.566.907 |
| E-Energia elettrica, gas e acqua | -422.422 | -11.858.729 | -1.900.149.685 |
| K-Prodotti delle attività informatiche, professionali ed imprenditoriali | 648.173 | -28.909.065 | -797.458.201 |
| O-Prodotti di altri servizi pubblici, sociali e personali | 749.708 | 228.973 | 162.289.908 |
| R-Merci dichiarate come provviste di bordo, merci nazionali di ritorno e respinte, merci varie | 4.451.679 | -32.111.883 | -512.024.430 |
| Totale | 287.174.812 | 13.357.748.690 | 7.991.610.034 |

Fonte: Elaborazione dati Coeweb Istat, 2003

L'economia della provincia di Piacenza non brilla per la sua apertura verso i mercati esteri, come evidenziato da alcuni indicatori di sintesi. In particolare, il **grado di apertura**³ verso l'estero si assesta ad un valore (34,6%) decisamente al di sotto sia della media regionale (47%) sia della media nazionale (42%). Ad analoghe considerazioni si presta la **propensione all'esportazione**, soprattutto per quanto riguarda il confronto con l'Emilia-Romagna. Infatti il rapporto tra il valore delle esportazioni di beni e il valore aggiunto colloca la provincia di Piacenza in coda sia al valore registrato complessivamente a livello italiano (21%), da cui si discosta di 1,6 punti, sia al dato regionale, verso cui la distanza è notevolmente maggiore (29%). Si rileva che rispetto al 2002, entrambi gli indicatori (grado di apertura e propensione all'esportazione) hanno subito nel corso del 2003 una contrazione in tutte e tre le aree di confronto.

Contenuto è anche il **grado di penetrazione delle importazioni**⁴ (16%), sempre inferiore ai valori rilevati negli altri due ambiti territoriali di confronto, in cui l'indicatore assume rispettivamente valori del 19% e 22%.

Per quanto attiene al **contributo delle esportazioni nette alla crescita**, misurato dal rapporto tra il saldo commerciale semplice e il valore aggiunto prodotto dal sistema locale analizzato, si rileva per la provincia di Piacenza una posizione mediana tra l'Italia, in cui l'indicatore fa registrare un valore prossimo all'1%, e l'Emilia-Romagna, in cui invece il contributo dell'export alla crescita è pari al 13%.

Tab. 34 Indici di internazionalizzazione
(valori %)

| | Piacenza | | E-R | | Italia | |
|---|----------|-------|-------|-------|--------|-------|
| | 2002 | 2003 | 2002 | 2003 | 2002 | 2003 |
| Tasso di apertura | 37,1% | 34,6% | 49,4% | 47,4% | 45,0% | 42,2% |
| Grado di penetrazione delle importazioni | 16,1% | 16,1% | 18,6% | 18,9% | 22,2% | 22,4% |
| Propensione all'esportazione | 21,0% | 19,5% | 30,8% | 29,5% | 22,9% | 21,1% |
| Contributo delle esportazioni nette alla crescita | 4,9% | 4,6% | 12,2% | 12,6% | 0,7% | 0,7% |

Fonte: Elaborazione dati Coeweb (Istat) e Unioncamere "Atlante della competitività delle province", 2002

³ Il tasso di apertura è dato dal rapporto (moltiplicato per 100) fra l'ammontare complessivo delle transazioni con l'estero (somma di importazioni ed esportazioni) delle imprese di un'area in un determinato periodo ed il valore aggiunto prodotto dal complesso dell'economia della medesima area e nello stesso arco temporale (glossario "Atlante della competitività delle province", Unioncamere).

⁴ Il grado di penetrazione delle importazioni è dato dal rapporto percentuale tra le importazioni di beni e l'ammontare del valore aggiunto (Unioncamere),

4.2 La dinamiche delle importazioni e delle esportazioni di Piacenza (Tab. 35)

Le **importazioni** dell'economia piacentina nel periodo 1999-2003 sono complessivamente aumentate del 29%, collocandosi a metà tra il dato regionale (30%) e quello nazionale (+28%). L'incremento dell'import provinciale ha interessato soprattutto i **prodotti delle attività informatiche, professionali e imprenditoriali**, in cui si è avuta una variazione del 56%, seguiti dai **minerali energetici e non energetici** (+37%) e dai **prodotti manufatti** (+26%). L'anomala crescita registrata nei prodotti della pesca e l'accentuata riduzione nei prodotti degli altri servizi pubblici, sociali e personali sono da imputare a valori assoluti molto bassi e a modifiche nelle classificazioni alla base delle rilevazioni Istat sul commercio estero.

La performance piacentina si differenzia dalle altre due realtà territoriali di confronto. A livello regionale sono i minerali energetici e non energetici a detenere l'incremento maggiore (50%), seguiti dai prodotti manufatti (28%), mentre le importazioni di prodotti delle attività informatiche si sono più che dimezzate. In Italia, invece, la crescita delle importazioni ha interessato tutti i prodotti (fatta eccezione per quelli di altri servizi pubblici, sociali e personali). Fortissimo l'aumento nell'acquisto di minerali energetici e non energetici (+80%).

La dinamica dell'export evidenzia complessivamente valori positivi per i tre ambiti territoriali. La crescita delle esportazioni provinciali è stata più contenuta rispetto a quella verificatasi a livello regionale e nazionale. In particolare, per la provincia piacentina si registra un tasso di crescita dell'export del 18,5%, mentre per l'Emilia-Romagna e l'Italia si hanno tassi rispettivamente del 23% e 21%.

In termini merceologici, si rileva una contrazione delle esportazioni per diverse categorie, fatta eccezione per i prodotti manufatti in cui le variazioni sono positive sia per il sistema economico piacentino (+16%), sia per quello emiliano-romagnolo (+22%) sia per quello italiano (19%).

Tab. 35 La dinamica del commercio estero piacentino
(confronti territoriali, var.% 1999-2003)

| | Var. Import 1999-2003 | | | Var. Export 1999-2003 | | |
|---|-----------------------|--------------|--------------|-----------------------|--------------|--------------|
| | Piacenza | E-R | Italia | Piacenza | E-R | Italia |
| A-Prodotti dell'agricoltura, caccia e silvicoltura | 10,3% | 14,6% | 7,4% | -5,9% | 2,0% | 13,8% |
| B-Prodotti della pesca e della piscicoltura | 114,8% | 35,2% | 13,5% | -98,7% | 29,0% | -4,1% |
| C-Minerali energetici e non energetici | 37,3% | 50,2% | 79,9% | 10,3% | -1,9% | 57,7% |
| D-Prodotti trasformati e manufatti | 26,3% | 28,2% | 21,5% | 16,2% | 21,9% | 19,5% |
| E-Energia elettrica, gas e acqua | - | - | 31,4% | - | - | -18,8% |
| K-Prodotti delle attività inform., profess. ed imprend. | 56,1% | -50,7% | 12,7% | -44,5% | -28,2% | -30,3% |
| O-Prodotti di altri servizi pubblici, sociali e personali | -83,7% | -14,0% | -13,0% | 1214,6% | 2,1% | 72,1% |
| R- Provviste di bordo, merci nazionali di ritorno e respinte, merci varie | - | - | - | - | - | - |
| Totale | 28,7% | 30,4% | 27,6% | 18,5% | 22,8% | 21,1% |

Fonte: Elaborazione dati Coeweb Istat, 1999 e 2003

4.3 La struttura delle importazioni e delle esportazioni del settore manifatturiero piacentino (Tab. 36 - 37 - 38 - 39)

Considerato che i prodotti del settore manifatturiero rappresentano la quasi totalità dei prodotti scambiati con gli altri Paesi, è opportuno scomporre questo aggregato ed analizzare le singole voci che lo compongono.

Le **importazioni** di prodotti manufatti da parte dell'economia piacentina riguardano principalmente *metalli e prodotti in metallo* (18,4%), i *prodotti alimentari* (17,7%), le *macchine e gli apparecchi meccanici* (12,4%) e i *mezzi di trasporto* (10,2%). A livello regionale, ci si rivolge all'estero soprattutto per i prodotti alimentari (15,4%), i prodotti chimici (14,9%), i mezzi di trasporto (14,6%) e le macchine ed apparecchi meccanici (12,2%). Tra le importazioni italiane, invece, pesano maggiormente i mezzi di trasporto (18,1%), i prodotti chimici (16,1%), le macchine elettriche e le apparecchiature elettriche, elettroniche ed ottiche (15,4%) e i metalli e i prodotti in metallo (11,1%).

Tab. 36 Le importazioni del settore manifatturiero (Piacenza, Emilia-Romagna e Italia)
(valori assoluti in Euro e valori %)

| | Import | | | | | |
|---|-------------|----------------|-----------------|--------------|--------|--------|
| | Piacenza | E-R | Italia | Piacenza | E-R | Italia |
| DA-Prodotti alimentari, bevande e tabacco | 168.374.486 | 2.805.610.531 | 18.907.429.899 | 17,7% | 15,4% | 8,3% |
| DB-Prodotti delle industrie tessili e dell'abbigliamento | 55.087.953 | 1.149.488.415 | 14.840.075.615 | 5,8% | 6,3% | 6,5% |
| DC-Cuoio e prodotti in cuoio, pelle e similari | 5.220.397 | 258.013.064 | 6.494.808.284 | 0,5% | 1,4% | 2,9% |
| DD-Legno e prodotti in legno | 24.383.577 | 376.966.044 | 3.684.770.743 | 2,6% | 2,1% | 1,6% |
| DE-Pasta da carta, carta e prodotti di carta; prodotti dell'editoria e della stampa | 16.681.564 | 578.876.942 | 6.512.613.837 | 1,8% | 3,2% | 2,9% |
| DF-Coke, prodotti petroliferi raffinati e combustibili nucleari | 213.657 | 331.301.561 | 4.758.434.568 | 0,0% | 1,8% | 2,1% |
| DG-Prodotti chimici e fibre sintetiche e artificiali | 71.088.064 | 2.701.624.140 | 36.583.018.396 | 7,5% | 14,9% | 16,1% |
| DH-Articoli in gomma e materie plastiche | 43.270.817 | 509.035.563 | 5.828.015.784 | 4,6% | 2,8% | 2,6% |
| DI-Prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi | 33.772.441 | 314.300.882 | 3.139.286.781 | 3,6% | 1,7% | 1,4% |
| DJ-Metalli e prodotti in metallo | 174.481.321 | 2.106.150.354 | 25.072.893.654 | 18,4% | 11,6% | 11,1% |
| DK-Macchine ed apparecchi meccanici | 117.530.717 | 2.217.481.951 | 20.644.854.930 | 12,4% | 12,2% | 9,1% |
| DL-Macchine elettriche ed apparecchiature elettriche, elettroniche ed ottiche | 80.559.811 | 1.863.084.311 | 34.883.973.704 | 8,5% | 10,3% | 15,4% |
| DM-Mezzi di trasporto | 97.006.515 | 2.650.622.026 | 41.122.592.355 | 10,2% | 14,6% | 18,1% |
| DN-Altri prodotti delle industrie manifatturiere | 62.110.222 | 306.049.801 | 4.379.078.181 | 6,5% | 1,7% | 1,9% |
| D-Prodotti trasformati e manufatti | 949.781.542 | 18.168.605.585 | 226.851.846.731 | 100,0% | 100,0% | 100,0% |

Fonte: Elaborazione dati Coeweb Istat, 2003

Analizzando l'export, i prodotti manufatti piacentini maggiormente collocati sui mercati internazionali sono costituiti da:

- macchine ed apparecchi meccanici (35,2%);
- metalli e prodotti in metallo (19,4%);
- mezzi di trasporti (13,3%).

Il confronto con le altre realtà territoriali evidenzia una certa specificità dell'economia provinciale. Infatti il peso delle *macchine ed apparecchi meccanici* esportati è in linea con il dato regionale (33,0%) ma nettamente superiore a quello nazionale pari solo al 21%. Inoltre, se da un lato i *metalli e i prodotti in metallo* rappresentano il 19% dell'export locale, dall'altro il loro peso nella struttura delle esportazioni regionali e italiane è decisamente meno rilevante e pari a 6% e 9% rispettivamente. Anche per i *mezzi di trasporto* il valore piacentino è leggermente superiore a quello dell'Emilia-Romagna e dell'Italia.

Tab. 37 Le esportazioni del settore manifatturiero (Piacenza, Emilia-Romagna e Italia)
(valori assoluti in Euro e valori %)

| | Export | | | | | |
|---|---------------|----------------|-----------------|--------------|--------|--------|
| | Piacenza | E-R | Italia | Piacenza | E-R | Italia |
| DA-Prodotti alimentari, bevande e tabacco | 107.722.109 | 2.311.856.754 | 15.319.774.872 | 8,5% | 7,2% | 5,7% |
| DB-Prodotti delle industrie tessili e dell'abbigliamento | 19.510.955 | 2.827.108.333 | 27.742.013.356 | 1,5% | 8,8% | 10,3% |
| DC-Cuoio e prodotti in cuoio, pelle e similari | 27.013.269 | 637.818.688 | 13.371.488.368 | 2,1% | 2,0% | 5,0% |
| DD-Legno e prodotti in legno | 9.306.654 | 145.471.738 | 1.401.067.196 | 0,7% | 0,5% | 0,5% |
| DE-Pasta da carta, carta e prodotti di carta; prodotti dell'editoria e della stampa | 6.703.511 | 301.247.447 | 6.328.109.043 | 0,5% | 0,9% | 2,3% |
| DF-Coke, prodotti petroliferi raffinati e combustibili nucleari | 216.544 | 18.669.964 | 5.981.856.500 | 0,0% | 0,1% | 2,2% |
| DG-Prodotti chimici e fibre sintetiche e artificiali | 56.895.072 | 2.038.988.679 | 27.282.047.419 | 4,5% | 6,3% | 10,1% |
| DH-Articoli in gomma e materie plastiche | 33.725.807 | 887.670.274 | 10.535.213.275 | 2,7% | 2,7% | 3,9% |
| DI-Prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi | 51.883.987 | 3.725.823.648 | 9.204.441.658 | 4,1% | 11,5% | 3,4% |
| DJ-Metalli e prodotti in metallo | 244.767.113 | 2.056.468.573 | 23.487.999.505 | 19,4% | 6,4% | 8,7% |
| DK-Macchine ed apparecchi meccanici | 443.705.281 | 10.637.733.563 | 56.807.245.663 | 35,2% | 33,0% | 21,1% |
| DL-Macchine elettriche ed apparecchiature elettriche, elettroniche ed ottiche | 67.287.398 | 2.340.083.959 | 25.728.231.761 | 5,3% | 7,2% | 9,5% |
| DM-Mezzi di trasporto | 167.890.437 | 3.589.924.690 | 30.824.040.641 | 13,3% | 11,1% | 11,4% |
| DN-Altri prodotti delle industrie manifatturiere | 24.578.666 | 761.583.539 | 15.839.884.381 | 1,9% | 2,4% | 5,9% |
| D-Prodotti trasformati e manufatti | 1.261.206.803 | 32.280.449.849 | 269.853.413.638 | 100,0% | 100,0% | 100,0% |

Fonte: Elaborazione dati Coeweb Istat, 2003

Tab. 38 Il saldo commerciale del settore manifatturiero (Piacenza, Emilia-Romagna e Italia)
(valori assoluti in Euro)

| | Saldo | | |
|---|-------------|----------------|-----------------|
| | Piacenza | E-R | Italia |
| DA-Prodotti alimentari, bevande e tabacco | -60.652.377 | -493.753.777 | -3.587.655.027 |
| DB-Prodotti delle industrie tessili e dell'abbigliamento | -35.576.998 | 1.677.619.918 | 12.901.937.741 |
| DC-Cuoio e prodotti in cuoio, pelle e similari | 21.792.872 | 379.805.624 | 6.876.680.084 |
| DD-Legno e prodotti in legno | -15.076.923 | -231.494.306 | -2.283.703.547 |
| DE-Pasta da carta, carta e prodotti di carta; prodotti dell'editoria e della stampa | -9.978.053 | -277.629.495 | -184.504.794 |
| DF-Coke, prodotti petroliferi raffinati e combustibili nucleari | 2.887 | -312.631.597 | 1.223.421.932 |
| DG-Prodotti chimici e fibre sintetiche e artificiali | -14.192.992 | -662.635.461 | -9.300.970.977 |
| DH-Articoli in gomma e materie plastiche | -9.545.010 | 378.634.711 | 4.707.197.491 |
| DI-Prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi | 18.111.546 | 3.411.522.766 | 6.065.154.877 |
| DJ-Metalli e prodotti in metallo | 70.285.792 | -49.681.781 | -1.584.894.149 |
| DK-Macchine ed apparecchi meccanici | 326.174.564 | 8.420.251.612 | 36.162.390.733 |
| DL-Macchine elettriche ed apparecchiature elettriche, elettroniche ed ottiche | -13.272.413 | 476.999.648 | -9.155.741.943 |
| DM-Mezzi di trasporto | 70.883.922 | 939.302.664 | -10.298.551.714 |
| DN-Altri prodotti delle industrie manifatturiere | -37.531.556 | 455.533.738 | 11.460.806.200 |
| D-Prodotti trasformati e manufatti | 311.425.261 | 14.111.844.264 | 43.001.566.907 |

Fonte: Elaborazione dati Coeweb Istat, 2003

Rapportando il valore delle esportazioni al numero di addetti del settore manifatturiero è possibile confrontare la realtà piacentina con quella regionale e nazionale isolando la componente dimensionale. Inoltre, questo rapporto può fornire qualche indicazione in merito alle specificità della capacità esportativa del sistema Piacenza e in particolare del settore manifatturiero rispetto al contesto regionale e nazionale nel quale è inserito.

Complessivamente le esportazioni della manifattura piacentina superano i 47.000 Euro per addetto, posizionandosi al di sotto delle performance dell'Emilia-Romagna (59.700 Euro per addetto) e dell'Italia (57.000 Euro per addetto). Tuttavia, in alcuni comparti la situazione si capovolge. In particolare, si segnalano i seguenti settori:

- cuoio e prodotti in cuoio, pelle e similari;
- metalli e prodotti in metallo;
- legno e prodotti in legno;
- alimentari, bevande e tabacco.

Tab.39 Esportazioni per numero di addetti del settore manifatturiero in valore (Euro)
(valori assoluti, 2001)

| | Piacenza | E-R | Italia |
|---|-----------------|------------|---------------|
| DA-Prodotti alimentari, bevande e tabacco | 32.903 | 31.194 | 31.632 |
| DB-Prodotti delle industrie tessili e dell'abbigliamento | 18.493 | 57.070 | 49.534 |
| DC-Cuoio e prodotti in cuoio, pelle e similari | 97.236 | 60.980 | 73.876 |
| DD-Legno e prodotti in legno | 13.755 | 10.867 | 8.822 |
| DE-Pasta da carta, carta e prodotti di carta; prodotti dell'editoria e della stampa | 4.392 | 14.529 | 24.694 |
| DF-Coke, prodotti petroliferi raffinati e combustibili nucleari | - | 48.547 | 221.963 |
| DG-Prodotti chimici e fibre sintetiche e artificiali | 130.642 | 156.866 | 130.195 |
| DH-Articoli in gomma e materie plastiche | 25.784 | 45.822 | 47.166 |
| DI-Prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi | 18.186 | 77.408 | 39.175 |
| DJ-Metalli e prodotti in metallo | 39.352 | 21.595 | 28.050 |
| DK-Macchine ed apparecchi meccanici | 87.802 | 97.877 | 94.666 |
| DL-Macchine elettriche ed apparecchiature elettriche, elettroniche ed ottiche | 27.795 | 49.934 | 64.181 |
| DM-Mezzi di trasporto | 109.947 | 168.413 | 115.330 |
| DN-Altri prodotti delle industrie manifatturiere | 52.281 | 41.349 | 57.607 |
| D-Prodotti trasformati e manufatti | 47.565 | 59.743 | 57.134 |

Fonte: Elaborazione LEL dati Istat e Unioncamere, 2001

4.4 La dinamica delle importazioni e delle esportazioni del settore manifatturiero piacentino (Tab. 40)

La dinamica dei prodotti manufatti evidenzia, tra il 1999 e il 2003, un aumento delle **importazioni** piacentine del 21%, decisamente al di sotto dell'andamento regionale (28%) ma superiore a quello nazionale che conosce un incremento dell'import pari al 19%.

In particolare, nella territorio piacentino si registrano aumenti consistenti, superiori al 50%, soprattutto per i *prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi*, i *prodotti dell'industria tessile* e i *prodotti petroliferi*. A livello regionale invece si è assistito ad un forte incremento negli acquisti dei metalli e prodotti in metallo (58%), seguito da prodotti chimici (51%), da cuoio e prodotti in cuoio (43%), e dai prodotti delle industrie tessile (39%). Le importazioni italiane hanno conosciuto incrementi consistenti per quanto riguarda cuoio e prodotti del cuoio (53%) e i prodotti petroliferi (49%).

Crescono anche le **esportazioni** dei prodotti del settore manifatturiero ma a tassi più contenuti, pari al 16% nella provincia di Piacenza, 22% in Emilia-Romagna e 19% in Italia. Molto differenziata è la situazione per le diverse tipologie merceologiche.

Per alcuni prodotti si rileva un calo nelle esportazioni. In particolare sono interessati da una contrazione a livello provinciale i *prodotti alimentari*, i *prodotti di carta e dell'editoria*, i *prodotti petroliferi* e la categoria residuale degli *altri prodotti delle industrie manifatturiere*. Si tratta di andamenti caratterizzanti lo specifico contesto locale, infatti a livello regionale si riducono solo le esportazioni di prodotti petroliferi mentre a livello italiano non si rilevano contrazioni.

Le esportazioni piacentine conoscono, anche, una variazione positiva che riguarda in misura più marcata le *macchine elettriche e apparecchiature elettriche, elettroniche e ottiche* (81%), il *cuoio e prodotti in cuoio* (57%), i *mezzi di trasporto* (42%), i *prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi* (42%) e il *legno e prodotti in legno* (27%). In Emilia - Romagna sono soprattutto le macchine elettriche, i mezzi di trasporto e il cuoio e prodotti in cuoio a veder crescere la loro richiesta sui mercati esteri, mentre a livello nazionale si incrementano le esportazioni di prodotti petroliferi raffinati, di prodotti chimici e metalli e prodotti in metallo.

Tab. 40 La dinamica del commercio estero piacentino - prodotti manufatti -
(confronti territoriali, var.% 1999-2003)

| | Var. Import 1999-2003 | | | Var. Export 1999-2003 | | |
|--|-----------------------|-------|--------|-----------------------|--------|--------|
| | Piacenza | E-R | Italia | Piacenza | E-R | Italia |
| DA-Prodotti alimentari, bevande e tabacco | 21,3% | 27,9% | 19,4% | -12,7% | 20,0% | 24,3% |
| DB-Prodotti delle industrie tessili e dell'abbigliamento | 70,1% | 39,3% | 30,0% | 17,5% | 20,4% | 13,5% |
| DC-Cuoio e prodotti in cuoio, pelle e similari | 25,3% | 43,1% | 52,8% | 57,5% | 28,2% | 17,0% |
| DD-Legno e prodotti in legno | 23,5% | 28,1% | 13,9% | 27,5% | 1,8% | 1,6% |
| DE-Pasta da carta, carta e prodotti di carta; prodotti editoria e stampa | 6,7% | 7,1% | 13,8% | -15,3% | 9,2% | 22,9% |
| DF-Coke, prodotti petroliferi raffinati e combustibili nucleari | 63,8% | 30,1% | 49,4% | -95,1% | -18,8% | 110,3% |
| DG-Prodotti chimici e fibre sintetiche e artificiali | 11,2% | 50,7% | 27,8% | 6,4% | 18,5% | 34,5% |
| DH-Articoli in gomma e materie plastiche | 9,8% | 15,6% | 18,0% | 15,4% | 22,1% | 21,9% |
| DI-Prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi | 111,1% | 33,3% | 17,3% | 41,7% | 9,5% | 5,2% |
| DJ-Metalli e prodotti in metallo | 14,0% | 58,4% | 19,3% | 14,6% | 25,8% | 27,2% |
| DK-Macchine ed apparecchi meccanici | 13,6% | 19,4% | 14,7% | 13,4% | 21,8% | 19,8% |
| DL-Macchine elettriche ed apparec. elettriche, elettroniche ed ottiche | 49,0% | 26,2% | 10,0% | 81,1% | 42,0% | 13,3% |
| DM-Mezzi di trasporto | 41,5% | 6,5% | 26,5% | 41,9% | 34,8% | 16,2% |
| DN-Altri prodotti delle industrie manifatturiere | 45,0% | 16,5% | 18,9% | -16,2% | 4,5% | 2,8% |
| D-Prodotti trasformati e manufatti | 26,3% | 28,2% | 21,5% | 16,2% | 21,9% | 19,5% |

Fonte: Elaborazione dati Coeweb Istat, 1999 e 2003

4.5 Le specializzazioni delle importazioni e delle esportazioni del settore manifatturiero piacentino (Tab. 41 - 42)

L'economia piacentina presenta una specializzazione, rispetto al contesto regionale, nelle importazioni di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi (1,97), di articoli in gomma e materie plastiche (1,56), di metalli e prodotti in metallo (1,52), di legno e prodotti in legno (1,19) e di prodotti alimentari (1,10). Rispetto al 1999 non si segnalano sostanziali cambiamenti nelle specializzazioni delle importazioni provinciali.

Per le esportazioni, invece, si segnala una chiara specializzazione nei metalli e prodotti in metallo (3,02), a cui si aggiungono specializzazioni meno accentuate nel legno e prodotti in legno (1,62), nei mezzi di trasporto (1,19), nei prodotti alimentari (1,18), nel cuoio e prodotti in cuoio (1,07) e nelle macchine ed apparecchi meccanici (1,06).

Tab. 41 Quozienti di specializzazione del commercio estero piacentino rispetto all'Emilia-Romagna

| | Import | | Export | |
|---|-------------|------|-------------|------|
| | 2003 | 1999 | 2003 | 1999 |
| DA-Prodotti alimentari, bevande e tabacco | 1,10 | 1,14 | 1,18 | 1,53 |
| DB-Prodotti delle industrie tessili e dell'abbigliamento | 0,88 | 0,71 | 0,18 | 0,17 |
| DC-Cuoio e prodotti in cuoio, pelle e similari | 0,37 | 0,42 | 1,07 | 0,82 |
| DD-Legno e prodotti in legno | 1,19 | 1,21 | 1,62 | 1,22 |
| DE-Pasta da carta, carta e prodotti di carta; prodotti dell'editoria e della stampa | 0,53 | 0,52 | 0,56 | 0,68 |
| DF-Coke, prodotti petroliferi raffinati e combustibili nucleari | 0,01 | 0,01 | 0,29 | 4,63 |
| DG-Prodotti chimici e fibre sintetiche e artificiali | 0,48 | 0,64 | 0,71 | 0,74 |
| DH-Articoli in gomma e materie plastiche | 1,56 | 1,62 | 0,96 | 0,96 |
| DI-Prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi | 1,97 | 1,23 | 0,35 | 0,26 |
| DJ-Metalli e prodotti in metallo | 1,52 | 2,08 | 3,02 | 3,12 |
| DK-Macchine ed apparecchi meccanici | 0,97 | 1,01 | 1,06 | 1,07 |
| DL-Macchine elettriche ed apparecchiature elettriche, elettroniche ed ottiche | 0,79 | 0,66 | 0,73 | 0,54 |
| DM-Mezzi di trasporto | 0,67 | 0,50 | 1,19 | 1,06 |
| DN-Altri prodotti delle industrie manifatturiere | 3,73 | 2,94 | 0,82 | 0,96 |
| D-Prodotti trasformati e manufatti | 0,96 | 0,96 | 0,99 | 0,98 |

Fonte: Elaborazione dati Coeweb Istat, 1999 e 2003

Rispetto al contesto italiano, si rilevano, per le importazioni, specializzazioni nei prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi (2,37), nei prodotti alimentari (1,96), negli articoli in gomma e materie plastiche (1,63), nei metalli e prodotti in metallo (1,53), nel legno e prodotti in legno (1,46), e nelle macchine e apparecchi meccanici (1,25).

Per le esportazioni, trova ulteriore conferma la specializzazione nei metalli e prodotti in metallo (2,20), accanto a quella per le macchine e apparecchi meccanici (1,65), per i prodotti alimentari (1,49), per legno e prodotti in legno (1,41), per i prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi (1,19) e per i mezzi di trasporto (1,15).

Tab. 42 Quozienti di specializzazione del commercio estero piacentino rispetto all'Italia

| | Import | | Export | |
|---|-------------|------|-------------|------|
| | 2003 | 1999 | 2003 | 1999 |
| DA-Prodotti alimentari, bevande e tabacco | 1,96 | 1,98 | 1,49 | 2,04 |
| DB-Prodotti delle industrie tessili e dell'abbigliamento | 0,82 | 0,64 | 0,15 | 0,14 |
| DC-Cuoio e prodotti in cuoio, pelle e similari | 0,18 | 0,22 | 0,43 | 0,31 |
| DD-Legno e prodotti in legno | 1,46 | 1,38 | 1,41 | 1,08 |
| DE-Pasta da carta, carta e prodotti di carta; prodotti dell'editoria e della stampa | 0,56 | 0,62 | 0,22 | 0,31 |
| DF-Coke, prodotti petroliferi raffinati e combustibili nucleari | 0,01 | 0,01 | 0,01 | 0,32 |
| DG-Prodotti chimici e fibre sintetiche e artificiali | 0,43 | 0,51 | 0,44 | 0,54 |
| DH-Articoli in gomma e materie plastiche | 1,63 | 1,81 | 0,68 | 0,69 |
| DI-Prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi | 2,37 | 1,35 | 1,19 | 0,85 |
| DJ-Metalli e prodotti in metallo | 1,53 | 1,65 | 2,20 | 2,36 |
| DK-Macchine ed apparecchi meccanici | 1,25 | 1,30 | 1,65 | 1,68 |
| DL-Macchine elettriche ed apparecchiature elettriche, elettroniche ed ottiche | 0,51 | 0,39 | 0,55 | 0,33 |
| DM-Mezzi di trasporto | 0,52 | 0,48 | 1,15 | 0,91 |
| DN-Altri prodotti delle industrie manifatturiere | 3,12 | 2,63 | 0,33 | 0,39 |
| D-Prodotti trasformati e manufatti | 0,92 | 0,91 | 0,99 | 0,98 |

Fonte: Elaborazione dati Coeweb Istat, 1999 e 2003

4.6 Analisi del commercio estero dei prodotti manufatti piacentini per Paese (Tab. 43 - 44 - 45 - 46 - 47)

La provincia di Piacenza rimane fortemente orientata verso le economie avanzate. I mercati di sbocco delle esportazioni sono principalmente europei per il 69%, di rilievo appaiono anche i legami con i paesi africani e del Medio Oriente Asiatico.

Negli ultimi 5 anni le esportazioni verso i paesi dell'Unione Europea sono aumentate rispettivamente del 3,2% mentre le importazioni del 14,1%.

Nel periodo 1999-2003 si è assistito ad una crescita molto accentuata dell'export piacentino di prodotti manufatti verso i Paesi dell'Europa centro orientali e dell'Asia, che tuttavia rivestono ancora quote abbastanza marginali. Si riducono invece le esportazioni verso l'America centro meridionale e le importazioni dall'America settentrionale.

Tab. 43 La dinamica dell'import e dell'export del settore manifatturiero piacentino per paese⁵
(var.% 2000-2003)

| | Import | Export |
|----------------------------|---------------|---------------|
| Europa centro orientale | 8,1% | 52,1% |
| Altri paesi europei | 119,2% | 15,9% |
| Africa | 22,2% | 56,6% |
| America settentrionale | -14,1% | 25,6% |
| America centro meridionale | 48,4% | -38,9% |
| Asia | 100,3% | 71,1% |
| Oceania e altri territori | 58,8% | 72,5% |
| UE25 | 14,1% | 3,2% |
| Totale | 26,3% | 16,2% |

Fonte: Elaborazione dati Coeweb Istat, 1999 e 2003

⁵Si ricorda che i dati estratti da Coeweb sono periodicamente soggetti ad aggiornamenti e sono stati introdotti alcuni cambiamenti nelle classificazione dei paesi. In particolare:

- l'*Europa centro orientale* comprende: Albania, Bielorussia, Bosnia-Erzegovina, Bulgaria, Croazia, Estonia, Lettonia, Lituania, Ex Repubblica Jugoslavia di Macedonia, Moldavia, Polonia, Repubblica Ceca, Romania, Russia, Serbia e Montenegro, Slovacchia, Slovenia, Ucraina e Ungheria (dal 1991).
- gli *Altri paesi europei* comprendono: Andorra, Cipro, Città del Vaticano, Gibilterra, Islanda, Isole Faeroer, Liechtenstein, Malta, Norvegia, Svizzera e Turchia (dal 1991).
- l'*UE25* comprende: Austria, Belgio, Repubblica Ceca, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria. Al fine di garantire la comparabilità nel tempo dei dati, la serie storica include dal 1993 i dati relativi all'Ue15, alle Isole Canarie (inclusi dal 1997 nella Spagna), ai dipartimenti francesi d'oltremare (Guadalupa, Guyana francese, Martinica e Riunione inclusi dal 1997 nella Francia) ed ai 10 nuovi paesi membri dell'Unione (Repubblica Ceca, Cipro, Estonia, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Slovacchia, Slovenia e Ungheria) (dal 1993).

Tab. 44 Import del settore manifatturiero piacentino (valori %)

| | 3° trim. 2004 | 2003 | 2002 | 2001 | 2000 | 1999 |
|---------------------------|---------------|--------|--------|--------|--------|--------|
| Europa centro orientale | 8,6% | 8,1% | 7,0% | 7,1% | 5,6% | 9,5% |
| Altri paesi europei | 4,0% | 3,9% | 3,4% | 3,3% | 2,3% | 2,2% |
| Africa | 3,5% | 1,8% | 2,0% | 3,0% | 1,7% | 1,9% |
| America settentrionale | 1,6% | 1,7% | 1,8% | 2,5% | 2,5% | 2,5% |
| America centro merid. | 7,5% | 9,2% | 10,3% | 7,8% | 8,5% | 7,9% |
| Asia | 13,3% | 14,9% | 15,6% | 14,6% | 13,7% | 9,4% |
| Oceania e altri territori | 0,5% | 0,3% | 0,2% | 0,3% | 0,2% | 0,2% |
| UE25 | 60,9% | 60,1% | 59,8% | 61,4% | 65,5% | 66,5% |
| Totale | 100,0% | 100,0% | 100,0% | 100,0% | 100,0% | 100,0% |

Fonte: Elaborazione dati Coeweb Istat, 1999-2004

Tab. 45 Export del settore manifatturiero piacentino (valori %)

| | 3° trim. 2004 | 2003 | 2002 | 2001 | 2000 | 1999 |
|---------------------------|---------------|--------|--------|--------|--------|--------|
| Europa centro orientale | 9,5% | 9,2% | 8,3% | 9,0% | 8,4% | 7,0% |
| Altri paesi europei | 6,7% | 6,0% | 5,7% | 5,9% | 7,6% | 6,0% |
| Africa | 6,2% | 6,9% | 6,9% | 5,1% | 4,5% | 5,1% |
| America settentrionale | 5,1% | 6,3% | 7,6% | 6,4% | 7,5% | 5,8% |
| America centro merid. | 2,4% | 2,4% | 3,7% | 3,9% | 3,6% | 4,5% |
| Asia | 12,6% | 13,4% | 13,1% | 13,3% | 10,7% | 9,1% |
| Oceania e altri territori | 0,6% | 0,9% | 0,7% | 0,6% | 0,7% | 0,6% |
| UE25 | 56,9% | 54,9% | 53,9% | 56,0% | 57,0% | 61,8% |
| Totale | 100,0% | 100,0% | 100,0% | 100,0% | 100,0% | 100,0% |

Fonte: Elaborazione dati Coeweb Istat, 1999-2004

Si riportano di seguito i primi 30 stati da cui l'economia piacentina importa e verso cui esporta. Se l'analisi dei paesi meta dei prodotti piacentini evidenzia la rilevanza dei paesi europei lo studio dei paesi da cui importa mette in evidenza una situazione diversa, infatti troviamo rappresentati tre diversi continenti: Europa, America ed Asia.

Tab. 46 Le transazioni con l'estero: i primi 30 paesi da cui l'economia piacentina importa
(valori assoluti, valori % e dinamica 2002-2003)

| PAESI DA CUI SI IMPORTA (in Euro) | | | | |
|--|-----------------------|----------------------------------|------------------------------|-----------------------|
| Graduatoria 2003 (2002) | Paese | Importazioni 2003 in Euro | % su totale provincia | Var% 2003-2002 |
| 1 (1) | Francia | 163.482.224 | 17,24 | -4,43 |
| 2 (2) | Germania | 131.787.119 | 13,90 | -2,27 |
| 3 (4) | Cina | 71.816.670 | 7,57 | 27,42 |
| 4 (3) | Paesi Bassi | 61.207.975 | 6,45 | 6,02 |
| 5 (5) | Spagna | 58.061.639 | 6,12 | 4,05 |
| 6 (6) | Colombia | 47.221.089 | 4,98 | 3,56 |
| 7 (8) | Belgio | 31.862.819 | 3,36 | -4,26 |
| 8 (10) | Regno Unito | 28.558.886 | 3,01 | -9,31 |
| 9 (11) | Austria | 28.549.728 | 3,01 | -6,13 |
| 10 (9) | Ecuador | 24.456.964 | 2,58 | -24,89 |
| 11 (7) | Corea del Sud | 21.619.072 | 2,28 | -48,89 |
| 12 (13) | Turchia | 20.974.672 | 2,21 | 23,19 |
| 13 (15) | Irlanda | 16.966.616 | 1,79 | 13,22 |
| 14 (12) | Svizzera | 15.637.253 | 1,65 | -13,22 |
| 15 (17) | Romania | 15.468.636 | 1,63 | 39,56 |
| 16 (14) | Stati Uniti d'America | 14.855.449 | 1,57 | -8,68 |
| 17 (30) | Polonia | 12.423.988 | 1,31 | 98,52 |
| 18 (23) | Taiwan | 11.849.429 | 1,25 | 34,38 |
| 19 (24) | Russia | 11.219.558 | 1,18 | 29,28 |
| 20 (20) | Slovenia | 9.771.173 | 1,03 | -1,10 |
| 21 (18) | Kenia | 9.518.873 | 1,00 | -13,37 |
| 22 (21) | Slovacchia | 9.422.545 | 0,99 | 4,21 |
| 23 (19) | Svezia | 9.339.128 | 0,98 | -6,16 |
| 24 (26) | Croazia | 8.734.048 | 0,92 | 14,18 |
| 25 (22) | India | 8.544.863 | 0,90 | -5,26 |
| 26 (37) | Tailandia | 7.547.171 | 0,80 | 87,44 |
| 27 (27) | Portogallo | 7.355.782 | 0,78 | 4,03 |
| 28 (16) | Brasile | 7.122.255 | 0,75 | -36,02 |
| 29 (32) | Costarica | 6.506.143 | 0,69 | 14,20 |

| | | | | |
|---------|--------|-----------|------|-------|
| 30 (29) | Grecia | 6.359.887 | 0,67 | -4,30 |
|---------|--------|-----------|------|-------|

Fonte: Atlante della Competitività delle province, Unioncamere

Tab. 47 Le transazioni con l'estero: i primi 30 paesi verso cui l'economia piacentina esporta (valori assoluti, valori % e dinamica 2002-2003)

| PAESI VERSO CUI SI ESPORTA (in Euro) | | | | |
|---|-----------------------|----------------------------------|------------------------------|-----------------------|
| Graduatoria 2003 (2002) | Paese | Esportazioni 2003 in Euro | % su totale provincia | Var% 2003-2002 |
| 1(2) | Germania | 178.615.633 | 14,60 | 7,75 |
| 2(1) | Francia | 175.822.931 | 14,37 | -3,94 |
| 3(4) | Spagna | 81.075.305 | 6,63 | -1,86 |
| 4(3) | Stati Uniti d'America | 68.797.906 | 5,62 | -19,97 |
| 5(5) | Regno Unito | 65.210.395 | 5,33 | -9,98 |
| 6(6) | Svizzera | 53.512.161 | 4,38 | -5,80 |
| 7(9) | Belgio | 34.010.987 | 2,78 | 14,32 |
| 8(7) | Paesi Bassi | 32.835.720 | 2,68 | -3,58 |
| 9(8) | Cina | 31.538.839 | 2,58 | -1,49 |
| 10(10) | Grecia | 30.906.080 | 2,53 | 19,31 |
| 11(20) | Emirati Arabi Uniti | 23.932.748 | 1,96 | 85,99 |
| 12(13) | Polonia | 23.796.346 | 1,95 | 23,50 |
| 13(12) | Algeria | 18.928.898 | 1,55 | -12,89 |
| 14(15) | Iran | 18.861.417 | 1,54 | -0,35 |
| 15(17) | Russia | 18.516.869 | 1,51 | 17,66 |
| 16(16) | Austria | 15.119.402 | 1,24 | -7,26 |
| 17(11) | Arabia Saudita | 13.622.064 | 1,11 | -37,73 |
| 18(26) | Repubblica Ceca | 12.706.894 | 1,04 | 31,82 |
| 19(25) | India | 12.651.166 | 1,03 | 30,25 |
| 20(19) | Portogallo | 12.326.931 | 1,01 | -19,11 |
| 21(14) | Libia | 10.979.480 | 0,90 | -42,53 |
| 22(29) | Turchia | 10.928.122 | 0,89 | 18,00 |
| 23(22) | Canada | 10.757.729 | 0,88 | -7,57 |
| 24(31) | Tunisia | 10.677.457 | 0,87 | 22,81 |
| 25(28) | Egitto | 10.467.842 | 0,86 | 11,95 |
| 26(42) | Nigeria | 9.518.616 | 0,78 | 74,08 |

| | | | | |
|---------|-----------|-----------|------|-------|
| 27(33) | Romania | 9.457.252 | 0,77 | 10,56 |
| 28(34) | Australia | 9.039.886 | 0,74 | 5,81 |
| 29(37) | Norvegia | 8.249.456 | 0,67 | 17,28 |
| 30(32) | Ungheria | 8.243.540 | 0,67 | -5,13 |

Fonte: Atlante della Competitività delle province, Unioncamere

4.7 Analisi del commercio estero dei prodotti manufatti dell'Emilia-Romagna e dell'Italia per Paese (Tab. 48 - 49 - 50 - 51- 52- 53)

Anche per Emilia - Romagna ed Italia i principali mercati di sbocco sia in entrata che in uscita dei prodotti manufatti sono principalmente i paesi europei verso cui si rivolgono il 76% delle esportazioni regionali e il 72% di quelle nazionali. Anche il peso delle importazioni è elevato: 72% per l'Emilia - Romagna e 78% per l'Italia.

Le transazioni con l'estero dell'Emilia - Romagna negli ultimi 5 anni si sono caratterizzate per una forte crescita dell'export verso i Paesi dell'Europa centro orientale (79%) e verso l'Asia (43%) compensate da un calo delle esportazioni del 14% nell'America Latina.

Le importazioni sono aumentate in modo significativo nell'Europa centro orientale (69%) e in Africa (95%). L'unico paese in cui si rileva un debole calo è l'America settentrionale.

Il contesto italiano tra il 1999 e il 2003 conosce una notevole crescita sia dell'import sia dell'export da e verso l'Europa centro Orientale. Anche in questo caso di rilevano riduzioni nelle esportazioni verso l'America centro meridionale e nelle importazioni provenienti da America settentrionale e Oceania.

Tab. 48 La dinamica dell'import e dell'export dei prodotti manufatti in Emilia-Romagna per Paese (var.% 1999-2003)

| | Import | Export |
|----------------------------|--------------|---------------|
| Europa centro orientale | 69,3% | 78,8% |
| Altri paesi europei | 11,7% | 33,5% |
| Africa | 94,9% | 18,9% |
| America settentrionale | -0,1% | 28,1% |
| America centro meridionale | 36,4% | -14,1% |
| Asia | 29,1% | 43,2% |
| Oceania e altri territori | 24,4% | 33,4% |
| UE25 | 24,4% | 12,1% |
| Totale | 28,2% | 21,9% |

Fonte: Elaborazione LEL dati Coeweb Istat, 1999 e 2003

Tab. 49 L'import del settore manifatturiero dell'Emilia-Romagna
(composizione percentuale, 3° trim. 2004-1999)

| | 3° trim. 2004 | 2003 | 2002 | 2001 | 2000 | 1999 |
|---------------------------|----------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Europa centro orientale | 9,3% | 8,7% | 8,4% | 8,5% | 7,1% | 6,6% |
| Altri paesi europei | 3,0% | 3,1% | 2,4% | 2,7% | 2,5% | 3,6% |
| Africa | 2,8% | 2,8% | 2,6% | 2,4% | 2,7% | 1,8% |
| America settentrionale | 2,3% | 2,4% | 2,7% | 3,2% | 3,1% | 3,1% |
| America centro merid. | 3,0% | 2,7% | 2,8% | 2,5% | 2,8% | 2,5% |
| Asia | 12,2% | 10,2% | 9,7% | 10,7% | 11,8% | 10,1% |
| Oceania e altri territori | 0,4% | 0,5% | 0,5% | 0,6% | 0,5% | 0,5% |
| UE25 | 67,0% | 69,6% | 70,7% | 69,4% | 69,4% | 71,7% |
| Totale | 100,0% | 100,0% | 100,0% | 100,0% | 100,0% | 100,0% |

Fonte: Elaborazione LEL dati Coeweb Istat, 1999 - 2004

Tab. 50 L'export del settore manifatturiero dell'Emilia-Romagna
(composizione percentuale, 3° trim. 2004-1999)

| | 3° trim. 2004 | 2003 | 2002 | 2001 | 2000 | 1999 |
|---------------------------|----------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Europa centro orientale | 10,3% | 9,9% | 9,4% | 8,6% | 7,3% | 6,8% |
| Altri paesi europei | 5,2% | 4,8% | 4,2% | 4,0% | 4,4% | 4,4% |
| Africa | 3,6% | 3,6% | 3,6% | 3,5% | 3,3% | 3,7% |
| America settentrionale | 10,7% | 10,9% | 11,3% | 11,4% | 11,7% | 10,4% |
| America centro merid. | 2,4% | 2,4% | 2,8% | 3,5% | 3,5% | 3,4% |
| Asia | 10,8% | 11,6% | 11,4% | 11,4% | 10,9% | 9,8% |
| Oceania e altri territori | 1,5% | 1,5% | 1,4% | 1,3% | 1,4% | 1,3% |
| UE25 | 55,6% | 55,4% | 55,8% | 56,2% | 57,5% | 60,2% |

| | | | | | | |
|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|
| Totale | 100,0% | 100,0% | 100,0% | 100,0% | 100,0% | 100,0% |
|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|

Fonte: Elaborazione LEL dati Coeweb Istat, 1999 - 2004

Tab. 51 La dinamica dell'import e dell'export dei prodotti manufatti in Italia per Paese (var.% 1999-2003)

| | Import | Export |
|---------------------------|---------------|---------------|
| Europa centro orientale | 67,1% | 72,8% |
| Altri paesi europei | 30,1% | 36,4% |
| Africa | 9,2% | 27,7% |
| America settentrionale | -1,2% | 8,6% |
| America centro merid. | 29,0% | -16,5% |
| Asia | 36,5% | 35,7% |
| Oceania e altri territori | -9,1% | 43,6% |
| UE25 | 16,9% | 12,4% |
| Totale | 21,5% | 19,5% |

Fonte: Elaborazione LEL dati Coeweb Istat, 1999 e 2003

Tab.52 L'import del settore manifatturiero italiano (composizione percentuale, 3° trim. 2004-1999)

| | 3° trim. 2004 | 2003 | 2002 | 2001 | 2000 | 1999 |
|---------------------------|----------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Europa centro orientale | 8,8% | 8,4% | 8,1% | 7,6% | 6,9% | 6,1% |
| Altri paesi europei | 5,1% | 5,1% | 5,2% | 5,2% | 4,5% | 4,8% |
| Africa | 3,0% | 2,8% | 3,0% | 3,1% | 3,3% | 3,1% |
| America settentrionale | 4,2% | 4,5% | 5,5% | 5,7% | 6,3% | 5,6% |
| America centro merid. | 2,1% | 2,0% | 2,0% | 1,9% | 2,1% | 1,9% |
| Asia | 13,2% | 11,8% | 11,0% | 11,2% | 11,5% | 10,5% |
| Oceania e altri territori | 0,3% | 0,4% | 0,4% | 0,5% | 0,4% | 0,5% |
| UE25 | 63,3% | 65,0% | 64,9% | 64,8% | 65,0% | 67,6% |

| | | | | | | |
|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|
| Totale | 100,0% | 100,0% | 100,0% | 100,0% | 100,0% | 100,0% |
|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|

Fonte: Elaborazione LEL dati Coeweb Istat, 1999 – 2004

Tab. 53 L'export del settore manifatturiero italiano
(composizione percentuale, 3° trim. 2004-1999)

| | 3° trim. 2004 | 2003 | 2002 | 2001 | 2000 | 1999 |
|---------------------------|---------------|--------|--------|--------|--------|--------|
| Europa centro orientale | 10,3% | 10,2% | 9,4% | 8,9% | 7,6% | 7,1% |
| Altri paesi europei | 6,9% | 6,3% | 5,7% | 5,7% | 5,8% | 5,5% |
| Africa | 3,6% | 3,6% | 3,6% | 3,6% | 3,4% | 3,3% |
| America settentrionale | 8,7% | 9,0% | 10,2% | 10,2% | 10,8% | 9,9% |
| America centro merid. | 2,8% | 2,7% | 3,1% | 3,6% | 3,8% | 3,8% |
| Asia | 10,9% | 10,8% | 11,1% | 10,9% | 10,2% | 9,5% |
| Oceania e altri territori | 1,1% | 1,1% | 1,1% | 0,9% | 1,0% | 0,9% |
| UE25 | 55,7% | 56,4% | 55,8% | 56,1% | 57,4% | 60,0% |
| Totale | 100,0% | 100,0% | 100,0% | 100,0% | 100,0% | 100,0% |

Fonte: Elaborazione LEL dati Coeweb Istat, 1999 – 2004

4.8 Le transazioni dell'economia piacentina con l'estero: tipologie merceologiche (Tab. 54 - 55)

Un ulteriore approfondimento della struttura degli scambi dell'economia piacentina con l'estero è offerta dall'analisi delle principali merci importate ed esportate.

Se prendiamo in considerazione le prime 30 tipologie merceologiche, si rileva per le esportazioni la presenza, nelle prime tre posizioni, di prodotti legati a macchine, apparecchi meccanici e prodotti in metallo. Per quanto riguarda le importazioni, invece, non troviamo tipologie di merci particolarmente trainanti se si eccettuano forse alcuni prodotti dell'industria tessile e metallifera, che occupano due delle prime tre posizioni nella graduatoria delle merci più importate.

Tab. 54 Le transazioni dell'economia piacentina con l'estero: le prime 30 tipologie merceologiche importate (valori assoluti, valori % e dinamica)

| MERCI IMPORTATE (in Euro)* | | | | |
|-----------------------------------|--|----------------------------------|------------------------------|-----------------------|
| Graduatoria 2003 (2002) | Merce | Importazioni 2003 in Euro | % su totale provincia | Var% 2003-2002 |
| 1 (1) | Pesci trasformati,conservati | 87.745.049 | 9,25 | -6,71 |
| 2 (2) | Ferro, ghisa e acciaio | 51.783.568 | 5,46 | -9,86 |
| 3 (5) | Tubi | 48.536.087 | 5,12 | 13,82 |
| 4 (4) | Autoveicoli | 48.446.561 | 5,11 | 5,75 |
| 5 (3) | Prodotti chimici di base | 47.732.225 | 5,03 | -1,30 |
| 6 (6) | Mobili | 46.576.503 | 4,91 | 17,42 |
| 7 (7) | Articoli in materie plastiche | 41.010.534 | 4,32 | 5,38 |
| 8 (8) | Carne, prod. a base di carne | 36.126.543 | 3,81 | -5,20 |
| 9 (9) | Altre macchine per impieghi speciali | 35.592.832 | 3,75 | -1,68 |
| 10 (10) | Parti e accessori per autoveicoli | 35.185.081 | 3,71 | -1,80 |
| 11 (11) | Altre macchine impiego generale | 29.182.732 | 3,08 | -15,98 |
| 12 (13) | Macchine produzione energia mecc. | 24.026.453 | 2,53 | -1,76 |
| 13 (14) | Vetro e prodotti in vetro | 22.649.627 | 2,39 | -5,74 |
| 14 (12) | Macchine utensili | 20.605.384 | 2,17 | -24,92 |
| 15 (15) | Altri prodotti in metallo | 19.994.608 | 2,11 | 1,31 |
| 16 (16) | Articoli di coltelleria | 18.776.802 | 1,98 | -1,83 |
| 17 (19) | Apparecchi di illuminazione | 18.690.015 | 1,97 | 39,21 |
| 18 (17) | Prodotti lattiero-caseari e gelati | 17.757.550 | 1,87 | 13,04 |
| 19 (18) | Agricoltura e orticoltura | 16.385.010 | 1,73 | 10,65 |
| 20 (22) | Merci dichiarate come provviste di bordo | 15.661.679 | 1,65 | 21,34 |
| 21 (21) | Manufatti tessili | 14.915.285 | 1,57 | 13,76 |

| | | | | |
|---------|--------------------------------|------------|------|--------|
| 22 (20) | Accumulatori, pile | 14.406.896 | 1,52 | 9,60 |
| 23 (25) | Legno tagliat, piallato | 14.020.109 | 1,48 | 18,83 |
| 24 (26) | Preparati e conserve di frutta | 12.589.002 | 1,33 | 8,15 |
| 25 (27) | Metalli preziosi | 11.918.491 | 1,26 | 13,85 |
| 26 (29) | Pasta da carta | 11.699.632 | 1,23 | 23,25 |
| 27 (23) | Ferro, acciaio e ferroleghie | 10.859.113 | 1,15 | -12,73 |
| 28 (47) | Motori, generatori | 9.707.668 | 1,02 | 137,57 |
| 29 (34) | Filati per cucire | 8.293.490 | 0,87 | 23,29 |
| 30 (30) | Strumenti di misurazione | 8.203.416 | 0,86 | -0,28 |

Tab. 55 Le transazioni dell'economia piacentina con l'estero: le prime 30 tipologie merceologiche esportate (valori assoluti, valori % e dinamica)

| MERCI ESPORTATE (in Euro)* | | | | |
|-----------------------------------|--|----------------------------------|------------------------------|-----------------------|
| Graduatoria 2003 (2002) | Merce | Esportazioni 2003 in Euro | % su totale provincia | Var% 2003-2002 |
| 1 (1) | Altre macchine impiego generale | 141.655.815 | 11,58 | 0,73 |
| 2 (3) | Macchine produzione energia mecc. | 104.261.505 | 8,52 | -9,77 |
| 3 (4) | Macchine utensili | 96.201.749 | 7,87 | -7,53 |
| 4 (2) | Tubi | 94.790.153 | 7,75 | -21,86 |
| 5 (5) | Parti e accessori per autoveicoli | 69.599.881 | 5,69 | -3,29 |
| 6 (7) | Altre macchine per impieghi speciali | 68.627.028 | 5,61 | 0,74 |
| 7 (6) | Autoveicoli | 65.776.354 | 5,38 | -3,63 |
| 8 (8) | Preparati e conserve di frutta | 46.712.741 | 3,82 | -12,17 |
| 9 (10) | Metalli preziosi | 42.902.999 | 3,51 | 5,73 |
| 10 (9) | Vetro e prodotti in vetro | 40.903.550 | 3,34 | -2,40 |
| 11 (11) | Altri prodotti in metallo | 36.278.326 | 2,97 | -4,67 |
| 12 (12) | Prodotti lattiero-caseari e gelati | 31.645.784 | 2,59 | 20,95 |
| 13 (21) | Merci dichiarate come provviste di bordo | 27.291.964 | 2,23 | 89,11 |
| 14 (14) | Prodotti chimici di base | 23.618.028 | 1,93 | 1,87 |
| 15 (16) | Cisterne , serbatoi | 22.444.677 | 1,84 | 7,96 |
| 16 (17) | Fili e cavi isolati | 21.644.024 | 1,77 | 17,26 |
| 17 (13) | Mobili | 21.339.202 | 1,74 | -8,30 |
| 18 (15) | Articoli in materie plastiche | 20.217.961 | 1,65 | -9,28 |
| 19 (20) | Navi e imbarcazioni | 17.112.634 | 1,40 | 16,43 |

| | | | | |
|---------|------------------------------|------------|------|--------|
| 20 (23) | Carne, prod. a base di carne | 13.686.317 | 1,12 | 3,89 |
| 21 (25) | Articoli da viaggio, borse | 13.536.400 | 1,11 | 13,60 |
| 22 (26) | Motori, generatori | 12.399.963 | 1,01 | 8,72 |
| 23 (18) | Costruzioni metalliche | 12.105.563 | 0,99 | -31,71 |
| 24 (37) | Articoli in gomma | 12.101.835 | 0,99 | 207,79 |
| 25 (28) | Prodotti farmaceutici | 11.423.114 | 0,93 | 31,70 |
| 26 (22) | Articoli di coltelleria | 11.397.508 | 0,93 | -16,54 |
| 27 (19) | Calzature | 11.304.065 | 0,92 | -27,65 |
| 28 (24) | Altri prodotti alimentari | 10.419.411 | 0,85 | -17,59 |
| 29 (27) | Apparecchi per uso domestico | 9.067.569 | 0,74 | -17,70 |
| 30 (29) | Fogli da impiallacciatura | 7.676.264 | 0,63 | 16,33 |

LE TRANSAZIONI DELL'ECONOMIA PIACENTINA CON L'ESTERO – RIEPILOGO*

| | |
|--|-------|
| Quota percentuale di importazioni assorbita dai primi 10 paesi | 68,22 |
| Numero di paesi con un'incidenza delle importazioni superiore all'1% | 21 |
| <hr/> | |
| Quota percentuale di importazioni assorbita dalle prime 10 merci | 50,48 |
| Numero di merci con un'incidenza delle importazioni superiore all'1% | 28 |
| <hr/> | |
| Quota percentuale di esportazioni assorbita dai primi 10 paesi | 61,51 |
| Numero di paesi con un'incidenza delle esportazioni superiore all'1% | 20 |
| <hr/> | |
| Quota percentuale di esportazioni assorbita dalle prime 10 merci | 63,07 |
| Numero di merci con un'incidenza nelle esportazioni superiore all'1% | 22 |

* Fonte: Atlante della Competitività delle province, Unioncamere.

ALLEGATO 1:

Classificazione sezioni economiche:

LEGENDA:

A - AGRICOLTURA, CACCIA E SILVICOLTURA

B - PESCA, PISCICOLTURA

C - ESTRAZIONE DI MINERALI

D - ATTIVITA' MANIFATTURIERE

E - PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA

F - COSTRUZIONI

G - COMMERCIO INGROSSO E DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTO, MOTO E BENI PERSONALI

H - ALBERGHI E RISTORANTI

I - TRASPORTI, MAGAZZINAGGIO E COMUNICAZIONI

J - INTERMEDIAZIONE MONETARIA E FINANZIARIA

K - ATTIVITA' IMMOBILIARI, NOLEGGIO, INFORMATICA, RICERCA, PROFESS. ED IMPRENDIT. (SERVIZI ALLE IMPRESE)

L - PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA

M - ISTRUZIONE

N - SANITA' E ALTRI SERVIZI SOCIALI

O - ALTRI SERVIZI PUBBLICI, SOCIALI E PERSONALI

ALLEGATO 2:

Classificazione divisioni economiche manifattura:

LEGENDA:

15 - INDUSTRIE ALIMENTARI E DELLE BEVANDE

16 - INDUSTRIA DEL TABACCO

17 - INDUSTRIE TESSILI

18 - INDUSTRIA ABBIGLIAMENTO

19 - INDUSTRIA CUIOIO, BORSE, CALZATURE

20 - INDUSTRIA DEL LEGNO, ESCLUSI MOBILI

21 - INDUSTRIA DELLA CARTA

22 - EDITORIA E STAMPA

23 - COKERIA E PERTROLIFERI

24 - INDUSTRIA CHIMICA E FIBRE SINTETICHE

25 - INDUSTRIA DELLA GOMMA E DELLA PLASTICA

26 - INDUSTRIA DEI MINERALI NON METALLIFERI

27 - PRODUZIONE DI METALLI E LORO LEGHE

28 - INDUSTRIA DEI PRODOTTI IN METALLO

29 - INDUSTRIA MACCHINE ED APPARECCHI MECCANICI

- 30 - FABBRICAZ. DI MACCHINE PER UFFICIO E SISTEMI INFORMATICI
- 31 - INDUSTRIE MACCHINE ED APPARECCHI ELETTRICI N.C.A.
- 32 - INDUSTRIA APP. RADIOTELEVISIVI E PER LE COMUNICAZIONI
- 33 - INDUSTRIA APPARECCHI MEDICALI E DI PRECISIONE
- 34 - FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI
- 35 - FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO
- 36 - INDUSTRIA MOBILI; ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE
- 37 - RECUPERO E PREPARAZIONE PER IL RICICLAGGIO

ALLEGATO 3:

Classificazione sub-aree

| Centrale (152.650) | Val Tidone/Val Luretta (32.572) | Val Trebbia (8.806) | Val Nure (11.901) | Bassa Val d'Arda (12.013) | Val d'Arda/Val d'Ongina (45.930) |
|-------------------------------|--|--------------------------------|------------------------------|--------------------------------------|---|
| Cadeo | Agazzano | Bobbio | Bettola | Castel Vetro | Alseno |
| Calendasco | Borgonovo | Cerignale | Farini | Monticelli | Besenzone |
| Caorso | Caminata | Coli | Ferriere | Villanova | Carpaneto |
| Gazzola | Castel San Giovanni | Corte Brugnatella | Ponte dell'Olio | | Castell'Arquato |
| Gossolengo | Nibbiano | Ottone | | | Cortemaggiore |
| Gragnano | Pecorara | Travo | | | Fiorenzuola |
| Piacenza | Pianello | Zerba | | | Gropparello |
| Podenzano | Piozzano | | | | Lugagnano |
| Pontenure | Sarmato | | | | Morfasso |
| Rivergaro | Ziano | | | | San Pietro |
| Rottofreno | | | | | Vernasca |
| San Giorgio | | | | | |
| Vigolzone | | | | | |

Nota:

Indice tabelle:

- **Tab.1** - Valori assoluti di addetti (di U.L.) di imprese ed istituzioni per sezione economica al 1981-1991-2001 PC-ER-ITALIA⁶
- **Tab.2** - Variazioni percentuali 81-01 e 91-01 di addetti (di U.L.) di imprese ed istituzioni per sezione economica PC-ER-ITALIA
- **Tab.3** - Peso % degli addetti (di U.L.) di impr. ed istit. di ogni singola sez. econ. sul tot. degli addetti di impr. ed istit. al 1981-1991-2001 PC-ER-IT
- **Tab.4** - Quozienti di localizzazione (su tot. Italia) per sezione economica di addetti 81-91-2001¹
- **Tab.5** - Quozienti di localizzazione (su tot. regione) per sezione economica di addetti 81-91-2001
- **Tab.6** - Valori assoluti di addetti (di U.L.) di impr. ed istit. per sezione economica al 1991 e 2001 delle 6 subaree (PTCP) della provincia di Pc
- **Tab.7** - Variazioni 91-01 di addetti (di U.L.) di impr. ed istit. per sez. econ. delle 6 subaree (PTCP) della prov. di Pc
- **Tab.8** - Peso % degli addetti (di U.L.) di impr. ed istit. di ogni singola sez. econ. sul tot. degli add. di impr. ed istit. di ogni singola subarea '91e '01
- **Tab.9** - Peso degli add. (di U.L.) di impr. ed istit. di ogni singola subarea sul tot. degli add. di impr. ed istit. di ogni singola sez. econ. prov. '91-'01
- **Tab.10** - Quozienti di localizzazione (su tot. Italia) per sezione economica di addetti 91-2001 per subarea
- **Tab.11** - Quozienti di localizzazione (su tot. regione) per sezione economica di addetti 91-2001 per subarea

⁶ Si evidenziano valori non concordi nelle tabelle n.1 e n.4. per ciò che riguarda gli addetti delle sez. econ. L ed N negli anni 91 e 2001. Si suppone che questo possa derivare da differenti criteri di classificazione delle sezioni che l'Istat utilizza per le comparazioni 81-91-2001 e 91-2001. Si tenga infatti presente che la classificazione ATECO, nel corso di questi decenni, ha subito variazioni.

- **Tab.12** - Valori assoluti di unità locali di imprese ed istituzioni per sezione economica al 1981-1991-2001 PC-ER-ITALIA
- **Tab.13** - Variazioni percentuali 81-01 e 91-01 di unità locali di imprese ed istituzioni per sezione economica PC-ER-ITALIA
- **Tab.14** - Peso % di unità locali di impr. ed istit. di ogni singola sez. econ. sul tot. Delle unità locali di impr. ed istit. al 1981-1991-2001 PC-ER-IT
- **Tab.15** - Quozienti di localizzazione (su tot. Italia) per sezione economica di unità locali 81-91-2001
- **Tab.16** - Quozienti di localizzazione (su tot. regione) per sezione economica di unità locali 81-91-2001
- **Tab.17** - Valori assoluti di unità locali di impr. ed istit. per sezione economica al 1991 e 2001 delle 6 subaree (PTCP) della provincia di Pc
- **Tab.18** - Variazioni 91-01 di unità locali di impr. ed istit. per sez. econ. delle 6 subaree (PTCP) della prov. di Pc

- **Tab.19** - Peso % delle unità locali di impr. ed istit. di ogni singola sez. econ. sul tot. delle u. l. di impr. ed istit. di ogni singola subarea '91e '01
- **Tab.20** - Peso delle unità locali di impr. ed istit. di ogni singola subarea sul tot. delle u.l. di impr. ed istit. di ogni singola sez. econ. prov. '91-'01
- **Tab.21** - Quozienti di localizzazione (su tot. Italia) per sezione economica di unità locali 91-2001 per subarea
- **Tab.22** - Quozienti di localizzazione (su tot. regione) per sezione economica di unità locali 91-2001 per subarea
- **Tab.23** - Valori assoluti di addetti (di U.L.) di imprese ed istituzioni per divisione economica (sez. manifattura) al 1981-1991-2001 PC-ER-ITALIA
- **Tab.24** - Variazioni percentuali 81-01 e 91-01 di addetti (di U.L.) di imprese ed istituzioni per divisione econ. (sez. manifattura) PC-ER-ITALIA
- **Tab.25** - Peso % degli add. (di U.L.) di impr. ed istit. di ogni singola div. econ. (sez. man.) sul tot. degli add. di impr. ed istit. al 81-91-01 PC-ER-IT
- **Tab.26**- Quozienti di localizzazione (su tot. Italia) per divisione econ. (sez. manifattura) di addetti 81-91-2001
- **Tab.27** - Valori assoluti di unità locali di imprese ed istituzioni per divisione economica (sez. manifattura) al 1981-1991-2001 PC-ER-ITALIA
- **Tab.28** - Variazioni percentuali 81-01 e 91-01 di unità locali di imprese ed istituzioni per divisione econ. (sez. manifattura) PC-ER-ITALIA
- **Tab.29** - Peso % delle unità locali di impr. ed istit. di ogni singola div. econ. (sez. man.) sul tot. degli add. di impr. ed istit. al 81-91-01 PC-ER-IT
- **Tab.30** - Quozienti di localizzazione (su tot. Italia) per divisione econ. (sez. manifattura) di unità locali 81-91-2001
- **Tab.31** - L'import a Piacenza: confronti territoriali (valori assoluti in Euro e valori %)
- **Tab. 32** - L'export a Piacenza: confronti territoriali(valori assoluti in Euro e valori %)
- **Tab. 33** - Il saldo commerciale a Piacenza: confronti territoriali (valori assoluti in Euro e valori %)
- **Tab. 34** - Indici di internazionalizzazione (valori %)
- **Tab. 35** - La dinamica del commercio estero piacentino (confronti territoriali, var.% 1999-2003)
- **Tab. 36** - Le importazioni del settore manifatturiero (Piacenza, Emilia Romagna e Italia) (valori assoluti in Euro e valori %)
- **Tab. 37** - Le esportazioni del settore manifatturiero (Piacenza, Emilia Romagna e Italia) (valori assoluti in Euro e valori %)
- **Tab. 38** - Il saldo commerciale del settore manifatturiero (Piacenza, Emilia Romagna e Italia)(valori assoluti in Euro)
- **Tab. 39** - La dinamica del commercio estero piacentino - prodotti manufatti - (confronti territoriali, var.% 1999-2003)
- **Tab. 40** - Quozienti di specializzazione del commercio estero piacentino rispetto all'Emilia-Romagna
- **Tab. 41** - Quozienti di specializzazione del commercio estero piacentino rispetto all'Italia
- **Tab. 42** - La dinamica dell'import e dell'export del settore manifatturiero piacentino per paese (var.% 2000-2003)
- **Tab. 43** - Import del settore manifatturiero piacentino (valori %)
- **Tab. 44** - Export del settore manifatturiero piacentino (valori %)

- **Grafico 1** - Peso % di imprese ed istituzioni sul tot. degli addetti per sezione economica al 2001
- **Grafico 2** - Peso % di imprese ed istituzioni sul tot. degli addetti di alcune sezioni economiche al 2001- confronto PC-ER-IT
- **Grafico 3** - Dinamiche settoriali di addetti (variazioni '81-01): confronto PC-IT
- **Grafico 4** - Dinamiche settoriali di unità locali (variazioni '81-01): confronto PC-IT

- **Allegato 1**: classificazione sezioni economiche
- **Allegato 2**: classificazione divisioni economiche manifattura
- **Allegato 3**: classificazione sub-aree